ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 280
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-041 al 40-049

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI' 25-26 Novembre 1959

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 48-038, 50-980, 53-951 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fun. 600) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 350 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 18.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

La polemica fra i partiti

Un passo dell'on. Stagno D'Alcontres per modificare la situazione in Sicilia attraverso un accordo fra dc e psi - Un articolo del "Popolo„ in riferimento al dialogo con Nenni - Venerdì la direzione democristiana esaminerà il progetto di legge sui monopoli - Domani apertura del congresso socialdemocratico

Roma, mercoledì sera.

Notizie sempre più contraddittorie circolano intorno ai rapporti e al dialogo che si starebbero intrecciando fra d.c. e p.s.i. Oggi al parla di un passo che avrebbe fatto il presidente dell'Assemblea siciliana, Stagno d'Alcontres, per cercare di modificare l'attuale situazione in Sicilia, proponendo un governo fra democristiani e socialisti: si tratterebbe, in realtà, di una specie di «salto della quaglia», essendo Stagno d'Alcontres un esponente della corrente andreottiana di «Primavera».

Ma, andiamo con ordine. Ieri sera si è notato un lungo colloquio fra il socialista Corona, che è molto vicino all'on. Nenni, e il vice-segretario della d.c. Salizzoni. Si è saputo che Corona ha prospettato a Salizzoni la possibilità di modificare il sistema elettorale per le elezioni provinciali, allo scopo di evitare che socialisti e comunisti si presentino insieme alle prossime elezioni di primavera. E Salizzoni avrebbe accettato di studiare la cosa. Se non che, proprio ieri si è diffusa la notizia che Nenni avrebbe autorizzato la presentazione di liste comuni fra socialisti e comunisti al prossimo congresso della Cgil. Come si ricorderà, gli autonomisti avevano minacciato gran vento del loro proposito di porsi su posizioni unitarie anche nella Cgil, di fronte ai più forti comunisti, in modo da poterai «contare», presentando appunto liste separate dai comunisti. E siccome ora le liste saranno comuni, ci si domanda: come si concilia questa decisione con il proposito di voler presentare liste separate dai comunisti nelle amministrazioni provinciali? L'autonomia vale forse nelle amministrazioni provinciali e non nella Cgil?

L'altra questione sul si accennava all'inizio, quella della formazione di una giunta regionale siciliana fra socialisti e democristiani, sempre sotto la guida di Milazzo è certamente più ambiziosa. È noto che i socialisti siciliani hanno espresso la volontà di inserirsi nella giunta regionale; ora la cosa ha messo in moto i comunisti che hanno chiesto altrettanto: e perciò, a più o meno breve scadenza, Milazzo non potrà esimersi dal dare una risposta esplicita alla richieste dei due maggiori gruppi che appoggiano il suo governo regionale. E' anzi probabile che proprio questa situazione abbia determinato la proposta di Stagno d'Alcontres, la quale mira chiaramente ad accertare se effettivamente i socialisti vogliono uscire dalle secche della collaborazione con i comunisti per trovare un punto d'incontro con i democristiani in quella sede dove la collaborazione sarebbe possibile.

Del resto, proprio stamane il *Popolo*, continuando ad approfondire alcune posizioni socialiste, soprattutto in relazione al ripudio da parte dei socialdemocratici tedeschi della dottrina marxista, si sofferma a lungo sulla situazione del psi in un articolo che si intitola, forse molto significativamente: «Quale terza via?» e che termina con queste parole: «Viene da domandarsi in quale misura la visione di fondo di una società apparentemente senza classi determini le attuali incertezze dei psi nella confluenza o la convergenza, e quali garanzie concrete esso sia disposto a dare per l'avvenire sulla possibilità che le esigenze di libertà coesistano con quelle di socialità in un processo irreversibile di sempre maggiore e più profonda democrazia».

Questo passo del giornale democristiano è apparso ai più come un chiaro invito all'approfondimento di quei temi politici che tuttora dividono socialisti e democristiani. Come si sa, l'on. Nenni aveva tenuto finora aperto il colloquio con una sola parte della dc, quella cosiddetta di sinistra, ma Moro sembra ora deciso ad allargare questo dialogo (come dimostra l'articolo del «Popolo» dell'altro giorno), o almeno a vedere fino a che punto è possibile contare sulle promesse di Nenni.

In tal modo, evidentemente, si intende rispondere anche alle destre, che vanno ponendo impossibili ipoteche sul governo, per ammonire che la dc non si farà irretire in sterili polemiche. Quanto al governo — è stato detto dal Viminale — esso non ha nulla da temere.

Uno dei più impegnativi provvedimenti ministeriali, la cosiddetta legge antimonopolio è attualmente al centro delle discussioni e delle polemiche. Pastore ha fatto tenere le sue osservazioni al presidente del Consiglio e così hanno fatto altri ministri. La direzione democristiana si riunisce venerdì per la nomina del vice segretari, ma si ritiene che si parlerà anche della legge antimonopolio: alla riunione della direzione è stato, infatti, invitato appunto il presidente Segni.

Il viaggio di Gronchi in Russia si sta definendo in tutti i suoi dettagli, di comune accordo fra il Ministero degli Esteri e l'Ambasciata sovietica. Fra l'altro è previsto un colloquio Gronchi-Kruscev.

Ieri sera si sono conclusi i lavori della Direzione repubblicana: il congresso straordinario sarà tenuto il 15 marzo, alla vigilia, cioè delle elezioni amministrative provinciali. In un documento approvato con 14 voti contro 7, è stata confermata la linea politica di Reale e La Malfa, che è di centro-sinistra. Un ordine del giorno di Pacciardi, per un ritorno alla collaborazione fra i partiti del centro democratico, è stato respinto.

Domani si apre all'Eur il congresso dei socialdemocratici che è chiaramente attestato anch'esso su posizioni di centro-sinistra.

Pellecchia

Convocato per sabato il Consiglio dei ministri

ROMA, mercoledì sera.

Il Consiglio dei ministri si riunirà sabato prossimo, alle ore 9,30, a Palazzo dei Viminale. Sarà proseguito l'esame dell'ordine del giorno della passata riunione e sarà quindi posto in discussione il disegno di legge per la tutela della libera concorrenza che non fu esaminato nella passata riunione per l'assenza del ministro Pastore.

Il ministro dell'Industria on. Colombo, che avrebbe dovuto assentarsi da Roma per impegni del suo ufficio, ha rinviato la partenza.

NUMEROSE VITTIME, VASTE ZONE ALLAGATE, COMUNICAZIONI INTERROTTE

Devastate da un uragano senza precedenti le coste della Calabria e della Basilicata

Particolarmente colpita dal nubifragio è stata la piana di Metaponto, il «fertile giardino» dell'Ente riforma - Centinaia di ettari sommersi da oltre un metro d'acqua - Tutti i fiumi e i torrenti sono in piena - Onde alte 20 metri si abbattono sulle spiagge - Danni ingenti alle strade, alle linee ferroviarie, al bestiame - Bloccato un treno con 100 viaggiatori

dal nostro corrispondente particolare

Catanzaro, mercoledì sera.

Un uragano di violenza assolutamente eccezionale è imperversato sull'intera costa calabro-ionica che si affaccia al Mar Jonio dalla foce di Trebisacce, a nord, a quella del Savuto, a sud. Per tutta la scorsa notte, e per tutta la mattinata di oggi, il vento ha soffiato a più di cento chilometri all'ora, con raffiche che hanno provocato nelle prime ore del pomeriggio di ieri una mareggiata quale la memoria d'uomo non ricordava in questa regione: sul lido di Catanzaro città (a quattordici chilometri dal capoluogo) si sono abbattute onde alte fino a venti metri, la fascia costiera che si stende fra Monasterace e Chiò Marina è stata percossa e flagellata da marosi spaventosi. Il maltempo ha causato — per quanto è stato finora possibile accertare — la morte di tre persone e danni inestimabili, ma certamente elevatissimi, alle abitazioni situate immediatamente sul fronte del mare, agli scali ferroviari, alle linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, alle strade e alle coltivazioni. Nessun treno è potuto transitare, durante tutta la giornata di ieri, per le stazioni del territorio investito dalla furia ciclonica di questo fortunale.

Le vittime si sono avute a Torre Melissa e a Marina Strongoli. A Torre Melissa, dove circa quaranta famiglie sono rimaste senza casa, un pastore di 48 anni, Carmine Loreti, sorpreso nel cuore dell'uragano, è annegato.

A Marina Strongoli, cinque case sono allagate; in località Prasso le acque di un fiume straripato hanno travolto una capanna di proprietà di Giuseppe Mastracchio nella quale si trovavano, oltre al Mastracchio, altre cinque persone, componenti la sua famiglia. Quattro sono riuscite a salvarsi, ma altre due, la ottantaduenne Maria Pellicanò ed il figlio Francesco, di 44 anni, sono annegate.

Il bilancio anche tra feriti, tutti di Nicastro: ignorano in una segheria elettrica quando un vento, che si calcola superasse ad altre ceste chilometri all'ora, distrutto i capannone che li proteggeva, li ha scagliati contro un muro. Uno dei tre, Gino Maggiorino, che ha riportato la sospetta frattura della base cranica, è stato giudicato con prognosi riservata. Le condizioni degli altri due, dei quali fino a questo momento si ignorano le generalità, non desterebbero eccessive allarme.

Il disastro è senza precedenti anche nella piana di Metaponto. Si tratta del «fertile giardino» della Lucania dell'Ente Riforma, che è divenuto uno squallido lago di melma giallastra ove spuntano le case coloniche al centro dei campi allagati. Centinaia di ettari di terreno sono sommersi sotto un metro e trenta centimetri d'acqua e centinaia di famiglie sono state costrette ad abbandonare le loro case a Scanzano e Policoro; erano bloccate nei campi e non sono state costrette a salire sui tetti per salvarsi. Squadre di vigili del fuoco e di carabinieri sono al lavoro per il ricupero delle persone e del bestiame. A Policoro una zuccherificio e la centrale elettrica sono rimasti invasi dalle acque. Policoro e Scanzano, infatti, sono al buio.

Un treno con cento viaggiatori a bordo è rimasto bloccato, fra Salandra e Ferrandina, dall'acqua e dalle frane: solo con l'intervento degli elicotteri militari, che si attendono di momento in momento, sarà possibile recare soccorso ai passeggeri del convoglio.

Tutti i fiumi ed i torrenti sono in piena e minacciano altri danni. Il traffico stradale è pericoloso e la statale n. 18 è interrotta. I danni — che per il momento è impossibile valutare con esattezza — raggiungono centinaia di milioni. A Pisticci la pioggia ha prodotto alcune piccole voragini nelle vie Gioberti, Risorgimento, Mazzini, Principessa di Piemonte e Ruggero VII. Sulla provinciale una frana minaccia l'interruzione del traffico. L'autobus di linea per lo scalo non funziona. Le comunicazioni telefoniche e stradali con Craco, Marconia, S. Basilio e Bosco Salice sono interrotte. Altri allagamenti vengono segnalati un po' ovunque. Le strade sembrano dei fiumi in piena. Mentre tutti i corsi d'acqua del Materano sono straripati con danni ingenti alla campagna, al bestiame ed alle strade, a Matera l'abbondante pioggia ha provocato numerosi allagamenti nei bassi e nei sotterranei di Serra Venerdì e Pio Decimo. I vigili del fuoco hanno ricevuto chiamate ininterrotte.

Numerosissimi ponti, fra i quali quello ferroviario sul Sinni, sono stati distrutti dalla furia delle acque. Il fiume Agri è straripato tra Scanzano e Policoro, così pure il Basento, che ha isolato completamente la stazione di Grassano. Il vice-prefetto di Matera, dottor Carnaglia, si trova isolato nella sua alluvionata sede insieme con un gruppo di tecnici con i quali stava cercando di studiare i possibili rimedi alla situazione. Una squadra di soccorso è partita verso lo scalo ferroviario di Grassano apprendo di trarre in salvo le persone che vi si trovano.

Un nubifragio abbattutosi sulla provincia di Cosenza e sulla città, ha provocato gravissimi danni alle campagne e agli abitati. Ieri sera a Cosenza la situazione di emergenza per lo straripamento dei fiumi Busento e Crati che in diversi punti rompendo gli argini hanno sommerso i piani terreni dei quartieri di piazza Valdesi, Garruba e Lungo Crati. Alcune famiglie sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco. La furia delle acque ha sradicato giganteschi pioppi. Completamente isolato è il rione Cosenza-Casali per l'interruzione del ponte San Lorenzo sommerso dalle acque del Crati che tra l'altro hanno abbattuto un grosso muro inghiottendo sei

parte rimasta isolata dalle acque del Crati.

Nella piana di Curinga, addirittura trasformata in un immenso lago di acqua e di fango, è stato necessario l'intervento dei carri armati pesanti delle truppe corazzate coli di stanza per salvare una ventina di famiglie contadine le quali, per oltre sei ore sono rimaste accampate sui tetti delle proprie case. Particolarmente grave la situazione nella zona di Sant'Eufemia, ove lo straripamento del torrente Bagni e del torrente Duppello ha anche allagato quell'importante nodo ferroviario, interrompendo più volte il traffico da e per la Sicilia.

Interrotta risulta essere anche la trasversale Sant'Eufemia-Catanzaro, nonché la linea a scartamento ridotto fra Catanzaro e Cosenza, gestita dalla «Mediterranea», e il tratto ferroviario fra Catro e Crotone: in questa località tutta la zona industriale è stata invasa dallo straripamento dei torrenti che scorrono nelle vicinanze. I soli impianti della «Montecatini», della «Pertusola» e della «Rossi-Tranquillo» avrebbero riportato più di 500 milioni di danni per i macchinari ed i prodotti che sono andati perduti.

Anche in Sicilia, dove si susseguono ancora ininterrottamente uragani e temporali, è grave: a Menfi una tromba d'aria ha rasa al suolo il muro di cinta del vasto campo sportivo.

g. c.

La «Freccia del Sud» non ha fatto oggi servizio

Milano, mercoledì sera.

La «Freccia del Sud», il convoglio ferroviario in servizio sulla linea Palermo-Milano, non è giunto stamane nella nostra città. Il treno è stato soppresso per oggi a causa del maltempo che infuria nello Stretto di Messina.

Ammalata a Londra l'"atomica„ americana

I medici londinesi hanno consigliato a Jayne Mansfield un periodo di riposo per esaurimento e una leggera forma influenzale. L'obiettivo ha colto Mickey Hargitay, l'ex-Mister Universo marito della bionda attrice, mentre misura la temperatura all'ammalata nel loro appartamento dell'albergo Belgravia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	24	25
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	73 30	73 10
» 5%	73 10	73 10
» 5%	71 —	71 —
Redimibile 3½%	103 10	103 20
» 5%	105 —	105 10
Ricostruz. 3½%	96 20	96 20
» 5%	94 10	94 10
Riscatto 5%	100 10	100 10
Ricostruz. 5%	94 10	94 10
» 5%	86 —	86 —
Ricostruz. 5%	99 10	99 45
» 5%	99 —	99 35
Ed. Scol. 4%	97 90	97 75
Ed. 5,5% Riscatto	97 50	97 90
Ed. 5,5% '57	97 50	97 50
A.C.I.S. 5%	100 80	100 90
» »	101 —	101 —
» »	100 30	100 20
» »	100 45	100 50
» »	100 10	100 10
» »	100 —	100 30
» »	100 30	100 30
» »	100 95	100 85
B.T.E. 5%	99 95	100 —
OBBLIGAZIONI		
C.I.R.I. 5%	100 —	100 —
» »	101 85	101 85
» »	101 80	101 90
» »	101 80	101 90
» »	105 40	105 40
» »	101 90	101 90
» »	152 —	152 —
» »	151 80	151 85
» »	99 95	99 85
» »	103 30	103 30
» »	136 50	137 —
» »	99 80	99 80
» »	94 40	94 80
» »	98 50	98 50
» »	98 50	98 50
» »	103 —	102 —
» »	102 50	102 50
» »	101 75	102 —
» »	102 30	102 50
C.I.L. 5%	100 40	100 10
» »	101 65	101 75
» »	102 —	102 —
» »	101 90	102 10
» »	101 80	101 80
» »	102 —	102 —
» »	96 65	96 65
» »	98 50	98 50
Fiat 6%	101 60	101 60
» »	102 30	102 30
Ital. 6% '58	103 30	103 50
Ital. 6% '57	104 10	104 30
Pirelli 6%	104 35	105 25
Rinc. 6% '57	107 60	107 60
» »	108 50	108 50
» »	108 90	109 25
» »	112 —	112 —
Gal. Pr. 5%	95 35	95 35
Montecatini 6%	106 25	106 25
» 2%	106 50	106 50
Ital. 5%	107 75	107 75
» 2%	108 —	108 50
Rinasc. 5%	103 80	103 50
» 2%	103 70	103 70
Ital. 5%	105 25	105 35
» 2%	103 60	103 60
Ital. 5%	103 60	103 60
Ital. Generali 5%	107 50	108 50
Regionali 5%	104 40	105 20
» 2%	102 50	102 50
» 5%	104 85	104 25
» 2%	107 50	107 50
» 5%	100 55	100 50
Ital. 5%	106 65	106 60
» 2%	108 —	108 —
» 5%	108 20	108 20
» 2%	102 50	102 50
» 5%	102 30	102 40
Ital. Elett. 5%	102 50	102 50
Ital. Elett. 5%	101 40	101 —
» »	103 75	104 —
» »	104 25	104 25
» »	101 90	101 90
» »	102 50	102 50
» »	102 30	102 40
» »	101 75	101 85
» »	102 10	102 10
» »	101 60	101 70
» »	101 97	102 —
» »	105 25	103 50
» »	102 20	101 90
» »	102 70	102 70
» »	102 50	102 50
» »	104 —	105 —
» »	95 65	95 65
» »	95 40	95 80
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
Cotonif. Cantoni	—	—
Cotonif. Valdocco	—	—
Manifattura	16300	16700
Vigevano	3495	3520
Filatoi	—	—
Linif.	—	—
Ceretta	—	—
CHIMICI		
Montecatini	1940	1920
Montecatini	1945	1950
Montecatini	3480	3480
Rumianca	—	—
Saffa	5450	5440
Siv	3190	3185
Ussi	3203	3190
Vetrocoke	1420	1405
Vetrocoke	339	333
IMMOBILIARI		
Immobiliare	—	—
Immobil. Roma	—	—
Immobil. Roma	963	979
Sipa	4990	—
MINERALI-RETTIFICHE		
Ilva	—	—
Ilva Alta Italia	—	—
Piombino	7910	—
Rossi	1720	1700
METALMECCANICI		
Aeronautica	—	—
Agusta	—	—
Aquila	535	539
Aquila	645	665
Breda	1034	1041
Breda	1760	1764
Caproni	—	—
Fiat	1895	1905
Fiat Aviazione	1440	1410
Fiat	18 80	19 05
Gilardini	—	—
Isotta	—	—
Lancia	708	705
Lancia	—	—
Om	2468	2470
Riunioni Acciai	1670	1710
ELETTRICI		
Ed. Elett.	—	—
Elettrochimica	—	—
Ercole	—	—
Ercole	1520	1520
Ercole	1192	1195
Ercole	4400	4400
Ercole	2125	2110
Meridionale	1905	1895
Siemens	2223	2220
Siemens	—	—
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Buton	—	94 —
Buton	—	—
Cinzano	—	—
Cinzano Risp.	251	260
Cinzano	—	—
Eridania	—	—
Eridania Risp.	—	—
Fonsardi	—	—
Galbani	—	—
Galbani Risp.	—	—
Italgas	—	—
Motta	—	—
Motta Risp.	—	—
Saiag	—	—
Saiag Risp.	—	—
Zucch. Eridania	—	—
Zucch. Eridania	—	—
Zucch. Romana	—	—
Zucch. Romana	—	—
DIVERSI		
Fabbr. Naz. Vetro	—	—
Fabbr. Naz. Vetro	—	—
Fabbr. Naz. Vetro	—	—

CRONACA CITTADINA

Anche di giorno, in città e fuori

Obbligatori nella nebbia i mezzi fari

Le norme suncite dal nuovo Codice stradale

Anche a Torino è arrivata la nebbia: i banchi stavanno raggiungono il centro della città e stanziano in certe zone della periferia, aggrattucre nelle ore tra l'alba ed il mezzogiorno. Finora, fortunatamente, la caligine non ha provocato gravi sciagure. Ma rimane pur sempre un grave pericolo e non sarà inopportuna ricordare a tutti le norme da seguire.

Che cosa dispone il nuovo Codice stradale? Gli articoli 169 e 170, per non cascarla in pericolose di chiarezza, consentono una sola interpretazione logicamente sostenibile sulla quale, del resto, concordano la Polizia Stradale ed i giuristi e che è stata confermata recentemente, con una sua circolare a tutti gli organi di vigilanza urbana e di polizia, dallo stesso ministero Togni.

Con la nebbia, in sostanza, debbono valere le identiche norme da seguire per la marcia notturna (uscisti sempre, per gravi motivi, i fari abbaglianti). In città e fuori, di giorno e di notte, sarà «obbligatorio» l'uso degli anabbaglianti (messa incl) ovvero, in loro sostituzione, degli appositi proiettori anti-nebbia ogniqualvolta la caligine riduca la visibilità al di sotto dei 50 metri.

I fanalini da città potranno essere usati soltanto quando la nebbia sia estremamente rada, tale cioè da consentire piena e perfetta visibilità anche oltre i 50 metri. Aggiungeremo, sempre in base a quanto affermano il Ministero e la «Stradale», che nei casi dubbi è sempre consigliabile adottare l'anabbagliante che offre maggior sicurezza, non dà alcun disturbo di giorno e non è assolutamente vietato dalla legge. Fuori città, quando la velocità si fa più forte, sarà opportuno e prudente l'uso dell'anabbagliante in dei-fanali-nebbia anche quando il campo di visibilità superi i 50 metri.

Arrivederci alle multe! Pammondo è da 5 a 20 mila lire, convertibile con 3 mila. Il Comando della «Stradale» ci ha precisato di essere deciso a far rispettare queste norme. «Si tratta di un'infrazione molto pericolosa, per cui è opportuna la severità. La messa luci, se non servono a vedere, servono assai bene ad essere avvistati in tempo mentre i fanalini in caso di nebbia fitta, non servono assolutamente a nulla».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5,6
MINIMA	+3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +4; ore 8: +4,4; pressione 707,7; umidità 80%. Cielo coperto. Previsioni: Nuvolosità irregolare; nebbie. — Temperature a Cuneo: mass. +9; min. — 0,8; ore 8: +3,3

La Camera di Commercio per i benemeriti del lavoro e le ditte più anziane

Premiati con 400 medaglie d'oro oltre quindicimila anni di attività

Il falegname G. Bugnano

Un piazzista ricorda i felici tempi del 1912, quando vendeva cappelli guerniti di frutta e di piume per cinque lire - Nonno, padre e figlio hanno indorato mezza Torino - Migliaia e migliaia di finestre uscite dalle mani d'un falegname

La Camera di Commercio ha concluso il censimento delle imprese individuali e familiari delle ditte artigiane con più di 25 anni di attività, a cui sarà conferito prossimamente il premio della fedeltà al lavoro e del progresso economico. Ne pure completato un elenco di 400 lavoratori a cui saranno assegnate le medaglie d'oro per avere prestato lungo ed ininterrotto lavoro presso la stessa azienda.

Molte ditte sono modeste e la loro notorietà non supera i confini del rione; altre si sono sviluppate ed hanno fatto conoscere il loro nome anche all'estero. Una di queste è la ditta Giuseppe Allemano, produttrice di strumenti per topografia, che ha l'officina in via Reggio ed il negozio di vendita nella Galleria Subalpina.

Fu fondata nel [illegible]. Si specializzò nella [illegible] di strumenti per topografia, aggiornando la produzione alle nuove esigenze ed allo sviluppo

Il geom. Giuseppe Allemano

della tecnica. Nel 1919 passò al figlio del fondatore e nel 1945 al nipote Giuseppe, che ne è ora il titolare. Oggi la ditta esporta teodoliti ed altri strumenti in Belgio, in Inghilterra e in Germania, mentre in Paesi in cui questa attività ha una grande tradizione.

Altro premiato è l'indoratore Mario Taverna, la cui bottega artigiana, sita in via delle Orfane 37, fu fondata dal nonno Paolo nel 1862. Da lui passò poi al padre e, nei primi anni di questo secolo, in una combinata di apprendistato il maestro di nipote Mario. Egli aveva allora 18 anni.

Tutte le dorature e gli stucchi nell'interno della chiesa della Consolata furono eseguiti nel 1900 da Giovanni Taverna e, successivamente, i restauri da suo figlio. Ad entrambi si devono le dorature di altre chiese, fra cui quella di San Massimo e quella del Carmine (devastata dai bombardamenti), del Teatro Regio, di noti caffè.

La ditta «Bella Tranquilla», idraulico, risale al 1880. E' sempre stata in via San Donato. Il fondatore non aveva figli e lo lasciò ai nipoti. L'attuale proprietario è stato per quattro anni direttore della scuola professionale lattonieri ed idraulici.

Con le ditte più notiche della provincia, la Camera di Commercio premierà anche 100 lavoratori, un'anzianità compiuta di 25 anni di servizio.

Al primo posto della graduatoria è il signor Pio Manfredo, che [illegible] anni lavora presso la ditta dei fratelli Raffino di Lanzo. Secondo è il falegname Giacinto Bugnano, assunto nel laboratorio di Vincenzo Mario, in via della Pellerina 74, oltre 48 anni fa.

«Veramente — precisa il Bugnano che ora svolge le mansioni di capo reparto — la mia anzianità è maggiore poichè ho cominciato a lavorare per il signor Mario quando aveva soltanto 8 anni».

A quell'età il Bugnano dopo la scuola frequentava il laboratorio come apprendista. La sua paga era di 10 soldi la settimana. Finite le elementari, è stato assunto nella ditta e da allora, in quasi mezzo secolo, ha costruito migliaia e migliaia di porte e finestre.

Terzo premiato è il signor Attilio Chiampo, che per 46 anni ha lavorato presso la ditta Durando di via Roma. Venne assunto nel 1913 come piazzista. «A quei tempi — racconta — la ditta Durando vendeva soltanto cappelli per signora. Erano di moda i modelli a tesa grande, con decorazioni di piume di struzzo, "aigrettes" e fiori finti. I prezzi variavano da 2 lire per i tipi più [illegible] a 5 lire per i più eleganti. Nessuna signora in quegli anni avrebbe usato di casa senza cappello e veletta». Poi venne la crisi e dal 1930 in donne si accontentarono di cappellini e baschi fino a piangere ai fascisteggi «lanciati» durante l'ultima guerra.

I premi di fedeltà al lavoro saranno consegnati il 4 dicembre durante una cerimonia al teatro Alfieri, alla quale interverrà il ministro del Commercio.

Pubblichiamo ora l'elenco di premiati comprendente i lavoratori con anzianità da 25 a 40 anni (fra parentesi la ditta da cui dipendono).

25 anni di servizio: Pia Manfredo (Raffini di Ivrea).

28 anni: Giacinto Bugnano (V. Mario).

44 anni: Attilio Chiampo (Durando e C.); Amedeo Verda (hufini stazione Scalo Vallino).

Il doratore Mario Taverna

44 anni: Giuseppe Gandolfo (Parachi); [illegible] Ruscio Piasot, Giovanni Barchiatti, Francesco Rolando Eugio (Manif. Pont); Maria Rosaclo Savoni (Cartiera Germagnano); Giuseppe Bruna (Hotoli Italia).

43 anni: Giovanni Ferrero (Off. Savigliano); dr. Carlo Parodi (Credito It.); Giovanni Cairo, Giovanni Erbetta, Giacomo Tesiora (Cart. Germagnano); Natale Pavin (Off. Monzanisio); Francesco Milano, Martino Rolando, Bartolomeo Galle (Manif. Pont); dr. Aldo Zanzarini, Giovanni Mondino (Fiat); Francesco Daniele, Annunzio Frascarolo (Atm); Anna Suppo (Manif. Mazzonis).

42 anni: Cesare Crosio (Cinzano); Angelo Penna, Giovanni Rocca (Atm); Giovanni Valpiana, Primo Seren Rosso, Anna Orsa Mezzanotte, Antonia Maria Cappa, Letizia Vitale, Giuseppe Cima, Edoardo Medina, Amalia Ravazzolo, Eugenio Rascio Pianoli, Secondina Gaglio (Manif. Pont); Pasquale Bonizzato (Lan. Bona); Sergio Giacomelli (Colmo, Valle Susa); Teresa Bairo (Remmert); Giuseppina Fantaza (Soc. Gas); Maria Fantino (Lane Borgosesia).

41 anni: Matilde Salla (Mazzoni e Ted.); Domenico Sira (Atm); Domenica Cima, Emma Rolando Eugio, Apollonia Orso Fiet, Sabina Trione, Mercede Maria Bergera, Lucia Picchiottino, Caterina Cima, Rosa Neira (Man. Pont); Domenica Trivaro (Remmert); Grato Minetta (Mol. Collegno); Maria Cavaglià (Bona); Francesco Peretti, Lorenzina Porta (Valle Susa); Luigi Paulon (Rivalta).

40 anni: Giovanni Toria (Lancia); Maria Volpatto (Bona); Giovanni Colla (Caldera); Virginio Rozzatto, Guglielmino Gaia, Riccardo Miglietti (cart. Germagnano); Oreala Tabasso (Credito It.); Maria Serra, Luigia Ferraris (Remmert); Maria Farello (Off. Savigliano); Caterina Cravero (Pinia); Enrico Mattio (Atm); Elvira Lerda, Giuseppe Gamba, Oreste Armand-Pilon, Carlo Pasquetta (Mazzonis); Adelina Molino Bagnasco (Saroglia); Francesco Ferraris (Strupplana); Felice Andrione (Fiat).

Svaligiatori sorpresi dal ritorno della padrona di casa

Imprigionati nell'alloggio scompaiono dalla finestra

Intensi pattugliamenti notturni - Seguendo le tracce di un telone, i carabinieri catturano un ladro - Fermati dalla polizia sette individui sospetti - Alla vista degli agenti abbandonano l'auto per fuggire

Un curioso episodio, avvenuto [illegible] e conclusosi con l'arresto di un ladro, conferma la utilità di intensi «pattugliamenti» notturni. Alle 0,30 la guardia [illegible] «Vigilanza» Orosia Gario ha scoperto che era stato rubato il coperchio [illegible] parabile di un autocarro della ditta «Immobilia» in piazza Statuto alla sede in via Avigliano 11. Pochi minuti dopo passava una macchina del Nucleo radiomobile dei carabinieri, ai quali il Gario faceva notare come il coperchio, dato il suo peso, era stato trascinato via, lasciando tracce al suolo.

Dalla immediatezza della scoperta le tracce erano fresche: il vigile ed i militi le seguivano per tre isolati e scoprivano che finivano al portone di via Don Bosco 42. Anche sulle scale trovavano i segni del passaggio del telone: seguendoli giungevano ad un alloggio del quinto piano, nel quale veniva trovata la refurtiva. Il ladro, Luigi Carnevale, di 33 anni, è stato immediatamente arrestato.

★ La signora Velia Belacqua, che vive sola in un alloggio al secondo piano dello stabile di via Lurisia 7, uscita dopo cena per una commissione, stava rientrando alle 22,30. Aveva appena aperto l'uscio quando scorgeva la luce accesa nell'interno ed udiva distintamente che qualcuno rovistava nelle stanze. Balzava indietro, chiudeva la porta con tutte le mandate della serratura, nella speranza di intrappolare i ladri e cominciava a gridare, [illegible] l'allarme e tutti gli inquilini dello stabile.

Ma i due «topi d'alloggio» erano entrati dalla finestra che si apre sul cortile, servendosi di una scaletta fino al primo piano e poi inerpicandosi per il balcone. Con acrobatica agilità hanno ripercorso in un baleno la stessa via: pochi istanti dopo l'allarme lanciato dalla Belacqua, si sono uditi due tonfi nel cortile, seguiti da un trepestio di passi precipitosi. Quando i primi inquilini sono scesi i ladri erano già scomparsi, senza però aver preso neppure una lira.

★ Le pattuglie della «Mobile» hanno fermato questa notte sette individui sospetti su due auto. Su una «1100», in piazza Bengasi, sono stati trovati Ida Antonio Dibbanto, di 33 anni, abitante in via della Brocca 6, ed un suo amico. Le perquisizioni nelle loro case hanno permesso di trovare una decina di chiavi usate per furti d'auto e due scardenari. Il Dibbanto è stato arrestato perchè da tempo ricercato per sfruttamento.

Gli altri cinque sono stati bloccati vicino all'autostrada, mentre arrivavano a Torino su una Alfa Romeo 1900». Alla vista degli agenti hanno abbandonato l'auto tentando la fuga che però non ha avuto successo. Due sono torinesi, gli altri tre milanesi. Sono ora fermati per accertamenti e viene mantenuto il massimo riserbo sulle indagini nei loro confronti. Dovranno spiegare perchè volevano fuggire e per quale motivo hanno accompagnato a Torino i tre milanesi.

Narra le leggende delle sue Hawaii

E' giunta a Torino, invitata dall'«Usis», miss Kulei-o-Nuuhelani (Palma del mare sinuoso) discendente degli antichi abitatori delle Isole Hawaii. Alle 21,15, al Circolo degli Artisti, terrà un originale spettacolo, unico al mondo, denominato «Aloha Hawaii». Il programma è molto più che un semplice varietà di danze, canti e musiche polinesiane: illustra le meravigliose leggende delle isole del Paradiso.

A dieci anni dall'episodio di via Garibaldi

Processo a venti persone che assaltarono la sede del msi

Due parlamentari comunisti tra gli imputati - Nella violenta zuffa rimasero feriti numerosi agenti di polizia - Domani la sentenza

Si è iniziato stamane alla prima sezione del Tribunale il processo contro una ventina di persone implicate negli incidenti avvenuti circa dieci anni fa precisamente il 17 marzo 1950, quando una massa di dimostranti diede l'assalto alla sede del Movimento Sociale Italiano, in via Garibaldi 9. Fra i nomi di coloro che si presentano a piede libero, sono due parlamentari comunisti, Vincenzo [illegible] e Francesco Leone.

Gli altri imputati (tutti in libertà) sono: Giovanni Branconi, Enio Raj, Pietro Salvaneschi, Berto Tomasi, Renzo Serena, Mario Gardino, Cesare Zanon, Giacomo Rivetti, Giulio Ruffa, Pasquale Gelli, Domenico Vietti, Prospero Caruso, Alessandro Mara, Domenico Carioia, Marino Ghezzaldini, Agostino (Giore) Pocchiola, Antonio Bentasti, Gaetano Rossi, Domenico Crevato, Angiolino Andrietti, Giuseppe Malnardi e Gino Fusaro.

I dimostranti avevano fatto irruzione nella sede del movimento neo-fascista per reagire ad un episodio avvenuto il giorno prima quando alcuni attacchini socialcomunisti erano stati malmenati e bastonati da un gruppo di «nostalgici». I capi di accusa riguardano i «danneggiamenti» arrecati alla sede di via Garibaldi 9, dove buona parte del mobilio, dei documenti e delle suppellettili fu distrutta e data alle fiamme.

Tra gli agenti e i dimostranti si accese una vivace mischia che ebbe momenti drammatici. La polizia fu costretta ad intervenire con mezzi corazzati, usando lacrimogeni, sfratti e bombe fumogene. Parecchi agenti rimasero feriti, alcuni piuttosto seriamente (con prognosi fino a [illegible] giorni); una camionetta della Celere fu rovesciata.

Nella sentenza del giudice istruttore, il Gelli è accusato di aver colpito con un martello la guardia di P. S. Consolato Verducci; il Vietti di aver lanciato assai sugli agenti e così pure il Pocchiola e il Gherardini; il Caruso di essersi avventato con un martello [illegible] Ferraro; il Bentasti di aver colpito l'agente Eraldo Vacca.

L'udienza di stamane è stata dedicata, in gran parte, alla risoluzione di questioni procedurali. Sono seguiti gl'interrogatori dei primi imputati. Il dibattito continuerà nel pomeriggio. Il Tribunale (pres. Pratis, p. m. Ribet, canc. Caliendo) pronuncerà la sentenza domani sera. Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Alma, Astore, Avonto, Calcagno, Colia, Degasso, Guidi, Guidetti-Serra, Jorfida, Libois, Molinetti, Negro, Segre e Spagnuoli.

Sei prefetti francesi visitano oggi Torino

Sono da ieri a Torino i sei prefetti francesi che stanno compiendo un viaggio in Italia per studiare le organizzazioni centrali e periferiche del nostro ministero dell'Interno. L'iniziativa rientra nel quadro di uno scambio di informazioni tra i funzionari di tutti i ministeri degli Interni europei.

Stamane alle 8,30 gli ospiti sono stati ricevuti dal prefetto, dott. Saporiti. Dopo aver visitato gli stabilimenti della Fiat, hanno partecipato a una riunione nel palazzo dell'Amministrazione Provinciale, recandosi quindi alla Galleria d'Arte Moderna. La visita proseguirà nel pomeriggio.

Drammatico episodio in corso Verona

Un enorme scaffale si abbatte su tre operai

Investiti da una massa d'acciaio di alcune tonnellate - Nessuno è rimasto ferito in modo grave

Un drammatico episodio è accaduto alle nove di stamattina nello stabilimento Dalmine di corso Verona 15. Tre operai sono rimasti feriti, per fortuna in modo non grave. Essi sono: Ulisse Tarroni di 46 anni, Amedeo Feltrini di 21 e Guido Mosca di 24. I primi due lavorano alle dipendenze della società C.A.L.M. (Cooperativa assuntori lavori manuali), il terzo è della Dalmine.

Erano incaricati, insieme ad altri tre operai, di smontare e caricare su camion alcuni cavalletti d'acciaio, del peso di circa 2 tonnellate, che debbono essere sostituiti con materiale più moderno. La società CALM ha assunto l'appalto dei lavori di sgombero. I cavalletti, che servono per sostenere i tubi metallici fabbricati dalla Dalmine, hanno la forma di grossi scaffali rettangolari. Uno di questi, mentre lo si stava smontando, si è rovesciato su un fianco travolgendo i tre uomini che si trovavano da quella parte.

Subito liberati e soccorsi dai compagni, essi venivano portati con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale Maria Adelaide. Qui i medici li hanno ricoverati in osservazione. Il Feltrini e il Tarroni hanno riportato solo contusioni, il Mosca ha il bacino ed il femore destro fratturati.

Il taccuino del lettore

Attenti ai fornelli: c'è solo metà gas

La Società erogatrice invita i torinesi ad usare con prudenza il gas a partire da oggi e sino a tutto venerdì, «A causa della sciopero del dipendenti — precisa il comunicato — la Società si trova nella necessità di limitare la produzione e la distribuzione del gas, riducendo la pressione nelle tubature cittadine».

Lo sciopero, la cui causa da alcuni giorni da parte del dipendenti per ottenere la concessione della «scala mobile sulle pensioni», è stato inasprito a partire da mezzanotte. Di conseguenza, l'erogazione è stata ridotta del 50 per cento.

◆ Un nuovo elettrostimolatore, destinato a ricerche di laboratorio ad altissimo livello, sarà inaugurato sabato alle 16,15 all'Istituto di fisica dell'Università, in corso Massimo d'Azeglio 46.

◆ All'Istituto di chimica dell'Università, corso Massimo d'Azeglio 48, saranno inaugurati sabato alle 17,30 il quarto corso di perfezionamento in fisica nucleare applicata e il terzo corso di tecniche radiocristallografiche. Parlerà il prof. Capiletti, dell'università di Roma, sui «Indirizzi di ricerca nell'utilizzazione chilica dell'energia nucleare».

◆ Il consiglio provinciale si riunirà il 23 dicembre per la relazione annuale del presidente. La seduta sarà poi aggiornata al 17 per la celebrazione del centenario della provincia italiana. Il giorno 18 avrà inizio la discussione sul bilancio.

◆ Un concorso di floricoltura per due milioni e mezzo è stato istituito dalla Provincia. Esso è aperto a tutti gli agricoltori della zona collinare che pianteranno almeno 50 piante. A tutti verrà concesso un contributo. Le domande al concorso vanno indirizzate all'assessorato alla agricoltura della Provincia (via Maria Vittoria 12).

◆ Cinque studenti somali arriveranno oggi a Torino. Visiteranno le aziende agricole della Mandria e di Cumiana, gli stabilimenti Fiat e le scuole allievi, oltre ai musei cittadini.

◆ Il corso Vercelli è interrotto al traffico fra ponte Stura e via G. Cena: sono in corso opere di fognatura. I veicoli diretti verso il centro della città sono deviati per via Ivrea, quelli in senso contrario per via Sotticilli.

◆ Ad Andrea Filippi, che ha fra il condotiero, perito tragicamente in un'escursione, la «Stella Alpina» d'oro.

◆ Una vendita benefica a favore dell'Ottavi (trasporto infermi a Lourdes) si svolge domani e venerdì presso la Cucina malati poveri (v. Bertola 47).

◆ In favore dell'Aia, il gruppo giovanile ha organizzato una serie di manifestazioni: fra l'altro stasera alle 21 verrà rappresentata, al teatro Gravenaya (via A. Avogadro 3) la commedia «Elena o la gioia di vivere». Il 5 dicembre sarà eletta «Miss Aria».

◆ Documentari su Paesi orientali saranno proiettati sabato 28 alle ore 21 nel salone teatro San Giuseppe (via A. Doria 18), a cura dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente.

◆ Cinque films naturalistici tedeschi saranno proiettati domani sera alle 21,15 — a cura dell'Associazione Pro Natura — nel teatro del Collegio San Giuseppe (v. A. Doria 18).

◆ Oggi, mercoledì 25 novembre è il 329° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,40, tramonta alle 16,53. E' la festa di Santa Caterina.

◆ Farmacie in serv. notturno: c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 86; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 45; v. Scalenghe 3 ang. v. Mongiovo; c. Svizzera 42; c. Casale 140; c.so Francia 315 bis; via Giannone 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 73; c.so Unione Sovietica 46; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 41; c. Francia 1.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Avigliana, Bardonecchia, Bricherasio, Carignano, Chieri, Frossasco, Fiano, Gassino, Leini, Mathi, Nona, Pianezza, Pinerolo, Santena, Strambino, Vigone, Villar Pellice.

ASTOR
UNA ANIMATISSIMA SERIE DI CARTONI ANIMATI
OCCHIO alla PENNA!
TECHNICOLOR

La Storia di un Fiammifero Rosso
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI CANNES 1959

OGGI AL NUOVO ROMANO
UN ALTRO BEL FILM
ULLA JACOBSSON
BERNHARD WICKI
HANSJÖRG FELMY
DUE VOLTE NON SI MUORE
DAL ROMANZO "PRIMA DELL'ALBA" EDITO DA FELTRINELLI
La grande potenza drammatica e l'alto valore umano di questo film, derivano dalla realtà delle cose. Si tratta infatti di una storia purtroppo vera, la cui pubblicazione ha suscitato enorme scalpore in Germania. E' inoltre un esempio di buon cinema, impegnativo e serio.

TEATRO MASSAUA TORINO
FESTIVAL DELL'OPERETTA
DIRETTO DA ENRICO DEIAN
Ore 21,15
ACQUA CHETA
Poltrone numerate L. 800 — Platea - Galleria L. 500

Domani al REPOSI
GRANDE PRIMA

Titanus presenta
ESTATE VIOLENTA
di VALERIO ZURLINI
con
ELEONORA ROSSI DRAGO e JEAN LOUIS TRINTIGNANT
LILLA BRIGNONE - RAF MATTIOLI
Federica Ranchi - Cathia Caro - Giampiero Littera
Bruno Carotenuto ed Enrico Maria Salerno e con
JACQUELINE SASSARD

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Gen Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 511-024

OGGI AL CINE CORSO PREMIERE DI:
UN GRUPPO D'ECCEZIONE DI ATTORI PER UN FORMIDABILE FILM

GASSMAN KOSCINA TOGNAZZI VIANELLO TOTÒ PEPPINO DE FILIPPO MOLL
LA CAMBIALE
JOLLY FILM · CAMILLO MASTROCINQUE · UNIDIS

Imminente al LUX
GARY COOPER
RITA HAYWORTH
VAN HEFLIN
TAB HUNTER
UNA PRODUZIONE WILLIAM GOETZ
CORDURA
RICHARD CONTE
MICHAEL CALLAN
DICK YORK
REGIA ROBERT ROSSEN
UNA PRODUZIONE ROBERT ROSSEN
CinemaScope
EASTMANCOLOR

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vitt. Eman. 16 - TORINO - Tel. 86-381 - Corso Cairoli 14
Uno dei più vasti e completi assortimenti di mobili in ogni stile - poltrone - salotti
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

SARO' BREVE

Divagazioni – sui colori –

La magica alchimia dei colori ce la fece scoprire il nonno quando, presentato a noi bambini un cartoncino rotondo diviso in sette spicchi — ognuno con i colori dell'iride — li fece al centro con uno spillo e, fattolo rotare, vedemmo tutti i colori scomparire e fondersi in un'unica macchia bianca. Restammo stupiti, e allora il nonno ci spiegò come il bianco fosse la fusione di tutti i colori dell'iride.

Altra fondamentale scoperta la facemmo quando, per la Prima Comunione, ci regalarono un album da dipingere ad acquerello. Malgrado figurassero disegni con vaste distese di prati, il verde ahimè mancava nei colori donati insieme con l'album. Come fare? Fu allora che il nostro fratello pittore ci venne in soccorso mostrandoci come il verde si potesse ottenere unendo il turchino col giallo. Bella scoperta!, dirà qualcuno. Eppure queste sono scoperte fondamentali, per un bambino, tanto più perché i colori hanno un'importanza enorme nel mondo infantile. A questo proposito, Havelock Ellis ci informa: «Fra i popoli primitivi e nei fanciulli, predomina la simpatia per il rosso e per il giallo, che sono i colori più vivaci; simpatia che va illanguidendosi, rispettivamente, con l'accrescersi della civiltà e dell'età».

Se si prendesse alla lettera l'osservazione di Ellis, si dovrebbe concludere che la civiltà cammina come i gamberi. Recatevi a visitare qualsiasi «personale», e osservate i colori che oggi predominano sui quadri. Sembra che i pittori d'avanguardia (o di retroguardia?) si compiacciano nel torturarvi radicalmente il nervo ottico con quei rossi sgargianti, quei violetti invecosimili, quei verdi da «grattacheca» di fiera, «Io lo vedo così», e lo fi natura la interpreto così»... A tali pittori incerchiari darei per penso, da scrivere cento volte sul retro dei loro quadri, questo brano di lettera scritta da Alberto Durer ad un suo committente:

«Ho dipinto il quadro con molta cura, impiegando i migliori colori che ho potuto trovare. Ho passato cinque o sei mani successive e, quando era terminato, l'ho ancora ridipinto due volte, acciocché le tinte vi rimangano bene impresse, e il più a lungo possibile».

Quanta cura e quanta onestà!

* *

La definizione più imbrocccata del colore l'abbiamo trovata in un dizionario di antagonosia: «Colore è ciò che rende visibile la superficie dei corpi».

* *

Il colore nella simbologia.

Un sonetto, attribuito al bizzarro Serafino Dell'Aquila, incomincia con questa quartina:

Si come il verde imparta speranza a uncore,
vendetta il rosso, il turchin lealtà,
farmezza il nero e ancor malinconia,
il bianco mostra purità di fede.

Non si creda che la simbologia sia soltanto pagana. Come nell'antico culto esistevano colori rituali per le vesti dei sacerdoti (il bisso, la porpora, il cenco, ecc.) così anche la sacra liturgia cattolica prescrisse i suoi colori, il cui significato simbolico fu così stabilito dal pontefice Innocenzo III: «Dico che il bianco, simbolo di candore purità gaudio gloria, usati per le feste del Signore, dei Confessori, e dei Martiri; il rosso, simbolo di ardore di fede, per gli Apostoli e per i Martiri; il verde, simbolo di speranza, per tutte le ferie e per gli altri Santi; il violaceo, simbolo di penitenza, per la quarta domenica di Quadragesima e per i Santi innocenti».

* *

Colori e linguaggio.

Nella diplomazia le corrispondenze e i rapporti politici si chiamavano, prima della Prima guerra mondiale, «libri»: giallo in Francia, verde in Italia, rosso in Austria-Ungheria, bianco in Germania, azzurro in Inghilterra. Ciò rendeva più agevole il lavoro delle spie che, senza rischi di sbagliare, si impadronivano dei dispacci che le interessavano.

Decalcomanie.

Verde. Colore, ad un tempo, della miseria e della speranza (chi è povero non ha altra ricchezza che la speranza). E' fermato dall'azzurro (serenità, pace) e dal giallo (miseria, terrore, mal di fegato).

* *

Il Gran di Prussia, nei giorni di festa, aveva l'elmo chiodato sulla testa.

* *

Rosso.

Focoso, coraggioso. Non appena il toro si è avventato nell'arena è rimasto lui solo, temerario, a finger da sgarbi
a mezza strada
fra le corna e la spada.

* *

Dalle *Poesie* di Palazzeschi:

Son dunque un pittore?
Neanche.
Non ho che un colore
la tavolozza dell'anima mia:
è malinconia.

Color «malinconia»! Difficile a definire. Qualcosa di simile col «color di can che fugge».

Vantaggi della poverta'.

Nella basilica di San Francesco ad Assisi, mentre Cimabue, egregiamente foraggiato, lavorava ai suoi affreschi usando a piene mani oro di coppella, il suo allievo Giotto dipingeva nella chiesa usando colori di poco prezzo. Oggi il tempo ha fatto giustizia: negli affreschi di Cimabue l'oro — per una inspiegabile reazione chimica — si è annerito, sicché dell'antico capolavoro è rimasta soltanto la negativa. Gli affreschi di Giotto invece si sono conservati tali e quali, sfidando l'usura del tempo.

La tavolozza ideale.

Giallo di Van Gogh, *rosso* del Perugino, *blu* di Picasso del periodo degli Arlecchini, *bianco* di Utrillo, *nero* di Goya.

* *

A proposito del bianco di Utrillo (quello, per intenderci, usato da questo pittore nel periodo in cui raffigurava nei suoi quadri le chiese) egli quel bianco lo ottenava mescolando gusci di uovo pestati. In tal modo la calcinosità dei muri era resa perfettamente con questo bianco, che non si sarebbe ottenuto certamente con la normale biacca.

Pronostici.

Plinio ci insegna che gli antichi traevano auguri e pronostici dal colore dei raggi del sole, della luna, dei pianeti, dell'aria e simili. Il nero è il segno che annunzia il corruccio, dice Rabelais, perché esso è il colore delle tenebre, ai quali sono tristi, ed è l'opposto del bianco, il quale è il colore della luce e della gioia.

* *

E l'importanza che hanno i colori nella politica? nell'araldica? nel traffico stradale? Il Morarelli, un secolo fa, sosteneva che i sette colori si possono combinare in tre maniere diverse: ma praticamente, la varietà dei colori è infinita. Tutte le cose del mondo hanno un colore diverso... Basta osservare il cielo per veder tutte le sfumature nei tramonti d'autunno.

E' San Luca Evangelista, protettore dei pittori, che ogni sera si diverte su quella grande tela che è la volta celeste, intingendo il pennello nella tavolozza dell'arcobaleno.

Riccardo Morbelli

L'insuccesso parigino de «Il ferro» non raffreddò in Italia gli entusiasmi

Memorabili battaglie di capocomici intorno all'ultimo dramma di D'Annunzio

Era la fine del 1913: l'eco del chiasso sollevato dall'opera in Francia giunse nei nostri ambienti teatrali suscitando agitazione ed ansia - Tutti ambivano a portare sulle scene i nuovi personaggi dannunziani, e si che Marco Praga avvertiva: "Non invidio chi dovrà occuparsene„ - Mancato accordo fra Irma ed Emma Gramatica - Le rappresentazioni, con diverso esito, a Roma, Milano e Torino - Uno strascico di polemiche artistiche e di controversie finanziarie

Roma, novembre.

Il ferro, l'ultimo dramma in ordine di tempo di Gabriele d'Annunzio non è, come si sa, un capolavoro, ma ha dato fin da lavorare ai critici, soprattutto a quelli che, più che alle ragioni dell'arte, badano ai sensi, doppi sensi e controsensi psicologici; ai molti morbosi, a certa aria pesante che circola, con particolare intensità, in alcune opere del d'Annunzio.

Il ferro non narra in italiano ma in francese sotto il titolo di Le chèvrefeuille *(Il caprifoglio). Passato nella nostra lingua, subì qualche mutazione, a cominciare dal nome dei personaggi, ma la sua sostanza rimase intatta.*

Ricordiamo di che tratta: Gharardo (nell'edizione francese Pierre Dagen), secondo marito di Costanza cui ha ammazzato il primo coniuge, suscita il rancore della figliastra Mortella. Questa quando, fu scoperto un'altro peccaminoso tendenza del patrigno, cova verso di lui un terribile odio, ma non ha il coraggio di giungere all'assassinio. L'assassinio viene compiuto da Costanza, ormai consapevole dell'infausta passione del marito; e solo allora Mortella si fa avanti, per addossarsi il peso di un delitto che non ha commesso.

Dramma torbido, dunque, truculento.

Ironica lettera del poeta

A Parigi, dove fu rappresentato per la prima volta, ebbe, alla prima recita, un naturale successo; ma questo venne, a mano a mano, declinando, finché lo spettacolo si avviò davanti a una platea quasi deserta. Il d'Annunzio sfogò il suo malumore nella famosa lettera, tutta ironica, ai direttori del Teatro di Porte Saint-Martin: «Pare che questo misterioso *Caprifoglio* sia un ben cattivo affare. Non fa abbastanza quattrini a il vostro teatro è così vasto! Con una bella geniatoria che va unita a tanta magnificenza, voi vi proponete di sostenerlo almeno fino al ritorno della *Gioconda*, volendo forse pagare il poeta con la stessa moneta, cioè con l'immagine di un'immagine. Non fatelo, ve ne prego. Non prima della "generale", cioè in sogno, si vedeva spuntare il bel giovinetto di Cirano dalla maschera dell'eccellente assassino Pierre Dagon che li Le Pargy porta con una profonda abnegazione. L'illustre attore doveva andare a recitare a Montecarlo il giorno di S. Stefano, il 26 corrente. Reciterà la stessa grande parte nella stessa sera a Parigi. Ecco tutto. Bisogna rispettare i decreti del destino, specialmente quando si tratti di un lavoro come il mio, irto di fatalità più o meno antiche. Costretto a portare la buona carne rossa che mantiene il coraggio nel mio sangue, ho composto un dramma greco-romano unico per cinematografo, del genere del *Quo vadis?* Si tratta di parecchi chilometri di pellicole silenziose ed estremamente avventurose. Vedrete. Ringrazio ancora una volta i miei interpreti tutti ammirabili e vi prego...» ecc. ecc.

L'accenno a Cirano si deve al fatto che si voleva sostituire il dramma del d'Annunzio col Cyrano del Rostand. Il Le Bargy è l'attore che interpretò, in Francia, la parte del protagonista.

Insomma, a dritto o a torto, a Parigi ci fu un gran clamore per questo dramma di Gabriele d'Annunzio; se ne discusse nelle redazioni dei giornali, nei circoli, nei café, nei saloni. L'eco di tanto chiasso giunse, come era naturale, anche in Italia. Siamo alla fine del 1913, nell'epoca in cui d'Annunzio si trovava ad Arcachon. Qui, da noi, si fu agitazione, ansia soprattutto negli ambienti del teatro, fra i capocomici o direttori delle compagnie considerate primarie, che ambivano al privilegio di rappresentare l'ultimo lavoro dannunziano. Di queste inquietudini e irrequietudini si fa portavoce Marco Praga che, oltre che essere direttore della Società Italiana degli autori, dirigeva con Tina Di Lorenzo e Armando Falconi una compagnia drammatica e un'altra si preparava, fra qualche anno, a guidare da solo. Ce ne danno testimonianza, per l'appunto, alcune sue lettere, che Guido Lopez, il figlio di Salsatino, continuando nella ricerca di questi documenti, è riuscito a procurarsi, e ora ha pubblicato nell'ultimo fascicolo dei Quaderni dannunziani diretti da Emilio Mariano.

La disputa fra le attrici

Bisogna ricordare, intanto, che molto del repertorio italiano e francese, da distribuire per la recita fra le varie compagnie, era, in quel tempo, nelle mani del commendatore Re Riccardi, un pezzo grosso del teatro, una specie di monopolista della produzione scenica. Il trovarsi proprio il Riccardi a disporre anche del Ferro e perciò si volgevano a lui gli sguardi dei dodici direttori di compagnia. Marco Praga era, come abbiamo detto, fra questi; ma, pur un certo disdidio col Re Riccardi col quale tolto parfino il saluto, non poteva rivolgersi direttamente a lui. Stava all'erta però, intento a cogliere ogni informazione e ogni voce in proposito. Si vede da una prima lettera che indirizzò a Irma Gramatica, futura prima attrice della compagnia scritturata per il triennio 1913-'15, che sarebbe stata diretta dal Praga.

«Mia cara Amica, del nuovo dramma del divo Gabriele non so che quello che vidi in alcuni giornali. Per l'Italia è del noto commendatore (ossia di Re Riccardi) il quale lo ha dato, o promesso, a tutte le compagnie fuorché a noi. E non invidio i Capocomici e i Direttori che dovranno occuparsene. Sui giornali, avrete visto, ne ne sono stampate di tutti i colori...».

Un chiarimento. L'«a noi» va riferito alla compagnia che il Praga dirigeva con Tina Di Lorenzo e con Armando Falconi; e quella specie di mancanza d'invidia è dovuta alle preoccupazioni, che sempre d'Annunzio, o chi per lui, dava a chi rappresentava i suoi lavori.

Dunque, in un primo tempo, la compagnia Di Lorenzo-Falconi non fu interpellata; e neanche l'altra, anche essa di prim'ordine, che faceva capo a Virginia Reiter e a Luigi Carini.

Certo, non era facile trovare in Italia chi potesse rappresentare degnamente quell'opera, in quanto occorrevano due attrici d'eccezione per le parti della mamma e della figlia. Nessuna delle compagnie in giro si disponeva in quel momento. Chi aveva l'una e chi aveva l'altra; ma tutte due insieme, no. Re Riccardi ebbe una idea. Si ricordò le due sorelle Gramatica, Irma ed Emma, affidando alla prima la parte della mamma e alla seconda quella della figlia.

Pare che ad Irma la cosa gli per lì non dispiacesse; ma la grande attrice volle sapere se si trattò di un vero e proprio avvenimento o soltanto di una cosa curiosa.

Considerazioni maligne

Il Praga le rispondeva: «... non potrei disconoscere che creare una parte in un'opera nuova del d'Annunzio sarebbe senz'altro buona e degna. Né, a tal proposito, mi spiacerebbe la vostra domanda: sarebbe un vero avvenimento o soltanto una cosa curiosa? Mia cara Irma, voi sapete che un'opera nuova del d'Annunzio è sempre un avvenimento, ed è anche... una cosa curiosa. Quanto al connubio vostro con Emma non sarebbe, credo, e non apparirebbe un avvenimento. Quando si tratta del d'Annunzio, l'opera sovrchia sempre, è sempre al disopra di tutto. Tant'è vero che con *La figlia di Iorio* e con *La nave* il fascino gli stessi interessi che con la *Francesca* di cui era interprete la Duse. Il vostro connubio apparirebbe, dunque, un omaggio reso al grande poeta, e che due prime attrici italiane non renderebbero oggi, forse, che a lui: per nessun altro si unirebbero in connubio: né, su questo, io avrei alcunché da dire o da obiettare; d'Annunzio è... d'Annunzio. Qualche maligno potrà dire anche, o pensare, che è una speculazione. Ma bisogna lasciar dire e... pensare ai maligni. Mi chiedete se voi, personalmente, potreste guadagnarci o perderci. Amica mia, come rispondervi? Se conoscessi l'opera, forse, io potrei. In ogni modo, perderci non credo. Guadagnarci? Dipenderà dall'esito. E' fatalmente così, di solito. Il successo è l'insuccesso degli interpreti si accentuano a quello dell'opera. L'andrà bene? Sarete state grandi entrambe. L'andrà male o così così? I dannunziani, per salvar l'autore, diranno male degli interpreti. Gli anti-dannunziani diranno che l'eccellenza degli interpreti non valse a salvare l'opera. Ma potete voi aver paura dei futuri commenti? E il connubio sarà possibile? Ci sarà il perfetto accordo fra voi ed Emma? Avrete una stessa visione? Non vi urierete in nulla?... Punti che, per ora non possono che rimanere interrogativi. Non conosco l'opera, inaitutto, e poi non conosco l'animo delle due sorelle attrici, l'animo — come dire? — reciproco. Due parti importantissime, si dice. Sì. Ma necessariamente, inevitabilmente, l'una sovrchierà l'altra di poco o di molto; l'una sarà più difficile dell'altra; l'una sarà più simpatica dell'altra; l'una avrà più risalto dell'altra... Infine: l'una è... la madre, e la vecchia; non so bene, dell'altra. E conserà — per tutti questi aspetti — ad Irma di apparire la madre e la suocera di Emma? Stigmature, nuances, con che dovrebbero essere trascurabili. Ma ho abbastanza esperienza del teatro per sapere che trascurabili non sono».

Non se ne fece di nulla, ossia le due sorelle Gramatica non si unirono per rappresentare Il ferro. L'opera fu fatta, dopo lunghe trattative, a Roma, a Milano e a Torino: rispettivamente da Lyda Borelli, Teresa Mariani e Ugo Piperno; da Tina Di Lorenzo, Emilia Varini e Febo Mari; da Nera Grossi Carini, da Virginia Reiter e da Luigi Carini. Andò bene a Milano e a Torino; meno bene a Roma.

Non mancarono, a parte discussioni artistiche, le controversie sulle garanzie, argomento quasi fatale, quando si doveva recitare un'opera del d'Annunzio. Ricordi Guido Lopez da ragione a Marco Praga quando scrive ad Irma, come si è visto: «Non invidio i Capocomici o i Direttori che dovranno occuparsene».

Luigi M. Personè

Eccezionali nevicate si sono verificate negli Stati Uniti. Ecco l'aspetto di una fattoria di Palmer, nello Iowa, dove la temperatura ha raggiunto i 15 gradi sotto zero. Una stufa sistemata nel cortile impedisce che l'acqua destinata agli animali si congeli (Radiofoto)

Le disavventure di "monsieur Brigitte„

Gli ufficiali di Jacques Charrier prendono le difese della recluta

Assicurano che sono ingiuste le insinuazioni secondo cui l'attore si sarebbe dato ammalato per non fare il militare - La mancanza di riguardo con cui i camerati parlavano della Bardot avrebbe veramente fatto crollare i suoi nervi

PARIGI, mercoledì sera.

Ufficiali dell'esercito francese hanno levato ieri la loro voce in difesa di Jacques Charrier, il marito dell'attrice Brigitte Bardot, che è stato accusato di ricorrere a scuse ingiustificate per non fare il soldato. Essi hanno dichiarato che i salaci commenti da caserma che ha dovuto ascoltare a proposito della moglie hanno precipitato il giovane in un tale stato di prostrazione nervosa da costringerlo ad affidarsi alle cure di psichiatri.

Charrier, che ha ventitrè anni, aveva iniziato il servizio militare all'11° reggimento corazzieri di Orange il cinque novembre scorso. Entrato nella caserma in un'aveva ascolto una sorpresa tutt'altro che gradita. Infatti al capezzale di ogni branda c'era, appuntata o incollata alla parete, almeno una fotografia di B.B. ritagliata da riviste cinematografiche. Tutte mettevano in evidenza i pregi anatomici della provocante Brigitte.

Tale fatto turbò profondamente il povero Charrier il quale inoltre si sentì rivolgere dai compagni domande più che irriguardose sulla moglie, accompagnate da gesti molto significativi. Il giovane fece del suo meglio per stare agli scherzi, ma stuzzicato sempre più dai camerati, ebbe una prima crisi di nervi in seguito alla quale marcò visita. Ciò accadde il dieci novembre e nelle due settimane trascorse da allora i medici non hanno fatto che somministrargli tranquillanti.

Nessuno però sembra aver tenuto conto di questi fatti ed anzi di «monsieur Brigitte» — come viene chiamato Charrier — si sono occupati anche alcuni deputati i quali alla Camera hanno sollevato il suo caso protestando contro il trattamento di favore concesso al marito della Bardot.

Fra i pettegolezzi mondani, quello che trova maggior credito attribuisce la scarsa propensione di Jacques a fare il soldato ad un fatto ben preciso. Si afferma che Charrier è un po' inquieto perché sa che il servizio militare dura trenta mesi e che le luoghe separa inoi sono state sempre fatali ai precedenti amori di Brigitte. E' vero però che la giovane attrice attende un figlio ed in proposito si fa rilevare che il secondo potrebbe salvare l'eventuale naufragio del matrimonio fra B.B. e Charrier.

La bella moglie della recluta Jacques Charrier

Eccezionale intervento su un ragazzo

Aprono il cuore ferito lo disinfettano e lo cuciono

Una pallottola aveva trapassato il torace del tredicenne John - Al termine dell'operazione (durata un'ora all'ospedale di Oklahoma) il giovane era fuori pericolo - Trasfusi otto litri di sangue

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Con un delicatissimo intervento chirurgico dei medici dell'ospedale di Oklahoma hanno salvato la vita ad un bambino il quale era stato colpito incidentalmente da un proiettile di carabina. I due sanitari, George Patterson e Philip Harewell, hanno effettuato la eccezionale operazione in poco più di un'ora, durante la quale hanno aperto il cuore del bambino e quindi, a intervento ultimato, l'hanno ricucito.

Il fatto che, come abbiamo detto, ha salvato la vita a un ragazzo, John Seal di 13 anni, è avvenuto lunedì scorso, ma solo oggi se ne è venuti a conoscenza. Il piccolo, figlio di un capo-officina, dopo aver effettuato i suoi compiti, lunedì pomeriggio si recava da un amico, Charles Popper, con il quale si metteva a giocare. Ad un certo punto il giovane amico di John gli mostrava la sua nuova carabina e per illustrargli meglio le caratteristiche la caricava con un pallino. Mentre i due ragazzi studiavano l'arma il grilletto di questa veniva incidentalmente mosso, per cui il proiettile partiva.

Sfortuna volle che sulla sua traiettoria si trovasse il giovane John Seal. Il proiettile, del calibro di 6 millimetri, lo colpiva in pieno petto facendolo stramazzare a terra. Terrorizzato, l'amico di John invocava a gran voce aiuto. Nella camera ove i due ragazzi stavano giocando, entrava la madre di Charles Popper la quale, resasi immediatamente conto della gravità della ferita, avvertiva l'ospedale che provvedeva a mandare un'autolettiga. Nel giro di venti minuti John Seal veniva trasportato al nosocomio e affidato dai professori Patterson e Harewell i quali decidevano immediatamente, per tentare di salvare il bambino, la delicatissima operazione al cuore.

Ottenuto il consenso dalla madre di John, i due medici predisponevano l'operazione. Mentre alcuni infermieri provvedevano a esaminare il sangue del ragazzo per la necessario trasfusioni, i due sanitari si accorgevano non senza un certo sollievo, che il proiettile aveva trapassato il torace di John. Se la piccola palla di piombo si fosse arrestata all'interno del corpo, le probabilità di riuscita dell'operazione sarebbero state molto minori.

E così una volta tutto pronto in sala operatoria (erano passati meno di tre quarti d'ora dal momento dell'incidente) i professori Patterson e Harewell cominciavano il delicatissimo intervento chirurgico durato quasi un'ora e 14 minuti. Fortunatamente le condizioni fisiche generali di John Seal erano perfette, per cui il ragazzo ha subito l'operazione senza alcun danno. I medici infatti, per arginare l'emorragia interna del cuore, che era stato sfiorato dal proiettile, sono stati costretti a mettere a nudo il muscolo vitale e, dopo averlo aperto per disinfettarlo, lo hanno completamente ricucito.

Se le condizioni fisiche di John Seal non fossero state più che perfette, l'operazione gli sarebbe stata indubbiamente fatale. Per sorreggere l'organismo del ragazzo, i medici, oltre alle normali iniezioni di novocaina, gli hanno anche trasfuso ben otto litri di sangue, senza i quali John Seal sarebbe deceduto sotto i ferri chirurgici.

Al termine dell'intervento i due medici, che durante l'operazione avevano sempre temuto che il cuore del ragazzo non avrebbe resistito allo sforzo, lo hanno dichiarato fuori pericolo.

Infatti John Seal ha trascorso la stessa notte fra lunedì e martedì nella calma più assoluta. Al suo risveglio ha immediatamente riconosciuto la madre che era al suo capezzale da dove non si era mossa per l'intera notte. John ha sorriso e ha domandato alla mamma se fosse in collera per quanto era accaduto. La signora Seal non ha saputo a questo punto trattenere le lacrime.

p. l.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti: salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21.15 la commedia musicale «Io e la Maghernita» di Walter Chiari.

Carignano (Stag. Regia): domani, ore 21. la «Il cimpellino di Wolf Ferrari. Mo P. Molinari Pradelli. Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): 21.15 grande Festival Operistia di Dean: «Acqua cheta».

Teatro delle «10» (via Roma 96): ore 22 atti unici di G. Courteline. Teatro Stabile: ore 21.15 «Un cappello di paglia di Firenze» di E. Labiche e Marc Michel con G. Durano, L. Solari, F. Scelso.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17.15 e 21.15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma.

Al Fiorito (p. Solferino, t. 42-823): ore 17-18 e 21-1 Mo Mario Anselmo; canta Wilma Morano.

Arlecchino: 21.15 Franco e I G.S.

Castellina: ore 21 Berni-Novelli.

Eden Danze (via A. Nota 3, telef. 44-755): 21.30-3 Vegia Caterinette.

Faro Danze: ore 21 Lele Perrenti.

Fassio: Café chantant, Marisi 312.

Gaudie Danze: 16.30 e 21 A. Nevegny Dance via (Pomba 7): 17 e 21; Orch. Boccaccio, cant. Pippo d'Andrea e Salvadori, Lezioni di ballo.

La Cleria Danze: 21 Orch. Lama.

La Ferla: 21 Orch. Piergiorgio.

Principe Danze: 21 Compl. Paolo Billanis, canta Gemmy Sandra.

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni. Ritorni Club (Cavour 8, t. 44-790): Sestetto Gegè di Giacomo. Attrazioni. Le Meroquet (via Cibrario 15): Attrazioni con Orchestra Jean Willy.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascopa con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e Silvana Mangano. Lasno d'Oro al Festival di Venezia. Dit. ore 21,30 Ingresso feriali L. 500

Astor: «Occhio alla penna!» in tech. cartoni animati e «Storia di un pesciolino rosso» a colori

Corso: «La zambaiera» Gassman, Rascino, Tognazzi, Moll, Vianello, Cristallo: «La notte brava» con R. Schaffner, E. Martinelli, L. Tarascieff, F. Interlenghi. Viet. minori

Doria: «La notte della spia» con Marina Vlady e Robert Hossein.

Ideal: «Tempi duri per i vampiri» scope tecn. con Renato Rascel, Sylva Koscina e Christopher Lee.

Lux: «Un uomo da vendere» scope col. Frank Sinatra, E. G. Robinson ed Eleanor Parker.

Reposi: «Intrigo internazionale» visvision tecn. con Cary Grant, E. M. Saint, J. Mason. Ingr. L. 400

Romano: «Due volte non si muore» Ulla Jacobsson e Bernhard Wicki.

Vittoria: «Il grande capitano» in tech. con Robert Stack, M. Pavan, Charles Coburn e Bette Davis.

Arietta: «Il generale Della Rovere» V. De Sica, Hanner Massemer Leone d'Oro Festival Venezia '59

Arlecchino: «Il Marmittone» con Jerry Lewis.

Augustus: «Sotto coperta con il capitano col., J. Gregson, P. Cummins, D. Sinden. N. Gray Pl. 300

Nazionale: «Il ruvido e il liscio» N. Tiller, W. Bendix. Vist. min.

Torino: «Il diario di Anne Frank» sc., Millie Perkins, Joseph Schildkraut, Shelley Winters Aperi 10

Alessandra: «Arrangiatevi» P. De Filippo, Totò, L. Adani. Vist. min.

Capitol: «Arrangiatevi» con P. De Filippo, Totò, L. Adani. Vist. min.

Faro: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, L. Adani. Vist. min.

Fiamma: «Guardatele ma non toccatele» Sc. Chantal, Alonso, Tocanzi, Vianello, Buccaglione

Hollywood: «I magliari» A. Sordi, R. Salvatori, B. Lee. Vist. min

Moffet: «Ferrero al Luna Park» riv. M. Ferrero-A. Sanfi 18,15-21,15

Plim: «Il vizio e la notte».

Massimo: «La furia di Baskerville» in tech. con Peter Cushing

Principe: «La zambaiera» Gassman, Rascino, Tognazzi, Moll, Vianello.

Cristallo: «La notte brava» con R. Schaffner, E. Martinelli, L. Tarascieff, F. Interlenghi. Vist

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 29)

Il prezzo di ogni inserzione determinato dall'ordine corrispondo anticipatamente a qualunque ente della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via S. Tommaso 29 per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30031, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 15 parole) moltiplicato per le tariffe della Rubrica relativa all'argomento coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni da fare, urgenti o ripetute prego specificare che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali ed ogni schiarimento tutte le tariffe speciali.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera » Non sono ammessi annunci che contengano una o più lacune lasciate non indicate all'inserzionista richiesta di foto grafie e di antivigli di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere copie di lettere possono segnalarlo in fase a Scrivere casella SPI Torino e (od altra sede), compilata per ciascun foglio. In tal caso all'importo dell'inserzione aumento dei cinque centesimi il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un prezzo dovuto di lire 100 per il ritiro presso delle sedi di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non possono assegnare il ritiro diretto abitatore della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta può pervenire contenente documenti valori, fotografie o mazzi di grappoli, debbono essere stivate nel Posta a cura cauzione se assicurata o raccomandata.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A prezzo conveniente vendesi limitatissimo bandiera [illegible] inglese e Richards a tiro mm. [illegible] cromatico. Kg. 7336. Telefonare 555-505. 570

AFFILATRICI, rettifiche senza centri, lamelle revolver semiautomatici automatici, lubrificanti, frenafreni, trapani, saghetti. Occasioni, liquidazioni. Prigera, Torino-Nuova 2, isolo. 373-345. 15314

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici saldatrici, aggiustatrice isolanti, contattori, vendita, noleggio. Ravasco, corso Vercelli 68. Telef. 21-836.

CALDAIE a vapore ogni tipo e accessori compra-vendo Cancello, via Montevecchio 6. Telefono 550-704. 34468

CAPRIATE ferro nuovo luce motori vendi liquidiamo. Telef. 22-826, Torino.

CATENE estere e nazionali per auto moto, industria. Marengo. Massini 33. Telefonare 871-712. 10208

CERCASI ferro ritondino perea [illegible] 500 cavalli lavorazione. Dettagliare. Orsolino, corso Maria Teresa 34-N, Napoli

CERCASI penna eccentrica [illegible] rilardo 60-100 tonnellate si piegatrice pressatrice 2 metri, Cassetta 11 B, SPI, Genova.

DEBITI milioni dispono privato per prestiti a privati con garanzia. Scrivere [illegible] 1130, SPI, Torino. 9627

FABBRICA motori carro polivalente tipo falciatr nuovo e d'occasione. Scrivere [illegible] 7047, SPI, Torino. 19009

LAMIERE rodolaio varo e sincate, lavorazioni speciali sino a 300 mm. Taglio su misura. Via Verona 1. Tel. 283-983.

LIQUIDIAMO tubi per carpenteria, cavalletti per magazzini, tubi, [illegible] ecc. travi in ferro, porte e finestre in ferro, liquidiamo. Rivolgersi corso Verona 10, telefono 20-508. 14044

MOTOZAPPA Moiom a petrolio agricole, zappatrice, frenatura, carrobalance, rincalzatura, livellamento tutti terreni pianura, collina, montagna. Moiom Italiana filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, a tutti gli Agenti Moiom. 10024

OCCASIONISSIMA vendo scaffali metallici nuovi smontabili per [illegible] ferro. Telefonare 676-916. L.150a

OTTURAMENTI trasverino corone nuove, L4 colonna morsaio rosa. Telef. [illegible] 712.

OTTONE, lavorazione ferro, metalli, per qualsiasi. Ferrero, Galliano 40. Telefonare [illegible] 8521

SCAFFALATURE tubolari smontabili per magazzini tutti tarco barre ecc. liquidiamo. Telef. 22-805, Torino. 14041

TETTOIA cal. 100 per 2.50 capriate, tegole piane, ottimo stato, vendesi. Telefonare 865-762. M9043

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ASSUMO lavori domiciliio avvolgitura motori, trasformatori a. a. piccola potenza. Scrivere cassetta 5147, SPI, Torino.

LANCIATERRO continuasi signora, bambini. Paolo zanoli, invocazione in serio. Telef. 522-305 - 591-688 ore pasti.

SOC. CAPITALI CERCASI OFFERTI
L. 100 p. p.

A buone condizioni, [illegible] (senza lo garanzia assimpsta richiesta) rimborsabili 10 anni direttamente o tramite mediatore conoscenzosi, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Eventuali anche prestiti massimi ne universitario, rateabili 15 anni. Gerbaldi, segretissima. Via Cavour, via Pietro Micca 4. Telefono 46-846. 14967

A disposizione 1 milione liquido offro possibilità operazioni finanziarie breve durata, redditizie, massima ripresa. Riservatissimo. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino. L1270

A persona seria esperienza contenzioso piccola contabilità apportuale 5.000.000, piccola industria cinquantacinque offre impiego adeguato. Utili. Scrivere dettagliato [illegible] 5158, SPI, Torino.

A Porta Nuova, panetteria [illegible], ben quintali 6.000.000, differiscendo. Riva, via Mazzini 1. [illegible]

ACQUISTO farmacia Piemonte, [illegible] già provincia. Telefon, ore pasti 760-326.

AD acquirenti o proprietari [illegible] conclusione rapidissima inoltri 36 mesi, interesse bancario sostare. Riservatezza. Effe, [illegible] Umberto 6. 16845

ADATTO lotto concedita ceduta [illegible] centralissimo 900.000. Scrivere [illegible] 6372, SPI, Torino.

AFFARE ceda avviata lavoria arredamento moderno zona Lingotto. Telefonare 540-727. B9269

AFFARONE, autocarrozzeria completa 100 macchine straniere, alluminio. Riva, via Mazzini 1. 13509

AFFARONE, cedesi avviatissima cartoleria giocattoli vicinanze scuole, prezzo conveniente. Telef. 380-417. M9371

AFFARONE cedesi avviatissima cartoleria giocattoli vicinanza scuole. Telefono 380-417.

AFFARONE avendo parrucchiere miglior offerente. Piazza mercato, Forcel 7, Torino. M9909

APPARTAMENTI [illegible] camera matrimoniale [illegible] bagno e Richards a tiro mm. [illegible] cromatico. Kg. 7336. Telefonare 555-505. 570

APPARTAMENTI [illegible] camera matrimoniale [illegible] bagno e Richards a tiro mm. [illegible] cromatico. Kg. 7336. Telefonare 555-505. 570

APPILATRICI, rettifiche senza centri, lamelle revolver semiautomatici automatici, trasferini, frenafreni, trapani, saghetti. Occasioni, liquidazioni. Prigera, Torino-Nuova 2, isolo. 373-345. 15314

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici saldatrici, aggiustatrice isolanti, contattori, vendita, noleggio. Ravasco, corso Vercelli 68. Telef. 21-836.

CALDAIE a vapore ogni tipo e accessori compra-vendo Cancello, via Montevecchio 6. Telefono 550-704. 34468

CAPRIATE ferro nuovo luce motori vendi liquidiamo. Telef. 22-826, Torino.

CATENE estere e nazionali per auto moto, industria. Marengo. Massini 33. Telefonare 871-712. 10208

CERCASI ferro ritondino perea [illegible] 500 cavalli lavorazione. Dettagliare. Orsolino, corso Maria Teresa 34-N, Napoli

CERCASI penna eccentrica [illegible] rilardo 60-100 tonnellate si piegatrice pressatrice 2 metri, Cassetta 11 B, SPI, Genova.

DEBITI milioni dispono privato per prestiti a privati con garanzia. Scrivere [illegible] 1130, SPI, Torino. 9627

FABBRICA motori carro polivalente tipo falciatr nuovo e d'occasione. Scrivere [illegible] 7047, SPI, Torino. 19009

LAMIERE rodolaio varo e sincate, lavorazioni speciali sino a 300 mm. Taglio su misura. Via Verona 1. Tel. 283-983.

LIQUIDIAMO tubi per carpenteria, cavalletti per magazzini, tubi, [illegible] ecc. travi in ferro, porte e finestre in ferro, liquidiamo. Rivolgersi corso Verona 10, telefono 20-508. 14044

MOTOZAPPA Moiom a petrolio agricole, zappatrice, frenatura, carrobalance, rincalzatura, livellamento tutti terreni pianura, collina, montagna. Moiom Italiana filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, a tutti gli Agenti Moiom. 10024

OCCASIONISSIMA vendo scaffali metallici nuovi smontabili per [illegible] ferro. Telefonare 676-916. L.150a

OTTURAMENTI trasverino corone nuove, L4 colonna morsaio rosa. Telef. [illegible] 712.

OTTONE, lavorazione ferro, metalli, per qualsiasi. Ferrero, Galliano 40. Telefonare [illegible] 8521

SCAFFALATURE tubolari smontabili per magazzini tutti tarco barre ecc. liquidiamo. Telef. 22-805, Torino. 14041

TETTOIA cal. 100 per 2.50 capriate, tegole piane, ottimo stato, vendesi. Telefonare 865-762. M9043

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ASSUMO lavori domiciliio avvolgitura motori, trasformatori a. a. piccola potenza. Scrivere cassetta 5147, SPI, Torino.

LANCIATERRO continuasi signora, bambini. Paolo zanoli, invocazione in serio. Telef. 522-305 - 591-688 ore pasti.

SOC. CAPITALI CERCASI OFFERTI
L. 100 p. p.

A buone condizioni, [illegible] (senza lo garanzia assimpsta richiesta) rimborsabili 10 anni direttamente o tramite mediatore conoscenzosi, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Eventuali anche prestiti massimi ne universitario, rateabili 15 anni. Gerbaldi, segretissima. Via Cavour, via Pietro Micca 4. Telefono 46-846. 14967

A disposizione 1 milione liquido offro possibilità operazioni finanziarie breve durata, redditizie, massima ripresa. Riservatissimo. Scrivere cassetta 3166, SPI, Torino. L1270

A persona seria esperienza contenzioso piccola contabilità apportuale 5.000.000, piccola industria cinquantacinque offre impiego adeguato. Utili. Scrivere dettagliato [illegible] 5158, SPI, Torino.

A Porta Nuova, panetteria [illegible], ben quintali 6.000.000, differiscendo. Riva, via Mazzini 1. [illegible]

ACQUISTO farmacia Piemonte, [illegible] già provincia. Telefon, ore pasti 760-326.

AD acquirenti o proprietari [illegible] conclusione rapidissima inoltri 36 mesi, interesse bancario sostare. Riservatezza. Effe, [illegible] Umberto 6. 16845

ADATTO lotto concedita ceduta [illegible] centralissimo 900.000. Scrivere [illegible] 6372, SPI, Torino.

AFFARE ceda avviata lavoria arredamento moderno zona Lingotto. Telefonare 540-727. B9269

AFFARONE, autocarrozzeria completa 100 macchine straniere, alluminio. Riva, via Mazzini 1. 13509

AFFARONE, cedesi avviatissima cartoleria giocattoli vicinanza scuole, prezzo conveniente. Telef. 380-417. M9371

AFFARONE cedesi avviatissima cartoleria giocattoli vicinanza scuole. Telefono 380-417.

AFFARONE avendo parrucchiere miglior offerente. Piazza mercato, Forcel 7, Torino. M9909

APPITTACAMERE causa malattia cede proprie attività appartamento centrale 8 camere, 8 letti [illegible] anche pensione. Telefonare 687-329. G1898

AGENZIA immobiliare avvisa consigliatissima inoltre [illegible] cedesi in blocco oppure [illegible] socio accanto. Tel. 511-119

ALASSIO albergo al mare 32 camere, servizi cedesi 15.000.000. Società Assicurazioni, Alassio. 16393

AUTORIMESSA [illegible] 100 vetture completa, tariffe massime, cede 8 milioni 500.000 Gabetti. Vittorio Emanuele 200 15487

AVVIATA attrezzata officina meccanica artigiana accetta anche sostituzione altre uscite causa malattia. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. M9072

AZIENDA commercio stenografia lusso cedesi avviatissima posizione garantita. Telefono 42-773. L1428

BAR migliore 3 vetrine, zona San Paolo, arredatissimo, forte incasso, canone ritiro commerciale accetto permuta alloggi, negozi, terreni. Telef. 587-730.

BAR bellissimo locale lavoro biliardi ragazzi cedesi motivi salute zona Parella. Telef. 779-693. 16607

BAR modernissimo, stazione con biliardo, due vale piccoli locali avviata, zona piena da sviluppo, cedesi motivi familiari, saracinesca anche alloggi in omaggio. Telefonare 280-617. M9310

BAR superfrequentato, locale rinnovo con platinetta nuova. Televisione, Juke-box 25.000 giornaliere, cede 4.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200 15487

CEDESI avviata copisteria centrale. Telefonare 65-566. L1264

BORDIGHERA cedesi avviato laiterie commerciabile drogheria sulla Riviera. Via Arnigia 12 (vicino Colonia Enel).

CAFFE' bar centralissimo incasso 40.000 caloni 6.000.000 affare 4.000.000. Torre-lattone 2.500.000. Bottiglieria 2.800.000. Telefonare 511-115. 20065

CAFFE' Bar Galleria centrale, [illegible] aperture, saloni grandissimo, sala giuoco, [illegible] soggiorno, attrezzatura ultramoderna, ottimo stato, cassetta 32 N. Stura, Torino.

CASTELLERIA avvista, zona avvenire, vedo, Cherasco Vigliani 168. [illegible] mare 529-196. 13727

CAVRA semiattiva cede avviato negozio tessuti zona sviluppo buone condizioni. escluso intermediari. Scrivere [illegible] 5175 SPI Torino. L3325

CAUSA malattia cedo avviatissimo abbigliamento bambini a camera. Telefonare 235-982. [illegible]

CAVALLERA, Saluzzo 21, [illegible] Volete acquistare vendere affittare? Rivolgetevi Adattamento. 16660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita parte pubblicità. Mg. 120, magnifica posizione, cedesi occasionissima 13013

CEDESI avviatissimo negozio dischi, zona grande sviluppo. Telef. 364-471.

CEDESI avviatissimo albergo 25 camere stazione frontiera, aperto tutto l'anno, mesi sporta invernali e climatico, luogho climatici pregiatissimo. Telef. 685-228.

CEDESI avviato studio dentistico zona centralissima Asti. Scrivere Casella Publitutti 227/A, Asti. 16295

CEDESI bar analcoolico zona popolatissima. Telefonare ore pasti 761-549.

CEDESI ditta demolizione auto grande locale esperto. Via Cirié 2. 14408

CEDESI negozio alimentari commestibili periferia Torino, telefonare 550-159 ore pasti. L1288

CEDESI panificatrice, luogo avviamento, reddito dimostrabile. Telef. dopo ore 21 al 380-665. B9197

CEDIAMO drogheria bellissima trasferibile, altre forti insani dimostrabili. Telefonare 853-097. 19603

CEDIAMO ufficio commerciale immobiliare, attrezzato, redditizio. Fasile gestione. Telef. 81-599. 14718

CEDO [illegible] lavabiancheria attività [illegible] alloggio 10.000 mensili. Bertagnolio, Barbaroux 26. F1911

CEDO ingrosso vini. Telef. 693-495.

CEDO negozietto 12 [illegible] mensili, ventrale, riscaldamento forza, arredato suo gusto, maglierista, artigiani. Scrivere [illegible] 2062, Spi, Torino. M9320

CEDO negozio frutta verdura giornali cartoleria cancelleria libreria profumeria a prezzo mite, ottimissima Torino. Scrivere cassetta 2062, SPI, Torino. 10585

CEDO pensione centrale redditizia oppure socio con cauzione. Telef. 45-532.

CEDO tabaccheria ottima posizione affitto 15.000 Permuto autovettura. Telefonare 62-051. 38709

CEDO ottimamente licenza panificio alimentaria, trasferisco prezzo, via Cuneo 50. M9658

CENTRALISSIMA pensione arredamento moderno, comodità, eccellente cucina speciale. Telefonare 687-457. B6272

CENTRALISSIMO bar caffè trattoria (apparecchiatura trasferibile) moderno attrezzatissimo. Occasione 3.500.000. Telefonare 81-583. 2297

CHIOSCO giornali ottimi causa incidente, ottima zona. Massaglia, Milano 16.

CINEMATOGRAFO 400 posti sedute moderne forte reddito dimostrabile cedesi finitori. Ritorno 24. 12552

COMMERCIALE centrale 50.000 giornaliera. Affitto quasi gratuito. Attività trentennale, maggazzino, alloggio. Cede 3 milioni 300.000. Gabetti, XX Settembre 17.

COMMERCIALE licenza trasferibile cede 650.000. Telef. 553-683. 9478

COMMERCIALI drogheria frutta vendura, 45.000 giornaliere mgs cedere. Richiesta 1.800.000 occasionissima. Telefonare 272-897. L1288

CONCEDIAMO rapidissimo mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.P.I.C., San Quintino 4 bis. 8741

CONFETTERIA pasticceria centrale ottima posizione reddito dimostrabile, cedesi occasione. Telefonare 42-080

DISPONENDO 3-4 milioni sistemerei buona combinazione, oppure anche socio piccola azienda. Dettagliare, Scrivere cassetta 7084, SPI, Torino. 20247

FABBRICA elettrodomestici cerca organizzatore commerciale dando esclusiva vendita Italia importando capitale per sviluppo. Scriv. cassetta 32 N. Stura, Torino.

FIMI serramenti, auto, case, terreni trasformazione valutazione, celerità. Tel. 871-088.

GERENZA latteria, 40.000 [illegible] zona [illegible] Carmagnola, Carmagnola, S. Teresa 12.

GERENZA latteria da cedere zona S. Rita modernissima concede vantaggiosamente. Gabetti, XX [illegible] 17. 15483

GIOCATTOLI casalinghi articoli plastica avviato negozio cedesi zona centrale. Telefonare 588-572. L1270

GIORNALI [illegible] copie cause disgrazia vendesi effettivi. Casalegno, S. Chiara 47. B9197

GIOVANE esperto amministrazione, industria commerciale, attrimisco auto, cauzioni disegno, dispongo forte capitale, assicura indispensabile collezione. Assicurai produzione termico-elettrica argentiera, unica, redditizia. Telef. 66-01-41, Fas.

GRANDISSIMO panificio, alloggio, due forni, posizione inconfondibile, attrezzatura, panationi, ingrossamento ordinario. Rivolgersi Sant'Anselmo 13. 14715

LATTERIA centrale cedesi ottimo commercio, affare, cedesi intermediari. Scrivere cassetta 8257, SPI, Torino.

LATTERIA 200 litri cedesi 4.100.000 diminuendo 2.000.000. Barera, Vanchiglia 12.

LATTERIE, [illegible] posizioni cedesi [illegible] Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

LICENZA trasferibile supermercato, bar, danze, ristorante, [illegible] 2.500.000 trattabili. Telefonare [illegible] 675. [illegible]

LOANO affittasi pensione avviatissima. Affarone. Scrivere cassetta 23 D, SPI, Savona. 16480

MACELLERIA equina fa aviare, buona posizione, cede [illegible]. Telef. 53-067.

MACELLERIA equina grandiosa ottimo incasso causa salute cede. Tel. 553-097. M9321

MERCERIE, maglieria avviatissimo angolo zona, occasione 1.700.000. S. Massimo 49, Elio. 9227

MODE cedesi [illegible] adatto qualsiasi genere. Telefonare 521-589 ore ufficio. [illegible]

NEGOZIO centralissimo vero affare cedesi. Telef. 51-330. P2378

NEGOZIO frutta [illegible] Francisci cedesi ottimo garanzia, [illegible] condizioni, essendo da avviare. Scrivere cassetta 5192, SPI, Torino. L1454

NENTI cedesi Albergo, via Aurelia 66, Spiaggia [illegible] tutte [illegible]. Telefono 37-333. 16431

OCCASIONISSIMA, miglior offerta liberali licenza torrefazione, arredamento completo. Telef. 41-078. 13279

OFFICINA meccanica auto, redditizia, lunga esperienza, cedesi. Telefonare ing. Girlando. L1467

OFFICINA metri cento con magazzinari adatti piccola meccanica, avvantaggi affari, alloggio, magazzeno, affittasi o cedesi (vicino corso Napoli). [illegible] cassetta 1085, SPI, Torino.

OTTIMO affare cedesi causa contingenza generale ampi locali ottima [illegible] famiglia eventualmente garanzia. Telefonare 619-832. P2500

OTTIMO affare cedesi negozio parrucchiere misto, commerciale bene avviato con attrezzatura moderna, Telef. 62-368.

PANETTERIE Torino provincia, diversi qualsiasi rimettiamo facilitando. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

PANIFICERIA con forno, superattrezzata, arredamento nuovo, cede causa salute ottimo prezzo; accetto permuta alloggi, terreni. Telef. 597-730

PARTICIPO causa da avviare avvenire eccezionalmente modernissimo palazzo. Telef. 756-553. M9068

PER assicurare continuità pluridecennale azienda commerciale di reddito sicuro, piazzamento funzionante, introdotta unica Italia, titolare in età avanzata, unmancanza eredi diretti, assocerebbe elemento capace attiva collaborazione, disponente 3-5 milioni per sviluppo affari. Possibile graduale cessione azienda. Scrivere cassetta 5185, SPI, Torino. L1359

PER impiego capitale ad alto rendimento, to, scrivere Ferrero Giuseppe edile. Rocchetta Tanaro, Asti. 18258

PER ritiro commercio cedesi [illegible] fruito avviato negozio maglieria camiceria biancheria. Telefonare orario negozio, Telefono 511-571 e scrivere cassetta 7072 SPI, Torino. 18276

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, artigiani di grandi aziende, anche rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in soc. Ilma Via dei Mercanti 18 (angolo Piazza Micca).

PRESTITI a bancari, statali, [illegible] impiegati, artigiani residenti Piemonte, convenientissimi. Ilma Via Mercanti 18 (angolo Piazza Micca). 13265

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 anni, direttamente convenzionati a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Fra atti massimi ne universitario in sede ore, Modernità. [illegible] Negrezza. Via Cio Tel. Via Pietro Micca 4. Telef. 47-346.

PROFUMERIA pelletteria Maggiorenza 140 cedesi gerenza 15.000 mensili. Telefonare 396-329. G1894

PROFUMERIA [illegible] contanti, affare serio, conveniente. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 18353

PROPRIETARIO falerno cede bungalow Parella cantinghi vendo proprietà contrada parmatanzio. Telef. 295-963.

RADDOPPIERETE capitale associandovi residibile industria. Scrivere cassetta 772 [illegible] Torino. 16353

RILEVERei accreditatore per signoria centrale, [illegible] conveniente. Specificare persona. Scrivere [illegible] 3371, [illegible] 18241

A rate mensili minimo anticipo diventate proprietari alloggio via Cavour 32. Telefonare 691-579. 18824

A Torre del Mare ciate invitati visitare [illegible] centro [illegible] prospiciente lo la Bertoglio (villeggiatura Epotarne) date vendonsi piccoli medi lotti terreno, villa, appartamenti. Organizzazione bancaria tinghe rateazioni. Tiemmi, via Duchessi 4, Milano, telef. 796-[illegible] 14698

A 6.000.000 più 3.500.000 mutuo terge cedere due negozi alleggi. Tel. 702-454.

ABBIAMO vendita ultimi signorilissimi alloggi di tre camere servizi abitabili subito, accurata finitura, facilitazioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via Valdieri 21. 13387

ABITABILE subito vendiamo attraente nuovo Vittorio alloggio 3 [illegible] Emilio, cucinino, doppi servizi. 2.800.000. Domani. Garibaldi 32. 11290

ABITABILE subito vendiamo attraente nuovo Vittorio alloggio 3 [illegible] Emilio, cucinino, doppi servizi. 2.800.000. Domani. Garibaldi 32. 11290

ABITABILE subito vendesi signorile 6 camere, cucina, tinello, doppi servizi, ascensore, riscaldamento. Telefonare 687-329. G1898

ABITABILE subito vendesi signorile 6 camere, cucina, tinello, doppi servizi, ascensore, riscaldamento. Telefonare 687-329. G1898

ABITABILE subito vendesi signorile 6 camere, cucina, tinello, doppi servizi, ascensore, riscaldamento. Telefonare 687-329. G1898

ABITABILE subito vendiamo attraente nuovo Vittorio alloggio 3 [illegible] Emilio, cucinino, doppi servizi. 2.800.000. Domani. Garibaldi 32. 11290

Una polemica che dura da anni

"Guerra" in riva al Tanaro per lo sfruttamento del fiume

I sindaci di nove comuni minacciano di dimettersi se verranno costruite dighe per convogliare le acque verso la Liguria. Il progetto è sostenuto dal consorzio che per realizzarlo ha creato la "Fintanaro"

Nostro servizio particolare

Cuneo, mercoledì sera.

La «battaglia» del Tanaro è in pieno sviluppo. I centri che sorgono lungo le rive del fiume, e che dalle sue acque traggono importanti impulsi di vita, sono divisi in due fazioni, più ancora che contrarie, tra loro nemiche. Mentre da una parte si vuole lo sfruttamento delle acque mediante la costruzione di bacini, dall'altra si avversa tale impresa, nel timore che il fiume si impoverisca e non sia più in grado di irrigare le campagne. La «battaglia», anche se è divampata soltanto in questi ultimi giorni, dura, in verità, da parecchio tempo, da quando, cioè, nel 1955, è sorto un consorzio interprovinciale (del quale entrarono a far parte Cuneo, Savona, Imperia, Asti e Alessandria) per lo sfruttamento del Tanaro.

La crisi si è fatta più acuta, ora, in seguito alla costituzione di un ente finanziario, la «Fintanaro», che dovrebbe realizzare i progetti del consorzio. La decisione è venuta fuori domenica a Cuneo, nel corso di una riunione alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti, Alessandria, Imperia e Savona.

Il progetto del consorzio prospetta un complesso di derivazioni idriche industriali per la produzione di energia elettrica e per l'irrigazione. Una prima parte del piano, quella che appunto è stata presa in considerazione nella riunione di domenica, prevede uno sbarramento sul Tanarello, a quota 1300, in località Isola. Qui sorgerebbe un lago artificiale, le cui acque verrebbero convogliate sul versante ligure, dove, dopo un salto di 700 metri, permetterebbe alla costruenda centrale di Arquatico una produzione di circa 300 milioni di Kw annui. Le acque si riverserebbero poi, in un sistema di condotte idriche per l'irrigazione delle campagne di Albenga e di Imperia.

In territorio di Priola, più a valle, verrebbe costruita un'altra diga di sbarramento per convogliare le rimanenti acque presso Montaldo di Mondovì, ove, con il torrente Corsaglia, verrebbe a formarsi un bacino di compensazione riservato all'irrigazione di tutta la zona alla destra della Stura e l'agro di Potirano.

Per realizzare tale progetto, il consorzio del Tanaro ha incontrato enormi difficoltà non solo finanziarie, ma anche burocratiche.

Per superare tali difficoltà è stata creata la finanziaria «Fintanaro».

Ora, contro il progetto e contro la creazione della «Fintanaro» che ne rende più vicina la realizzazione, si sono schierati tutti i comuni che sorgono lungo il tratto del Tanaro, da Ormea fin oltre Ceva. Essi hanno fatto presente che, con la costruzione dei bacini, verrebbe impoverito il fiume nel tratto che attraversa il loro territorio, con un danno enorme sia per le industrie della zona che per la irrigazione.

Da parte loro, i fautori della «Fintanaro» assicurano che il loro piano non danneggerà nessuno e che l'acqua non mancherà mai ai valligiani del Tanaro.

.. m.

Nella palestra universitaria torinese di via Paolo Braccini due autentici samurai giapponesi hanno dato ieri sera una dimostrazione di «Aikido», che è un tipo particolare di lotta libera. Ecco uno dei campioni, Tadashi Abe, mentre abbatte con un colpo preciso uno dei suoi improvvisati avversari (foto Moisio)

Statistiche in vista del congresso internazionale di Palermo

Nel '59 i turisti hanno già portato oltre 350 miliardi di lire in Italia

Sono stati finora circa 15 milioni venuti dall'estero - Il 70 per cento è giunto nel nostro Paese con auto o moto - I più numerosi sono i tedeschi - Generale tendenza al risparmio - Tutti cercano alberghi e ristoranti puliti e modesti - La regione più frequentata: Emilia-Romagna

Nostro servizio particolare

Palermo, mercoledì sera.

Nei prossimi giorni, e precisamente il primo dicembre, si aprirà una riunione internazionale di esperti per il «turismo mediterraneo». I lavori saranno presieduti dallo svizzero prof. Walter Hunziker, dell'Università di San Gallo, e vi parteciperanno tutti gli esponenti di paesi turistici che si affacciano al mare mediterraneo: Spagna, Francia, Italia, Jugoslavia, Grecia, Tunisia, Marocco e forse anche Egitto ed Israele.

Fondando il «Segretariato generale del turismo mediterraneo», i delegati traccieranno un quadro delle correnti nei rispettivi paesi ed un confronto del movimento viaggiatori e delle diverse possibilità ricettive.

Delle prime statistiche che si conoscono, l'Italia sarebbe quest'anno al secondo posto, dopo la Francia, come numero di ospiti turisti. Tali cifre, che comprendono il periodo fra il primo gennaio e il 30 ottobre scorso, sono naturalmente suscettibili di variazioni, specie nella vicinanza delle feste natalizie. Esse ci prestano, tuttavia, ad alcune interessanti constatazioni di indole generale: 1) il movimento giovanile è sempre più accentuato e preponderante; 2) la grande maggioranza degli ospiti giunge nel nostro paese in auto o in motocicletta; 3) tutti dimostrano una maggior tendenza al risparmio.

Il turismo motorizzato assorbe il settanta per cento dell'intero traffico turistico. Le statistiche aggiungono che il 25 per cento dei turisti arriva per ferrovia, il tre per cento per via aerea, l'uno e mezzo per cento per via marittima. Del resto, questo fenomeno è rilevabile anche osservando il congestionamento delle strade e delle piazze di certe città di indubbia attrattiva turistica, delle strade più note delle località balneari e montane, delle vie di comunicazione di maggiore interesse artistico e panoramico. In cifre assolute, dieci milioni e mezzo di stranieri hanno viaggiato su strada nei primi dieci mesi dell'anno, mentre 3.600.000 hanno preferito la ferrovia e 720.000 sono arrivati nei nostri porti o sono calati dal cielo.

I valichi di frontiera attraversa i quali più intenso si è svolto questo spostamento di vere fiumane di mezzi motorizzati sono il Brennero, Ponte Chiasso, Ponte San Luigi. Come traffico ferroviario: Ventimiglia, Ponte Chiasso, Domodossola, Brennero. Gli aeroporti che capitano un maggior numero di viaggiatori internazionali sono quelli di Roma-Ciampino, Milano - Malpensa, Napoli-Capodichino. Infine, Genova, Napoli e Venezia detengono, nell'ordine, il primato dei porti di mare.

Dalle statistiche risulta anche che il trentacei per cento degli stranieri è entrato in Italia attraverso i transiti austriaci, il 34 per cento attraverso quelli svizzeri, il 21 per cento attraverso quelli francesi, e meno del 3 per cento attraverso quelli jugoslavi.

Complessivamente, gli stranieri entrati in Italia sono stati circa 15 milioni, cifra quasi pari a quella di tutto il 1958. Valutando questi dati, l'Ente turismo arriva alla conclusione che su oltre quindici milioni di ospiti stranieri, i turisti veri e propri sono circa otto milioni, perchè gli altri sette milioni sono ospiti che sarebbe meglio definire «escursionisti». Eccezionale il crescente numero di turisti germanici. Le correnti turistiche tedesche si sono così sviluppate che in dieci anni sono passati dall'1,8 per cento al 26,7 per cento del movimento turistico complessivo in Italia. Seguono i turisti svizzeri, francesi, austriaci, inglesi, americani, ecc., con un apporto di circa 350 miliardi di lire. Con tale cifra il turismo nazionale si è affermato come la più importante fonte di ricchezza per il benessere del paese. Gli austriaci che nel '58 seguivano i tedeschi nella graduatoria, quest'anno sono un poco diminuiti a causa dell'astile propaganda connessa alle vicende alto-atesine.

Dal punto di vista economico, è apprezzabile il contributo dato dai turisti di tutti i paesi europei, e, specie dal punto di vista valutario, quello dato dai turisti svizzeri, britannici, irlandesi, belgi e scandinavi, senza parlare degli americani, la cui corrente turistica — pure costituendo poco più del 5 per cento del totale degli stranieri venuti in Italia — ha molta importanza agli effetti del beneficio che arreca alla nostra economia.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, il maggior afflusso s'è avuto in Emilia-Romagna, con otto milioni 556 mila presenze; in Lombardia, con 7.650.000 presenze; in Liguria, con 7 milioni 407 mila presenze; nel Lazio, con 6 milioni 811 mila presenze; in Toscana, con 6.512.000 presenze.

I dati statistici dimostrano, poi, che c'è una generale tendenza al risparmio, nel senso che, per quanto riguarda gli alberghi, si è notato un lieve spostamento dalle categorie superiori a quelle inferiori. E' stato riscontrato, insomma, la tendenza del turismo a svilupparsi in prevalenza verso sistemazioni più economiche, tendenza che, fra l'altro, è favorita dall'incremento nell'apertura di nuovi esercizi di categorie inferiori (24 mila letti in più). Gli alberghi di lusso sono frequentati in prevalenza da clientela nordamericana; seguono gli inglesi, i francesi, i tedeschi, i quali ultimi sono, invece, in testa tra i clienti degli alberghi di categoria inferiore.

I campeggiatori stranieri sono stati 855.811 con 3.259.350 presenze e una permanenza media di quattro giorni. I campeggiatori italiani sono in numero minore, ma si fermano di più nelle località prescelte. Negli ostelli della gioventù sono stati ospitati 138.705 stranieri e 32.811 italiani. Il movimento turistico giovanile è sempre più forte: i giovani di tutto il mondo sono pervasi da un crescente desiderio di viaggiare, di conoscere i diversi paesi, di stringere rapporti di amicizia con i coetanei di altre nazioni. Questo movimento non è molto interessante dal punto di vista economico, ma lo è indubbiamente dal punto di vista sociale, culturale ed anche politico.

c. b.

In piazza De Ferrari a Genova

Singolare furto nello studio di un avvocato

Sono spariti importanti documenti riguardanti il processo alla signora Ebe Roisecco - I ladri hanno trascurato del denaro deposto nello stesso cassetto scassinato

GENOVA, mercoledì sera.

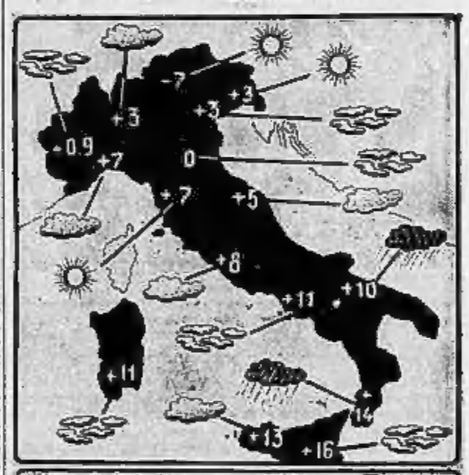
Importanti documenti, che avrebbero attinenza con il processo contro la signora Ebe Roisecco, che riprenderà domattina al tribunale, sono stati rubati l'altro ieri nello studio dell'avv. Anchise De Bernardi, in piazza De Ferrari, nel palazzo dove ha sede la redazione del «Secolo XIX».

Il singolare furto è stato denunciato ieri mattina dallo stesso avv. De Bernardi, il quale ha precisato che, ritornato l'altra sera da Milano, ha constatato la sparizione dei documenti. I ladri hanno scassinato un cassetto della scrivania del suo ufficio asportando un pacco di lettere e vari appunti concernenti il processo Roisecco.

L'avvocato ha dichiarato alla polizia che i ladri avevano per scopo preciso, a quanto crede, quei documenti, visto che non hanno rubato le 40 mila lire che si trovavano nel cassetto stesso e una macchina da scrivere che si trovava su un tavolino. Il furto sarebbe avvenuto tra le 12,30 e le 14,30 di ieri l'altro, mentre nell'ufficio non c'era l'impiegata. Del trafugamento dei documenti si sta attivamente occupando la squadra mobile, la quale mantiene in proposito il più stretto riserbo.

Con il furto nello studio dell'avv. De Bernardi, all'affare Roisecco viene ad aggiungersi un altro punto oscuro che suscita ulteriori perplessità. Per capire l'importanza che assume il furto dei documenti attinenti alla vicenda Roisecco, bisogna tener presente che l'avvocato fu anche buon amico e consulente della signora Roisecco negli anni che vanno dal 1945 al 1953. Egli quindi può conoscere alcuni importanti retroscena trattati appunto in sede nell'attuale processo.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Una grande manifestazione sportiva

Si ricaricano le polveri a Mondovì «Il campanile di S. Miniato salterà»

Questo è il motto dei monregalesi, mentre gli esperti intensificano la loro preparazione - Qualche apprensione per i due «portavoce», affetti da influenza - E' pronta la riserva in caso di "débâcle" - Un cannoniere entra in piazza: sarà protagonista della gara di tiro a rete

DAL NOSTRO INVIATO

Mondovì, mercoledì sera.

La protesta e il tentativo, da parte del Comune di Montefiascone, di impedire la vittoria dei monregalesi a «Campanile Sera», giovedì scorso, non hanno turbato l'atmosfera della cittadina piemontese. La migliore conferma della regolarità della prova sostenuta dagli «esperti» monregalesi è venuta, del resto, dalla direzione della Rai-tv: i cavilli escogitati dagli sconfitti non hanno fondamento giuridico, perciò Mondovì resta in pure e domani sera affronterà San Miniato, provincia di Pisa. A Mondovì si caricano le polveri; «Il campanile di San Miniato deve saltare» questo è il motto.

Da buoni piemontesi, però, gli «esperti» locali non sottovalutano gli avversari toscani. Li temono, anzi, e lo ammettono lealmente. Non per questo appaiono rassegnati ad ammainare il loro campanile. Al contrario, intensificano le preparazioni. Domani sera, dal «video» di tutta la penisola sprizzeranno le scintille dell'epica pugna.

Le ultime notizie sulle condizioni dei campioni monregalesi non sono, purtroppo, confortanti. I due «portavoce», reduci da Milano, sono entrambi malandati per l'influenza. Per Nino Manera si tratta di un proditorio attacco influenzale, che la notte scorsa non lo ha lasciato dormire. Ieri pomeriggio si è alzato per andare dal dott. Orsetti, farmacista di Mondovì Piazza e consulente delle staffette di «Campanile Sera». Insieme, hanno passato in rassegna le più recenti conquiste della farmacopea nel campo delle malattie da raffreddamento.

Nino Manera è uscito dalla bottega dello speziale con le tasche gonfie di pomate rivulsive, pastiglie contro l'irritazione di gola, anti-istaminici, cardiotonici, antipiretici, ecc. «O la va o la spacca», mormora scuotendo la testa. Scherzi a parte, è deciso a difendersi con le unghie e con i denti dall'assalto dei rivali di San Miniato, che secondo indiscrezioni agrebbero delle «enciclopedie viventi».

Più serio — e soprattutto più commovente — è il caso di Sheila Di Salvo. La bionda, gentile maestrina e studentessa universitaria è rientrata da Milano con i nervi scossi. Il panico che invade un poco tutti coloro che affrontano per la prima volta l'occhio spietato delle telecamere e del pubblico, la paura di non essere all'altezza della situazione, lo stesso carattere emotivo della giovane Sheila hanno provocato una reazione inattesa.

Ieri, durante uno dei quotidiani, faticosi allenamenti — gli altri «esperti» la bersagliavano di domande, in temi disparati — Sheila Di Salvo ha avuto una crisi di pianto. Temeva di «non farcela», di essere la causa involontaria della sconfitta di Mondovì, domani sera. Il comandante supremo delle truppe di «Campanile Sera» — il Sindaco, dottor Martinetti — e gli altri «esperti» sono riusciti con affettuose parole a rincuorare la bionda Sheila. Il suo proposito di rinunciare al suono scontro, dinanzi a Mike Bongiorno e ai rappresentanti di San Miniato, pare per ora scongiurato. Ad ogni buon conto il «portavoce» di riserva, Ernesto Milli, è pronto ad entrare in campo.

Un gentile episodio dimostra la simpatia che Sheila Di Salvo ha riscosso durante la trasmissione di giovedì scorso. Da Sanremo sono giunte a Mondovì due signore svizzere, che avevano assistito a «Campanile Sera» dalla stazione riviersasca. I pochi scorci di Mondovì, ammirati attraverso le telecamere avevano invogliato le due turiste a visitare la cittadina e il suo celebre santuario di Vicoforte. In segno di plauso e di incoraggiamento, hanno portato in dono a Sheila Di Salvo un orologio d'oro.

Al Sindaco continuano, invadere, a pervenire centinaia di lettere, cartoline, telegrammi di solidarietà, di augurio, di felicitazione. Ne arrivano anche da centri lontanissimi, dalla Calabria, dalla Sicilia, dalla Sardegna. Recano la firma di gente che ha fatto il militare a Mondovì, negli alpini, o che ha studiato in uno dei numerosi ed apprezzati collegi.

Il Sindaco di Mondovì (a destra) con Nino Manera al centro e l'«esperto» di sport Pier Marco Dardanello

Come sarà impiegata il primo milione vinto nella gara interurbana dei telequiz? Il dottor Martinetti ci spiega che la destinazione della somma (non ancora incassata, del resto) spetta al Consiglio comunale. Il Sindaco proporrà di devolvere il milione — e gli eventuali assegnati — in opere filantropiche e benevoli, che ricordino la città e i dotti che risiedono.

La curiosità e l'attesa di Mondovì è polarizzata sulla prova sportiva che domani sera potrebbe decidere le sorti del «Campanile». Sulla piazza Maggiore, a pochi metri dal palco sul quale Enzo Tortora esaminerà gli «esperti» locali, sta sorgendo un surrogato di stadio calcistico.

La prova consiste in cinque «colpi di rigore», tirati da un cannoniere della squadra di San Miniato, contro la rete difesa dal portiere dell'Unione Sportiva Carrassonese-Mondovì. A San Miniato, naturalmente, un calciatore monregalese collaudato la bravura del portiere toscano.

La piazza Maggiore è cadaletta, in pendenza, poco ampia. Ricavarne un'area di rigore a 16 metri per 11 è un problema tutt'altro che semplice. I tecnici del Comune hanno già studiato il migliore. Qualche autocarro di terriccio e subito livellerà la piazza, nel punto prescelto. Il pubblico sarà tenuto lontano, durante la prova calcistica, da uno steccato che circonderà tutta l'area. Un singolare gobbo è indispensabile per proteggere i vetri delle finestre, i commossi degli spettatori, le telecamere e — perchè no? — il portiere, se per disavventura incasserà troppi goals.

L'onore — e la responsabilità, non certo invidiabile — di difendere la rete di Mondovì toccherà a Marino Serra. E' uno dei pilastri della squadra locale, ha giocato tra i «ragazzi» della Juventus (e Mattesi a quell'epoca era il suo sostituto). Abita a Cuneo, dove è vigile del fuoco. I cinque tiri dai fatidici undici metri li sparerà uno dei terzini di San Miniato, Piasini.

In Toscana, ad assediare la rete avversaria sarà il capitano-allenatore della Carrarese, il trentaseienne Aldo Cattaneo. Gioca di calcio da 22 anni, ieri si è allenato per quasi tre ore consecutive. Dello centinaio di palloni scagliati contro la rete di Serra e del portiere di riserva, pochissimi hanno fallito il bersaglio. Suo eventuale sostituto sarà la mezz'ala sinistra Emilio Inzaro. Il ruolo di cannoniere sarebbe toccato alla mezz'ala destra, Giancarlo Sommaruga (che proviene dall'Inter). Un improvviso strappo muscolare, mentre ieri stava allacciandosi le scarpe allo stadio, ha costretto il direttore tecnico, geom. Eugenio Turco, a modificare il programma.

Giorgio Luni

A San Miniato non si dorme

Affissi manifesti del Sindaco che invitano la gente a collaborare

I toscani decisi a non farsi annientare - La portavoce locale, accanita nemica della tv, ha capitolato: parteciperà al telequiz - Un calciatore in "terra straniera"

Dal nostro corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

San Miniato ha chiamato a raccolta i suoi «sapienti» per l'«incontro» che la vedrà opposta, domani sera, a Mondovì, nel telequiz di «Campanile Sera». Si respira aria di vera e propria mobilitazione in città, nonostante i sanminiatesi dicano a destra e a sinistra che per loro la faccenda non è una cosa da prendersi eccessivamente sul serio.

San Miniato, affermano, vanta ben altre glorie culturali, artistiche e storiche per aver bisogno di quelle affinare che la tv può regalare. Ma si tratta di pura civetteria poichè in realtà tutti, uomini e donne, si sentono maledettamente impegnati nella sfida e tutti si impegnano a non far brutta figura di fronte ai piemontesi che hanno già eliminato Montefiascone. E appunto a cagione di ciò si è provveduto a radunare il numero maggiore di persone in possesso di un certo bagaglio culturale per vedere di uscire con onore dalla tenzone.

Alcuni degli esperti andranno sul palcoscenico, dinanzi alle telecamere, altri invece divisi in «centrali» specializzate si raduneranno nella quiete di uffici, studi e biblioteche, uniti al «portavoce» a mezzo di una speciale linea telefonica. Le quattro «centrali al fosforo» verranno sistemate una nella biblioteca comunale, la seconda nel seminario vescovile, la terza in casa dell'avvocato Giuseppe Gazzini e l'ultima in casa del commendator Lami.

Ognuna delle «centrali» ha compiti specifici e cioè: di carattere letterario e umanistico la prima, di scienza, religione e latino la seconda, di cinema, teatro e argomenti affini la terza, di agricoltura la quarta. Si pensa, con questo, di aver raggiunta una organizzazione quasi perfetta, tale da permettere una pronta risposta ai quesiti che verranno posti via via da Mike Bongiorno.

Oggi «centrale» inoltre disporrà di un palo di «staffette della cultura» (il motto di questa staffetta è: «Mente sveltа e piè veloce») giovani studenti, cioè, in possesso almeno della licenza liceale, capaci di percorrere i cento metri in undici secondi e incaricati di portare dinanzi alle telecamere quegli oggetti o quei testi che la necessità del momento potranno richiedere.

Tutta questa organizzazione dovrebbe consentire di aver la risposta in un baleno; ma ciò non significa che tutto funzionerà alla perfezione. La trasmissione avverrà dalla piazzetta del Chiostro di San Domenico, una specie di cortile profondo, al quale si accede attraverso due rampe di scale e tutto circondato da un portico sopraelevato dove la gente potrà ripararsi se, casanta la tramontana che soffia da un paio di giorni, dovesse cominciare a piovere.

Sul palco, prenderanno posto, insieme a un pallottoliere per aiutare Bongiorno se dovesse fare qualche somma, gli «esperti» che saranno divisi in settori secondo la specifica competenza, e non ammassati l'uno sull'altro; si avrà così il tavolo letterario, quello lirico, quello sportivo eccetera eccetera. Inoltre vi saranno i quattro telefoni collegati direttamente con le «centrali del fosforo» e altri quattro a disposizione di chiunque volesse offrire la propria collaborazione disinteressata.

Intanto i due rappresentanti culturali incaricati di combattere dal palco del teatrino della Fiera di Milano dinanzi a Bongiorno sono partiti per la capitale lombarda.

I sanminiatesi hanno mandato a Milano la signorina Marianella Marianelli, una professoressa in lettere dell'istituto magistrale, e lo studente in architettura Gianni Nistri. I due saranno aiutati da una riserva: Mario Caciagli. Portavoce sarà Gianni Lotti, presidente della locale Misericordia, uomo dalla voce melodiosa: i sanminiatesi lo hanno scelto per avere egli appartenuto, durante dieci anni e più, ad alcune delle migliori compagnie di prosa italiane. La partecipazione al gioco di Marianella Marianelli è stata in dubbio fino all'ultimo momento. L'insegnante in lettere ha infatti sempre dimostrato di ritenere la televisione come qualcosa di un sottoprodotto culturale e non ha mancato di ammannire ai suoi allievi calorose concioni contro coloro che partecipavano al quiz televisivi o che sono definiva «gli eroi della mess'ora».

Ferma in questi suoi principi quando coram populo fu designata a rappresentare San Miniato dinanzi alle telecamere, rispose con un «no» categorico. Ma poi, cedendo alle pressioni dei maggiorenti sanminiatesi e più che a tutto a una lettera affettuosa. Invisibile dai suoi allievi nella quale la si pregava, per il buon nome di San Miniato, di rinunciare ai suoi principi «antitelevisivi» e facendole intendere promessa che nessuno l'avrebbe mai tacciata di incoerenza, si decise ad accettare. Giovanni Nistri è un giovane studente in architettura, attualmente impiegato in una industria tessile di Empoli.

Intanto, stamani, sulla mura dell'antica San Miniato, è apparso un manifesto del Sindaco che invita tutti a collaborare alla buona riuscita della serata. A Mondovì, «sola in terra straniera», sarà un regazzo sanminiatese: un calciatore della squadra locale, il quale avrà il compito di guadagnare quattro punti per il suo «Campanile» indicando alcuni rigori nella porta di Mondovì. E' un calciatore di Marcovì tenterà di fare lo stesso sulla piazza di San Miniato.

e. c.

maxus

TORINO - Via Roma 343
Via Nizza 193
Via Monginevro 18
BIELLA - Via Italia 20

CONFEZIONI Cori per SIGNORA

CONFEZIONI per UOMO GIOVANOTTO RAGAZZO

maxus

Eleganza
Convenienza
Qualità

maxus

TORINO BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI
PALERMO - PARMA - LIVORNO - FERRARA
BIELLA - REGGIO EMILIA

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

BARDONECCHIA alloggio cinque letti, eleganza modernissimo affittasi. Galli, Centrale Elettrico. 00821

ESCLUSIVO vendo centrale luminosi appartamento tranquillo sonde terreno panoramico cinque vani poggiolato terrazza. Gravina, via Armassa 1 6-11, telefono 796-401. 16227

CELLE Ligure affittasi appartamentino ammobiliato panoramico in villa. Telefono 942-963. M8216

RECCO-Genova affittasi panoramico appartamento, nuova costruzione 2 camere più servizi, terme centrale, ascensore. Rivolgersi al Sig. Siro, Recco.

SANREMO vendo villa 9 vani tripli servizi, garage, 16.000.000. Casella 35 A, 647, Sanremo. 16203

SANTA Margherita affittasi stagione invernale alloggio ammobiliato, comodità moderne. Telef. 773-807 ore pasti.

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

LOANO Albergo Milano. Nuova costruzione, modernissimo. Riscaldamento, vicinissimo mare; 1400 lotto completo.

LOANO, Astoria: Pensione, Ristorante, soggiorni invernali confortevolissimi. Riscaldamento, prezzi ridotti. 16220

LORENZO, Savoia: Belvedere, centrale, panoramica, moderna, soleggiata opposte telefonate 80-751. 16426

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALL'ISTITUTO Gregis, Cernaia 32, contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, computometria, paghe. 16853

ALL'ISTITUTO stenografico Cima perfeziona preparazione impiegati, 2 dicembre inizio corso speciale paghe, contributi, ecc. Roma, 254, telefonare 80-364. 16718

BOIDOCI, (Istituto) Nizza 53, insegna gratuitamente analfabeti, leggere, scrivere, conteggiare.

BOIDOCI., Nizza 66: paghe, stipendi, contributi (vasti intieri). Corrispondenti esami trimestrali. Amministrativi stabili (stenografia, dattilografia gratuite).

BOIDOCI., Nizza 53: rapidamente, praticamente, prepara impiegati. Sistemazione allievi, orarios residenti. L1608

Corso Rosselli istituto Buonarroti assume in età minimi maestra Maryknoll, corso Re Umberto 17, Torino. Tel. 65-126

ESPERANTO inizio corsi serali 30 settembre ore 21 scuola Cima, via Belfiore 46. M8896

ISTITUTO Boidoci, Nizza 66, assume professori, professoresse, anche pensionati. Scrivere. L1412

LEZ. VARIE. PREST. L. 70 per parola

AVVOCATO insegna recitazione, dizione, conversazione difficili prosuncia, scena mimica a cantanti. Telefonare 94-113.

MALIA assistita offresi per tenere alcuno proprio domestico, referenze. Telefono 898-147. M9487

CORRISPONDENTE inglese francese, accetterebbe traduzioni, corrispondenza commerciale domestiche. Telefonare 694-735.

GEOMETRA diplomato eseguirebbe ore serali disegni lucidi tavarati. Telefonare 373-790 ore pasti. L1304

LAUREANDA lingue impartisce accurate lezioni francese latino italiano. Telefonare 742-345. M8857

LAUREANDA lingue darebbe lezioni tedesco inglese domestiche. Scrivere casella 8321, RPI, Torino. M8895

PIED-A-terre signorilissimo piano rialzato indipendentissimo. Ristorino, Sant'Anselmo 38. 16728

PORTANUOVA pied-à-terre elegante confortevole ammobiliato, ingresso particolare. Telefonare 694-134. M8280

SANITINO mobiliato indipendente uso cucina, cercasi studenti coniugi. Telefono 49-818. M9162

SIGNORA sola affitta subito camera ammobiliata 1-2 letti centralissima L. 7000. Telefonare 531-831. M8128

SOLA affittasi-cede persona seria, ammobiliata, luogo, tranq., piazza Bodoni, Scrivere casella 7022, RPI, Torino.

(Continua a pag. 8)

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinto elegante pied-à-terre, luogo tranq. Telef. 883-630. L1350

A prezzi modici affitto camere ammobiliate centrali. Telef. 554-121.

Arona, via Juvara 10. M8818

AFFITTASI a signorina ammobiliata quartierucola, località Cent. Telef. 21-237.

AFFITTASI ammobiliata indipendente a stabile, comfort, Telef. 683-330, 65890

AFFITTASI ammobiliata con pensione distinta seria signorina, persona Forte Buoi. Telefonare 694-134. G1726

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima, due letti amici soltanti. Telefonare 531-321. L1345

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente uso cucina zona Martinetto. Telef. 898-152. M8383

AFFITTASI camera ammobiliata terzo a giovani seri, centrale. Telefono 872-965.

AMMOBILIATA bellissima camera adiacenze Molinette, con alliacamere. Telefonare 692-850. G1722

GERMETEI compagno dividere camera pensione familiare. Telefonare 687-482 ore serali. M8905

IRMO camera pensione terzo, vicinanze piazza Statuto, Derossi, massima serietà. Telef. 88228

OFFRO mobilità tranquilla semplificata cucinetta, bagno, terzo centrale. Telefonare 511-418. L1771

LAUREANDA lingue darebbe lezioni tedesco inglese domestiche. Scrivere casella 8321, RPI, Torino. G0903

OTTIMA conoscenza inglese offresi insegnare lezioni proprio domicilio. Scrivere casella 7040, RPI, Torino.

PROVETTA laboratorio disegni carte lucidi e duplicazioni. Telef. 876-301.

SIGNORA pratica paghe contributi intendenza impiegatizie, cerca domicilio tenuta libri paga piccola contabilità. Telefonare ore pasti 21-978. 9522

SIGNORINA accetterebbe posto domicilio cucina libri paga, corrispondenza Italiano Inglese, contabilità. Telefonare 661-582. M8908

STENODATTILOGRAFA offresi per lavori domicilio, corrispondenza anche inglese e francese. Telef. 377-619.

NADIA

Il cesto di noci

XIV. — *La bionda Nadia, soprannominata «la bella di Pietroburgo», essendo stata derubata di tutti i suoi gioielli da un amante infedelcato, li affida ad un'amica, la francese Rosa Fiorita, che organizza fra i più generosi «viveurs» della capitale degli Zar una «sottoscrizione» in favore della bella derubata. Rosa trova ventiquattro donatori che consegnano preziosi gioielli a Nadia nel corso di una brillante cena.*

Quando la sfilata dei ventiquattro donatori è terminata, «Io non ero più una donna, — dirà più tardi Nadia — ma un sole il cui splendore faceva impallidire quelle delle stelle. Però, sotto il peso dei gioielli, facevo fatica a stare in piedi». «Abbiate pietà di una povera ragazza che soccombe sotto le ricchezze di cui l'avete coperta!» esclama ridendo. I «ventiquattro» accorrono, la liberano del pesantissimo fardello. La cena proseguì, e verso la fine vennero portati, su di un piatto d'oro,

venticinque bocc. «Nadia — disse Rosa Fiorita — non fare languire i tuoi convitati. Questa sera essi trovano le noci più profumate dei tartufi! Servi in fretta questi scrittoi impazienti!». Nadia si alza, prende il piatto d'oro e, facendo il giro della tavola, consegna una noce a ciascuno dei ventiquattro «sottoscrittori» dicendo loro:

«Non aprirlo che ad un mio comando!». Ciascuno dei ventiquattro «spasimanti» trattiene il respiro. Nadia alza una mano, l'abbassa. E' il segnale. Di colpo i coltelli d'argento attaccano i gusci. Si odono ventiquattro esclamazioni di dispetto ed un grido di gioia. Questo grido di gioia è del principe Sergio Salitchov (quello stesso che Nadia aveva sperato vincesse). Il principe si volge con espressione raggiante verso Nadia e le mostra la piccola sorpresa d'oro che ha trovato nella sua noce. «E' sempre il simbolo della speranza?» domanda con voce che tradisce l'emozione. «Sì», risponde Nadia con un sorriso promettente. «Voi mi per-

metterete di sperare — replica il principe — grazie!». Ma ecco che un valletto viene ad annunciare a Nadia: «Il signor Ivan Fëdurovitch domanda il permesso di presentare i suoi omaggi alla signora...». «Ivan Fëdurovitch?» esclama Rosa Fiorita. «Noi non abbiamo invitato quel signore; ed allora io non vedo...». «Silenzio!», intima Nadia alla sua amica. «Fate entrare!» ordina al valletto. Tutti fissano con sorpresa Nadia, divenuta all'improvviso pallidissima...

SEGUE: La regina di fiori

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

(Continua da pag. 6)

SIGNORA sola non affiancamento offrirebbe matrimoniale signorile. Ricerca-lasci. Scrivere rivista 0.B.L. SPI. Torino. L.1448

STUDENTI cercano due camere ammobiliate indipendenti, quattro letti, riscaldamento, servizi preferibile zona Politecnico. Scrivere cassetta 52 P. Sipra, Torino.

ZONA Statuto, affittasi a distinto bello ammobiliato. Telef. 264-192. L.1504

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE direttore organizzatore vendita offresi migliorando, anche direzione filiale, disposto trasferirsi, viaggiare. Scrivere cassetta 55 P. Sipra, Torino.

ATTIVO provvisto abbonamento rete ferroviaria accetterebbe incarichi. Ditta pesante azienda impianto reclamistico in Anversa. Scrivere cassetta 2061, SPI. Torino. M2229

CAPO reparto tessitura 15 anni esperienza pettinatura cassa ecc. cotone vuole offerta per migliorie. Scrivere cassetta 3176 SPI. Torino. M2227

CAUZIONANDO offresi assistere, gestire avviare ufficio, casa, commissioni. Scrivere cassetta 2323, SPI Torino.

COMPUTISTA commerciale 25enne, impiegato presso importante società nazionale ramo trasporti, impiegherebbesi Torino stesso trasferimento familiari, ottime referenze. Telef. 531-022 Torino.

CORRISPONDENTE francese inglese, conoscenza stenotelegrafia, impiegherebbesi. Telefonare 765-411. G1712

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco, esperto contabile valutario fornisce paperi, fattibile acquisita, desidererebbe migliorare offerta. Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino. M2206

CORRISPONDENTE italiano, pratico ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 881-777. F2353

DATTILOGRAFA pratica vendite, offresi Porta, via Giannone 33. M1967

DATTILOGRAFA veloce, 2° impiego, computometer e pratica informazioni commerciali rendiconto, offresi. Telefonare 783-143. M2107

DATTILOGRAFA veniamo, offresi anche stenografia. Telefonare 759-963 M1983

DIGIANNOTENNE sicuro dattilografia secondo impiego volentieroso offresi. Telefonare 624-255. M2108

DICIANNOVENNE diplomata computometer commerciale abbia prima impiego, offresi. Telef. 81-713. L.1288

DICIANNOVENNE 3° impiego, pratica ufficio, offresi. Telefonare 701-458. L.1490

DICIASSETTENNE svelta vista, licenza tecnica, apprendista disegnatore, accetterebbesi. Telef. 852-857. M2067

DICIASSETTENNE, stato civile, computometer, pratica ufficio, massima serietà, offresi, possibilmente vicinanze Rivoli Rivoli. Telefonare 42-306. M2220

DICIASSETTENNE 2° impiego, dattilografa, 1° impiego offresi. Tel 756-060.

DICIOTTENNE licenza media stenodattilografia pratica ufficio offresi. Telefonare 363-676. M2358

DICIOTTENNE pratica ragioneria dattilografia referenziata impiegherebbesi. Telefonare 891-388 ore pasti. G0028

DICIOTTENNE primo impiego bella presenza, impiegherebbesi. Telefon. 698-644 ore pasti. M2216

DIPLOMATO 35anne, serio, attivo, già dirigente azienda, esperto personalizzi, diversi, prontissimi, acquisti-vendite brillanti ecc. cerca impiego con mansioni responsabilità ed iniziativa. Referenze primissimo ordine, garantisce immobili o titoli. Scrivere cassetta 7109, SPI, Torino. M2241

DIRIGENTE commerciale qui emigrato offre offresi seria ragazza, grande migliore avvenire. Scrivere cassetta 2282 SPI. Torino. F2367

DISEGNATORE meccanico primo impiego, offresi. Telefonare 393-705. M2238

DITTINTO cameriera sposa, brava, igiene, discreta, cerca impiego anche solo mezzo. Scrivere cassetta 5247, SPI. Torino. L.1735

EX residente Egitto 33enne conoscenza inglese, francese, arabo, greco, ottime referenze, impiegherebbesi magazziniere, manovale fabbrica, corrispondente o lavori generici, possiedo patente internazionale, passaporto, disposto trasferirsi provincia. Cassetta 20695 P, SPI, Torino. M2286

FARMACISTA provetta quarantenne automunito automunito adeguatamente disposto anche trasferirsi. Telefonare 760-045.

GEOMETRA 26enne impiegherebbesi presso serio ditta. Scrivere cassetta 8382, SPI, Torino. G1696

GIOVANE diplomato pratico ambiente stampa moderna, colorista) originali accetterebbesi. Telefonare 763-796. L.1300

GIOVANE disegnatore 25enne, occuperebbesi, Telefonare 982-951 ore pasti.

GIOVANE signora (anni 34) pratica dattilografia e lavori vari ufficio, offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7109, SPI, Torino. M2235

ISTITUTRICE madre lingua francese lunga pratica referenziata offresi. Scrivere cassetta 244 A, SPI, Milano. M2282

LAUREATA seriosa referenze 24enne tuttofare, distinta, presenza, inglese francese, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 8317, SPI Torino.

MAESTRA referenze occuperebbesi sorvegliare scolastica bimbi elementari a casa. Telefonare 588-716. M2262

OTTICO occhiale diplomato abile laboratorio, occuperebbesi. Scrivere cassetta 8269, SPI, Torino. L.1606

PERITO agrario esperienza, attualmente dirigente tecnico amministrativo grande azienda occuperebbesi Torino fabbrica o seria ditta fertilizzanti, antiparassitari, prodotto agricoltura o azienda agricola campagna torinese, tenui incarichi attuali. Scrivere cassetta 3054, SPI, Torino

PERITO elettrotecnico millesette pratico impianti industriali offresi seria ditta. Scrivere cassetta 8353, SPI, Torino.

PERITO meccanico esperienza pluriennale offresi pro-serale o serale. Telefonare 253-823. M2252

PRATICISSIMA stenodattilo tradottrice inglese francese spagnolo occuperebbesi anche provvisoriamente. Telef. 70-544.

QUINDICENNE bella presenza stenodattilografia compiacerebbesi 2° impiego, offresi serio ditta. Telefonare 636-822. M2274

QUINDICENNE presenta, licenza commerciale, stenodattilografia, referenze controllabili, offresi primo impiego. Tel. 687-607

QUINDICENNE primo impiego, avviamento commerciale, stenodattilografia. Telefonare 781-122. F2237

RAGIONIERA trentenne pratica ufficio stenodattilografia. Scrivere cassetta 7095, SPI, Torino. M2250

RAGIONIERA 23enne, 2° impiego, pratica contabilità, lavori ufficio, disponibile subito offresi. Telefonare 531-833 ore ufficio. M2160

RAGIONIERE, cauzione rilevabile serio, aiuto da anziano. Scrivere cassetta 7110 SPI, Torino. M2439

RAGIONIERE pensionato Ente Stato accetterebbe qualunque azienda ramo amministrativo, contabilità, bilanci, consulenze riorganizzazioni. Milissimo prezzo. Scrivere cassetta 8311, SPI, Torino.

RAGIONIERE ventunenne, molto serio, primo impiego, offresi. Telef. 593-017.

SEDICENNE stenodattilo complementer contabile inglese, offresi. Telefon. 673-967 Torino. F2312

SEDICENNE stenodattilografa, licenza commerciale, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 281-115. F2161

SIGNORA 30enne cerca posto corso mezzogiorno. Scrivere cassetta 7072, SPI, Torino. M2145

SIGNORINA diciottenne, impiegherebbesi mattino, primo impiego. Telefonare 536-770 mattino. F2191

SIGNORINA lunga pratica ufficio contabilità, paghe, corrispondenza italiano e francese cerca occupazione tutta o mezza giornata. Scrivere cassetta 8177, SPI, Torino. L.1322

SIGNORINA pratica fatture paghe operaie emissione tratte offresi subito. Scrivere Casella Pubblicità 227 A, Asti 16296

SIGNORINA ventenne presenza, conoscenza inglese, impiegherebbesi posto decoroso. Telefonare 776-881. L.1394

STENODATTILOGRAFA fallimentare, referenze, cerca impiego anche mezza giornata. Telef. 587-921. M2190

VENTENNE presenza, offresi dattilografia, cerca seria ditta per ufficio qualsiasi tempi. Telefono 661-803. M2233

VENTIDUENNE, pratica lavoro direzione commerciale, corrispondenze, dattilografia incomparabile, cerca miglioramento, Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino.

VENTIDUENNE pratica contabilità commerciale, corrispondenze, dattilografia cerca lavoro ufficio per ufficio qualsiasi tempi. Telefono 661-803. M2233

VENTIDUENNE, pratica lavoro direzione commerciale, corrispondenze, dattilografia incomparabile, cerca miglioramento. Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino.

VENTISETTENNE pratica contabile commerciale, cerca impiego, offresi. Telefonare 295-812. L.1324

VENTITREENNE dattilografa conoscenza lingua pratica lavori ufficio offresi cerca miglioramento. Scrivere cassetta 2068, SPI, Torino. M2262

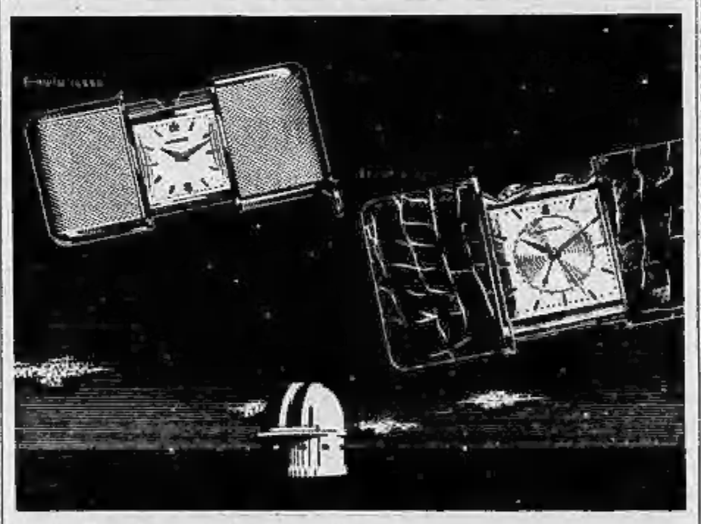
OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

ASSICURAZIONI Compagnia Italica cerca abile elemento rami elementari. Scrivere cassetta 2060, SPI, Torino.

Molte cose mutano con i tempi. Il CORDIAL CAMPARI conserva, attraverso gli anni, il suo sapore squisito il suo aroma delizioso la... preferenza di tutte le persone di gusto sicuro e raffinato.

Cordial

CAMPARI



La precisione del vincitore

l'eleganza di un modello di Parigi

un orologio Movado, la grande marca svizzera!

Qualsiasi modello scegliate, l'Ermeto lusso per sera, o l'Ermetophone che Vi sveglia al mattino e ricorda all'uomo d'affari i suoi impegni ed alla signora gli appuntamenti con le amiche, potrete in ogni caso contare sulla famosa precisione Movado. Per il terzo anno consecutivo, Movado vince d'autorità il concorso di precisione per cronometri da polso all'Osservatorio ufficiale svizzero di Neuchâtel.

Ermeto lusso
cassa e cinturino oro
con pre la ore Lit 255.000
con quadrante
oro massiccio Lit. 270.000

Ermetophone il solo
orologio sveglia con carica automatica dal movimento che della sonerie
in metallo bianco Lit. 78.500
in metallo placcato Lit. 81.000

MOVADO

ABILISSIMO ragazzo 14-15enne aiuto ufficio. Scrivere cassetta 8188, SPI, Torino. L.1477

ARTIGIANO 25-30enne abilissima paghe contributi pratica ufficio. Presentarsi Chiappa, via Palestrina 11. M2072

AUTOSCUOLA corso istruttore guida abilitato. Telef. lunedì ore ufficio 837-688.

CAPO ufficio generico conto operai cercasi. Alloggio ricevidemando graziati. Referenziare prima. Scrivere cassetta 2039, SPI, Torino. M2409

CERCASI giovane farmacista con piccola esperienza. Scrivere cassetta 3018, SPI, Torino. M2154

CERCASI cuoitrice per articoli dal pronta abile vendatrice, massimi commerciali, massima serietà indispensabile valide referenze, specificare. Scrivere cassetta 7115, SPI, Torino. G0397

CERCASI cassiera-impiegata 20-30enne possibilmente pratica abbigliamento, presenza, bella calligrafia. Telef. 46-103.

CERCASI dattilografa disposta occuparsi saltuariamente lavori straordinari presso azienda commerciale. Scrivere cassetta 2067, SPI, Torino. M2243

CERCASI dattilografa per lavori domiciliari. Scrivere cassetta 2048, SPI, Torino.

CERCASI dattilografa veloce compilazione fatture 18-20 anni. Scrivere cassetta 7009, SPI, Torino. M2268

CERCASI signore desiderose imparare bene l'inglese in cambio piccoli lavori manuali. Telefonare 15.30-18.30. Via Cavour Cosira 44-488. M2174

CERCASI ragioniere 24-30enne pratico contabilità rigida, corrispondenza, computometer. Scrivere cassetta 1077, SPI, Torino. L.1122

CERCASI signore, signorine, lavoro proprio. Telefonare [illegible]. M2242

CERCASI distinta signorina persona media cultura età 18-30, massima moralità e bicicletta disposta occupare parte giornata per lavoro statistica commerciale. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.

DISEGNATORE civile, primo impiego, cerca studio tecnico. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. M2255

ESAMINERESSE possibilità occupazione mariate ambito ufficio pubblico dimesso volenteroso invalido guerra. Preferisce età, referenze, invalidità dichiarando cassetta 3170, SPI, Torino. L.1298

IMPIEGHERI signora pratica grande posizione collaboratrice, emolumento. Scrivere cassetta 8100, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta abbigliamento cerca impiegata [illegible]. Scrivere cassetta 7034, SPI, Torino. M2128

IMPORTANTE industria meccanica cerca disegnatori particolaristi affiliazioni, specialmente età e preziosa. Scrivere cassetta 3255, SPI, Torino. 637

IMPORTANTE industria tintoria con 5 [illegible] Torino, cerca perito industriale età non superiore 30 anni cui affidare officina per manutenzioni tessiture commerciali, indispensabili ottima referenze, serietà presenza. Scrivere cassetta 2068, SPI, Torino. M2230

IMPORTANTE industria provincia Torino, cerca perito specialista importazioni possibilmente ottima conoscenza inglese ed tedesco. Scrivere cassetta 1048, SPI, Torino. M2217

IMPORTANTE industria [illegible] prodotti chimici cerca responsabile produzione industriale perito industriale o chimico, età 26-32 anni, disposto trasferirsi zona industriale Piemonte, desiderabile conoscenza francese. Buona retribuzione, alloggio, possibilità carriera. Inviare curriculum vitae manoscritto. Rispondere indicando pretese, possibilità ulteriore sistemazione anche trasferimento estero. Rispondere inoltre qualsiasi preferenza. Scrivere cassetta 3150, SPI, Torino.

IMPORTANTE magliaia intenzione espandere elementi lavoro per lavoro di pinzetta a stipendio per Torino e provincia. Preferenza per operaie[illegible] sotto 30 anni. Scrivere referenziato, cassella 224 A, SPI, Milano. L.1177

IMPORTANTE Società pioniera per i motori compressori frigorifici, manifatturiera lontani trasporti fuoriserie e diplomati esperti in organizzazione, analisi metodi e tempi, curriculum dettagliato. Scrivere cassella 219 A, SPI, Milano. L.1178

IMPORTANTE società torinese cerca rappresentante commerciale bene dattilografo ed operatore macchina elettrocontabile esame obblighi militari. Dettagliare posti occupati, preteso. Scrivere cassetta 8128, SPI, Torino.

IMPRESA commerciale segretaria qualificata, pratica contabilità, lavori ufficio, massimo[illegible], età, referenze, posti occupati. Scrivere cassetta 2135, SPI, Torino. M2389

INDUSTRIA metallurgica cerca impiegata, stenodattilografa età non superiore 17 anni. Scrivere cassetta 7092, SPI, Torino. M2314

MATEMATICA fisica giovane brillante laureato a scelta industria manifatturiera cerca. Fornirà curriculum universitario. Scrivere cassetta 8227, SPI, Torino.

OFFRIAMO abbonamento premio corso Estetica. Centro Estetico, corso Farnesi 52, Torino. Telef. 36-712. L.1553

PRIMARIA carrozzeria corso giovane disegnatore età pratica comune servizio militare posti occupati referenze. Scrivere cassetta 3157, SPI, Torino. L.1401

PRIMARIA impresa corso giovani serî, dinamici, colturi, presenza, facilità di parola, buoi referenziati. Dopo periodo sperimentale verrà offerta stabile e definitiva sistemazione. Scrivere cassetta 2580, SPI, Torino. M2091

PRIMARIA industria meccanica grande importanza ricerca perito corrispondente stenodattilografa preferenza conoscenza inglese, francese. Scrivere cassetta 8173, SPI, Torino. L.1309

SIGNORINA francese, inglese, istitore corsi per conversazione, ripetizioni, dopo-scuola studente giornalis. Casalegno, Carlo 10. M2427

SOCIETA' assetto giovane 30-35enne ad affidare intiera attività vendita, serio, proficuo, redditizio. Premessa titolo studio media superiori, preferibilmente sesso addetto. Stipendio, diaria, premi. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.

WIR suchen für sofortige Aufnahme einen tüchtigen und begabten deutsch-Italienischen Korrespondenten mit Ausfolgungsfähigkeit zum Leiter unserer Expedition[illegible] nach deutschsprechenden Ländern. Telefonare 276-632. L.1707

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE operaia meccanica offresi mezza giornata qualsiasi [illegible]. Telef. [illegible] mattino 8-11. M2426

ABILISSIMA istitutore cinquantenne offresi pomeriggio in casa signorile. Scrivere cassetta 7055, SPI, Torino. 38188

AIUTANTE pensionato offresi lavoro decoroso. Telefonare 252-620. 85583

AIUTANTE [illegible] coroso libero-subito offresi. Tel. 66-3-762.

AIUTANTE pasticcere offresi anche pomeriggio solo 5 mesi. Telef. 256-413.

ARTO cinquanta 45enne, commerciali, premesse, offresi, esclusi alimentari. Telefonare 361-320. L.1318

ATTIVA media età praticissima governo casa offresi Rosa. Scrivere cassetta 7046, SPI, Torino. M2083

AUTISTA offresi ditta o privati anche magazziniere. Telef. 870-279. 85215

AUTISTA piemontese, tutte patenti, offresi ovunque. Telefonare 276-586.

AUTISTA 2° grado libero pomeriggio offresi, volendo con autocarro proprio. Scrivere Vicco, Pizzichi 26 85197

AUTISTA 35enne patenti 2°, titolo studio, offresi autista fattorino. Scrivere cassetta 5143, SPI, Torino. L.1160

AUTISTA 30enne ruibino, tutte patenti, lunga pratica autocisterne, libero subito. Telefonare 292-375. L.1340

AUTISTA 30enne 12, referenziato, pratico città, offresi. Eventualmente disporrebbe camioncino 5 q.li. Telef. 525-647.

AUTISTA 40enne, offresi anche saltuariamente, pratico lavaggi, giorno e notturno. Telefonare 290-848. G0027

CINQUANTAQUATTRENNE volenteroso offresi [illegible] solitario signore celibe. Telef. 281-310. [illegible]

(Continua a pag. 7)

CARTOUCHE

L'allarme del cane

XLIV. — *Per il bandito, Cartouche è giunto l'ora dei conti, dopo tanti anni di imprese brigantesche. Sacapetato, egli grida al tradimento davanti alle defezioni dei suoi affiliati. Un giorno, su denuncia di uno dei suoi inopportuni, il bandito viene arrestato e imprigionato dapprima nei locali del ministero della guerra e poi nelle prigioni del Châtelet, in una cella sotterranea, con catene ai piedi e alle mani. E gli vien dato anche un compagno, onde evitare qualsiasi tentativo di suicidio, un ex muratore, destinato al patibolo. Cartouche in prigione suscita la curiosità morbosa delle dame dell'alta società che sollecitano il permesso di andarlo a trovare. Egli riceve anche la visita di due magistrati che vengono pagnano un autore drammatico ed un attore, i quali ultimi si vogliono documentare sulla destrezza ladresca del bandito e sul suo linguaggio da bassifondi. Cartouche pensa all'evasione e la compagnia del muratore scava nel pavimento della cella un buco che li porta in una fogna; da qui passano in un'altra fogna mediante un altro varco e finalmente nella cantina di un fruttivendolo-droghiere.*

Ed ecco i due fuggiaschi nel negozio del fruttivendolo-droghiere. La porta che dà sulla strada non è chiusa che da un modesto catenaccio. Nell'oscurità e soprattutto nella fretta antica di uscire all'aperto, i due non trovano questo lucchetto catenaccio. Così sono costretti ad abbattere la porta. Ma il rumore che essi fanno inevitabilmente, finisce per svegliare il cane del bot-

tegaio, un piccolo barbone bianco e nero il quale mugola, abbaia furiosamente e non sta zitto se non per mordere alle gambe i due malcapitati, incuranti della fetida melma che li ricopre. Attratta dai latrati del cagnolino, appare una domestica la quale si fa luce con

una candela; appena vede i due intrusi la ragazza si mette a urlare per lo spavento. Poco dopo, appare il padrone del negozio, in camicia e cerretto da notte, tenendo in una mano un lume e nell'altra una vecchia partigiana (specie di alabarda). Cartouche, che non perde mai la calma, abborda subito il commerciante

con un racconto che ha tratto, saduta stante, dalla sua fantasia: «Noi — egli dice — il mio compagno ed io, siamo due prigionieri politici arrestati per aver composto una canzone contro l'amica del reggente. Volete sentirla, questa canzone che ci è valsa la prigione?». E, senza attendere la risposta del fruttivendolo, Cartouche attacca una satirica che improvvisa con molto spirito e vivacità. I parigini, è risaputo, hanno un particolare debole per i frondisti, vittime del potere. Perciò, il negoziante, intenerito dalla canzone udita, sta per aprire ai due evasi la porta della tanto sognata

Ma quattro arcieri di ronda, che hanno visto della luce filtrare dal negozio del fruttivendolo e che hanno udito poi dei frammenti della canzone frondista, si incuriosiscono e vogliono vederci chiaro nella faccenda. Che cosa succede in casa del commerciante? Meglio assicurarsi di persona; tutt'al più, nel peggiore dei casi, in vista dello zelo dimostrato il fruttivendolo offrirà loro da bere. Perciò gli arcieri battono alla porta gridando: «Aprite, in nome del re!».

SEGUE: Prigioniero alla torre Montgomery

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi a Coverciano ultimo allenamento dei calciatori azzurri

Nelle due formazioni un solo interrogativo

Riguarda Nicolè, in ballottaggio con Brighenti per il ruolo di centrattacco della A - Stamane in campo i "cadetti„ che hanno superato la Pistoiese per 5 a 1 - Nel pomeriggio di turno i "moschettieri„

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

Le due squadre nazionali formate per rialzare le sorti del calcio italiano, compiono oggi la loro prova generale, o saranno due partite brevi, che non daranno risultare alcun problema perché tutto è già stato bene o male risolto, e dalle quali si attende solamente un'ultima rifinitura dei due blocchi che esordiranno sabato o domenica lanciati in campo. La commissione tecnica sta affrontando serenamente una battaglia in cui essa è pressochè sola. In qualunque altro modo avesse risolto i suoi problemi forse non si sarebbe raggiunto un traguardo migliore di quello che attende la squadra che è stata varata, ma indirizzo che la battaglia si scatenerà egualmente perché, per quanto si sia armati fatta l'abitudine alle sconfitte, pure molti invitano nel credere che la disavventura del calcio italiano dipendano non tanto dalla carenza di giocatori di classe, quanto dalla mancanza di dirigenti tecnici all'altezza del compito.

La chiamata di Stacchini non è stata, nel complesso, approvata da tutti. Quando essa venne annunciata erano evidenti i segni dello stupore sulle facce dei presenti. Perché Stacchini? Bisognava spiegare che s'era voluto con tale chiamata confermare la logica seguita nel dare alla squadra la sua nuova struttura, ma il suo discorso non poteva convincere chi si era già fatto un giudizio del tutto opposto.

Il blocco juventino non è popolare in questo momento, molti lo hanno considerato semplicemente una scappatoia per non affrontare più complessi problemi di formazione, alcuni hanno senz'altro dedotto tale scelta un errore, altri l'hanno ritenuta un ripiego. Eppure il blocco juventino resta quanto emerge di concreto dal campionato, è la spina dorsale di una domenica, ma di una sequenza di partite che hanno tutte ribadito lo stesso giudizio. Si può discutere se il momento sia stato ben scelto nel lanciarlo, ma non che esso non rappresenti il complesso migliore e più forte, naturalmente sempre restando nella formula dei blocchi.

La chiamata di Stacchini ha quindi il suo fondo logico. Se andava bene Corso, perché non potrebbe andar bene Stacchini? I due giocatori hanno tendenze simili e non è certo con la presenza di questo o di quello che possa venire modificato l'impianto di gioco dell'attacco, se come classe assoluta siamo un po' lontani da quella degli uomini di un tempo, ciò non significa che Stacchini non sia ancora il migliore dei giovani apparsi in questi anni alla ribalta del campionato. Accettando quindi senza eccessivo un atteggiamento critico che non potrebbe recare che danno, Corso, se potessimo tornare indietro di alcuni lustri potremmo senz'altro migliore Orzi e nessuno farebbe delle obiezioni, ma Stacchini resta tuttavia, con Corso, uno dei prodotti migliori della nuova leva, senza giudicare per ora quanto valga questa leva.

La forzata rinuncia di Corso ha fatto displacere a tutti. Il giovane dovrà farsi operare per poter in seguito riprendere in piena efficienza la sua attività, ma intanto esso mancherà all'Inter per alcune domeniche e non sarà un'assenza che passerà inosservata. Oltre al disturbo a cui abbiamo accennato, Corso soffre anche di una leggera disfunzione epatica e anche di ieri dovrà essere curato. Non ha voluto insomma un lancio fortunato il neroazzurro; annunciato come un astro nascente del firmamento calcistico nazionale si è visto costretto ad interrompere la sua orbita e attenderà in seguito un nuovo rilancio.

Resta lo stupore per la esclusione di Nicolè il quale, per quanto giochi oggi uno dei tempi dell'allenamento, sarà assai probabilmente escluso dalla squadra e non potrebbe esser richiamato se non scartando Brighenti il quale gode, della giornata di Londra, la piena fiducia dei commissari tecnici e non è pertanto da attendersi in suo sostituzione qualunque cosa possa avere la prova d'oggi. Una cosa si rimprovera a Nicolè: si dice che non ha un temperamento pari alla sua potenza atletica, che non reagisce come dovrebbe ai piccoli mali, che questi mali li sono più che altro delle frustazioni. Senza dubbio questo non è assolutamente vero, ma tuttavia il Nicolè si parla come d'un ragazzo di grande avvenire ma che deve però farsi un nome che robusto, come lo vogliono i fiorentini di un tempo.

La battaglia non è comunque del tutto perduta. Nicolè giocherà oggi un tempo nel ruolo giusto che è quello di centravanti e ritroverà, ne siamo certi, il suo stile, il suo scatto, la sua potenza. E' un atleta dotato, come nessun altro, delle qualità tecniche che sono necessarie ad un centravanti, nessuno gli fa difetto, la sua classe è superiore a quella di Brighenti, se il posto fosse vacante in pollo è certo che egli saprebbe conquistarlo, ma per temiamo che tutto sia già deciso.

Nella mattinata, i cadetti hanno giocato contro la Pistoiese, imponendosi per 5 a 1. Dopo un primo tempo equilibrato (reti di Mariani al 12° e pareggio di Novelli per gli allenatori al 25°), la nazionale B ha disputato una bella ripresa, segnando altri quattro goals, ad opera di Orlando al 18°, di Campana al 21° e di Barison al 30° ed al 44°. La squadra che andrà a Budapest è realmente assai forte. I commissari la hanno valuta così ed hanno resistito a tutte le insistenze, le pressioni (solo Mora è stato promosso in A, mentre nella B giocheranno Mariani, perché venissero fatti degli scambi con la formazione azzurra, assenso loro intenzione di portare davanti al pubblico ungherese un complesso in grado di sostenere degnamente l'urto con il poderoso avversario. La squadra partirà nel pomeriggio per Roma e salirà domani sull'aereo che la porterà a Budapest.

Gli azzurri, dal canto loro, si allenano nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30. Avranno come avversario l'Arezzo.

Ettore Berra

Puntano sull'"en plein„ in bianconero

I tre componenti la Commissione Tecnica della Figc (da sinistra Mocchetti, Biancone, Ferrari) assistono oggi all'ultimo allenamento delle nazionali in vista del doppio confronto con l'Ungheria. I tre «commissari» hanno optato per la teoria dei «blocchi» scegliendo 8 atleti del sodalizio juventino da inserire nella formazione del moschettieri

Le novità dell'ora X:

1) Stacchini ala sinistra

Gino Stacchini, convocato «in extremis» dalla c. t. in sostituzione di Corso, ha già raggiunto i suoi compagni a Firenze. L'ala sinistra della Juventus ha già giocato una volta in nazionale A, contro la Cecoslovacchia a Genova il 13 dicembre 1958 (1 a 1), una volta in B a Saragozza il 16 ottobre 1958 contro la Spagna (1 a 3 e goal appunto di Stacchini), e per due volte ha fatto parte della squadra «giovanile»

2) Mora passato nella squadra A

Bruno Mora è nato a Parma il 16 marzo 1937, è orfano di padre, caduto in guerra. Da ragazzo ha fatto il suo esordio calcistico nella squadra del Gruppo Sportivo Borgotaro di Guastalla (Mantova) giocando indifferentemente in tutti i ruoli dell'attacco. Nel 1956 venne segnalato alla Sampdoria dall'allenatore Canfarini e la società genovese mandò per qualche domenica un suo osservatore a Borgotaro per seguire le prove del giovane Mora. L'esame, cosa che l'interessato ne sapesse nulla, fu favorevole e nell'autunno del 1958 Mora si trasferì a Genova.

Ha giuocato una stagione nella squadra ragazzi, per passare l'anno dopo nella riserva, con qualche puntata nella squadra maggiore. La scorsa stagione, infortunatosi Salvini, diventò presto titolare del ruolo di ala destra, non senza aver disputato anche qualche incontro come ala o interno sinistro.

Quest'anno Mora è ampiamente affermatosi tra le migliori ale destre italiane. E' scattante, veloce, incisivo e tira in porta indifferentemente di destro o sinistro. Altra «numero» particolare di Mora: una enorme riserva di fiato.

CASA NOVA

LARGO ORBASSANO 66, TORINO, TEL. 596.006

BLAUPUNKT - SCHAUB LORENZ
PHILCO - AUTOVOX - SIEMENS
MARELLI - WATT - MAGNADYNE
BELL TELEPHONE

VENDITE RATEALI

elettrodomestici - cucine - lampadari

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua a pag. 6)

CINQUANTENNE indispensabile offresi anche assistenza notturna ammalati. Telefonare 885-834. M9403

COMMESSA anni 22 qualificata offresi alla lavanderia occuperebbesi. Telef. 882-635.

COMMESSA salumeria, panetteria, drogheria, magazziniere. Personale maschile femminile, abilitazione 30enne, corpo unico. Telefonare 285-402. M9404

COMMESSA 28enne cerca sistemazione decorosa. Telefonare 513-140. M9396

COMMESSA aiuto commesso offresi per magazzino negozio con abitazione. Scrivere cassetta 7078, 8PI, Torino. 89129

CONIUGI pensionati senza età, due figli adulti, cercano custodia villa anche con terreno coltivato. Cappellano Luigi, Mazzucco (prov. Cuneo). L14392

CONIUGI giardinieri cercano portineria anche industriale. Telefonare 30-328.

CONIUGI pensionati senza età soli, cercano portineria. Telefonare 511-610.

CONIUGI senza figli offresi o commessa solo mattino. Tel. 852-036.

DICIANNOVENNE robusto volenteroso offresi lavori officina. Tel. 870-888.

DICIASSETTENNE premurosa, pratica in pasti offresi aiuto cameriera. Tel. 30-232.

DICIOTTENNE, 2ª pensionati, provinciale, cerca lavoro decoroso. Scrivere cassetta 6297, 8PI, Torino. F2230

DONNA massima fiducia offresi politrix ufficî oppure sola. Telefonare 775-283 ore 10,30-12,30. L1701

DONNA tuttofare cinquantenne offresi disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 2033, 8PI, Torino. M8912

ELETTRICISTA 23enne solo impiego robbero subito presso ditta seria. Telefonare 341-610. M9317

EX carabiniere 43enne cerca occupazione riviera dopolavoro comitale ecc. Scrivere cassetta 8314, 8PI, Torino.

EX infermiere offresi assistenza notturna vecchi inferni o malati convalescenti anche passeggio. Telef. 53-626.

EX sarta, pensionata cerca lavoro cucire presso famiglie, pratica anti. Scrivere cassetta 8182, 8PI, Torino. L1250

FALEGNAME pratico mobili e verniciatore disegno, offresi. Telef. 49-546.

FALEGNAME provetto 18enne, offresi ra ditta seria. Telef. 266-130. G1870

FOTOGRAFO 19enne, stampatore, negativo esterno offresi laboratorio. Scrivere cassetta 2052, 8PI, Torino.

GIOVANE barista offresi a ore, mattino o pomeriggio. Telef. 256-344. L1496

GIOVANE tedesco volenteroso non libero turgiue disposto [illegible]. Telefonare 80-534. M9241

GIOVANE serio offresi lavoro albergatore od altro. Telefonare 551-[illegible]. M8384

GIOVANE 26enne, patente 3ª offresi qualsiasi lavoro. Loria, Bra Lorenzo 8, Torino

MAGLIERISTA provetta [illegible] laboratorio, eventualmente [illegible] lavori in serie macchina propria. Scrivere cassetta 7058, 8PI, Torino. M8109

MOTORISTA generico pratico automobilistico trentenne offresi mill pratico. Scrivere cassetta 7030, 8PI, Torino.

OFFRESI come fattorino anziano 43 anni pratico città e provincia. Scrivere cassetta 8288, 8PI, Torino. 83077

OFFRESI donna 35enne tutto fare, massima serietà a giornata oppure a ore, presso famiglia o albergo, ristorante. Scrivere cassetta 7054, 8PI, Torino.

OFFRESI guardarobiere presso albergo oppure ristorante, [illegible]. Scrivere [illegible] 8PI, Torino. M9171

OFFRESI stagionale lavori casalinghi, zona Borgo Vittoria. Telefonare 353-852.

OFFRESI mattinata [illegible] ufficî, casa o cucina. Telefonare 828-191.

OFFRESI serio industrio anni 19 attestato elettrotecnico elettricista [illegible] elettriche oppure officina, chiedi terzo anno di elettrica anno superiore di elettrotecnica industriale. Telefonare 341-806.

OFFRESI [illegible] fare persona sola, oppure coniugi o [illegible] dal mattino alle 18, referenze controllabili. Borgo, via Tiziano 21 bis, 1º piano.

OFFRESI tuttofare o [illegible] cassetta 7092, 8PI, Torino. 88310

OFFRESI ventiduenne referenziata tutto fare ore 8-20. Scrivere cassetta 2076, 8PI, Torino. M9069

PATENTE auto 3, offresi autista fattorino qualsiasi genere lavoro. Millesemo. Telef. 870-886. 89135

PENSIONATO pratico lavorazione lamiera ai compensati, conoscenza disegno, offresi. Telef. 764-434. L1423

PENITO agrario colibe, volenteroso, preparato, sembrerebbe sarà offerta sistemazione estero. Scrivere cassetta 7084, 8PI, Torino. 88284

PIEMONTESE diciannovenne Novara avviamento, cerca qualsiasi lavoro decoroso. Telef. 883-183. L1264

PIEMONTESE solo 25enne presenza, giovane, cerca occupazione qualunque, preferito caffè, trattoria, mitì pratiche, cameriere. Scrivere cassetta 8171, 8PI, Torino. L1293

RAGAZZO [illegible], piemontese, offresi apprendista bobinatore, avvolgimenti elettrici. Telefonare 359-190. M9366

RAGAZZO 16enne presenta serio impiego ottima approvvidita commessa. Telefonare 268-378. 88072

REFERENDIATA 25enne offresi governo casa vita madre. Telef. 83-312. M9961

SARTA fidio cerca lavoro disposta trasferirsi ovunque. Scriv. tessera 640-338, Sirmi poda, Reggio Calabria. 18858

SECONDO scoppio, magazziniere fattorino, offresi. Massimo Educ. Tel. 298-512

SIGNORA bella presenza offresi cameriera signorina. Telefonare 250-756. 00953

SIGNORA 25enne offresi governante bambini, referenziata. Telefonare 887-838. 01744

SIGNORINA bella presenza offresi cassiera o [illegible]. Telefonare 776-295 ore 10,30-12,30. L1703

SIGNORINA commessa accompagnerebbe sera panetteria pasticceria drogheria. Telefonare 870-[illegible]. 01742

SIGNORINA tagliatrice occuperebbesi cartoria in serio uomo. Telefonare 870-803 dalle 9 alle 13. 01740

SIGNORINA 21enne [illegible] cratteristica [illegible] conoscenza contabilità offresi commessa. Telef. 871-261.

TUTTOFARE offresi a ore o quinta ufficî. Telefonare 870-319. 88321

TUTTOFARE piemontese, pratica, offresi ore 8-13. Scrivere cassetta 8319, 8PI, Torino. F2264

TUTTOFARE praticissima [illegible] dalle 8 alle 16 zona Piazza Statuto. Telefonare 534-481 ore pasti. M9328

TUTTOFARE giovane offresi. Alfano Vittorio, via San Massimo 47 [illegible] 88132

VEDOVA [illegible] sola piemontese giovanile offresi ore [illegible], massima fiducia. Scrivere cassetta 8312, 8PI, Torino. F2193

VENTIDUENNE ex vigile del fuoco, patenti 2ª, 3ª offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 2025, 8PI, Torino.

VENTIQUATTRENNE pratica maglieria biancheria offresi commessa oppure magazziniera. Telefonare 881-880. M9410

VENTISETTENNE con Alfa, offresi per qualsiasi lavoro fisso. Bastiano, via Assisi 120, Telef. 383-288. F2250

VENTITRENNE serio, volenteroso, possessibili corsa barista, possibilmente alla centrale. Telefonare 778-900. M9097

VENTOTTENNE esperto agricoltura, meccanica offresi. Telef. 362-585. L1711

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A coniugi pensionati offro gratis alloggio in bellissima cascinetta padrone coltivare, loro forza, 900 metri [illegible] provinciale, pagasi. Richiedesi tenuta in ordine stanza piccola vigna e metà altro terreno eventualmente a disposizione. Scrivere cassetta [illegible], 8PI, Torino.

AIUTANTE [illegible] 16-18enne [illegible], Telefonare 863-322 ore 9-11.

APPRENDISTA falegname compreso quindicenne. Presentarsi Cameriana 14.

APPRENDISTA pasticciere referenze massimo [illegible] impiego mestiere, cercasi. Telefonare 595-291. M9937

APPRENDISTA sarta cercasi stabile alla [illegible] 47-118. M9208

APPRENDISTE 14-16 anni [illegible] ordine di nuovo [illegible] impermeabili Telefonare 22-008 ore ufficio. M9848

APPRENDISTI ristoratori ed barmanni desiderosi imparare migliorare esercizi. Scrivere [illegible] 8177, 8PI, Torino.

ARTIGIANO solo cerca quarantenne tuttofare reparto incisori dattilografia pratica cucina lavori domestici. Scrivere cassetta 8163, 8PI, Torino. L1300

ASSUMIAMO applicatori specializzati e qualificati, pialiatori specializzati e qualificati, stabilmente pagbe. Scrivere [illegible] 7062, 8PI, Torino. 88830

ASSUMIAMO provetto autista autoapparecchio elettrico italiano. Presentarsi Chiapella, Palestrina 11. M9443

ASSUMIAMO personale pratiche automobilistiche, eventualmente disponiamo alloggio sovvenzione. Telefonare [illegible]45.

ASSUNTO apprendisti anni 14-17 officina artigiana. Sorrasomi in ferro. Telefonare 393-889. 01873

ASSUNTO fisso bilingue capace referenziato. Buon trattamento. Telef. ore 8-10 e un pasti al 761-560. M9308

AUTISTA magazziniere patente [illegible] 25-30enne referenziato assume impresa. Telefonare 772-847. M9393

AUTISTA rappresentante automunito [illegible] veramente capace, [illegible] ma. Emilia presentarsi as non già mato in servizio presso famiglia. Telefonare ore ufficio 521-826. 6095

AUTOMATISTA cerca lavoro provetto (referenze). Telefonare 891-901. M9430

AZIENDA agricola Rivalgrario, indirizza zionamento ed avvicolo assume consigli collaboratrici per governo lattifero, vitivinicolo, pollicoltura. Geom. Ferrero, Mercenasco d'Asti. 88644

AZIENDA tipografica cerca giovane apprendista [illegible] per [illegible] stabile. Telefonare 572-985. 01529

BARBIERE cerca persona disinteressata lavorante 18-30enne. Retribuzione, vitto, alloggio. Telefonare 935-337. L2409

CARPENTIERI forno perfetta conoscenza disegno, con massimi capofficina, assicurati. Scrivere cassetta 8242, 8PI, Torino. L1725

CERRETTAIA e apprendista 16enne assumiamo. Cerretti&fico Cerrettati, corso Vittorio 41. 01709

CAMERIERE [illegible] fisso [illegible] giornata ore 8-21 cerca famiglia signorile alloggio centrale, pranzo assicurato in Sede. Telefonare 48-712. L2304

CAPO fonderia esperimentato ed fondatore cercasi. Scrivere cassetta 7078, 8PI, Torino. 88179

CERCANSI falegnami pratici [illegible] banchi per impianti frigoriferi. Telefonare 521-339. 88308

CERCANSI [illegible] Lodi per nuovo [illegible] impermeabili uomo. Telefonare 32-082 ore ufficio. 88543

CERCANSI [illegible] abili [illegible] elettrici. Scrivere cassetta 8283, 8PI, Torino. 01896

(Continua a pag. 10)

AMARO ZARA
il digestivo più efficace!

Specialità dell'antica ditta **ROMANO VLAHOV** - Bologna
Rappresentante per TORINO CITTÀ: Sig. LANFRANCO - Telef. 41.033

Le nostre squadre di calcio richieste anche da Hong Kong

Vogliono trascorrere Capodanno all'estero

Juve - Samp (riserve) oggi al campo Combi

Partita di preva del Torino che domenica ospita il Lecco

Si inizia oggi al Campo Combi (inizio ore 14,30) l'incontro Juventus-Sampdoria, valevole per il campionato riserve. Questo l'elenco dei giocatori che Cesarini e Parola hanno convocato per il match: Benedetto, Barcellino, Cassani, Cavalillo, Garzena, Leoncini, Mascheroni, Mosino, Nuni, Fanin, Rossano, Sartore, Scglisno e Vavassori. Come si vede torna a giocare Garzena, rimasto a riposo per parecchio tempo a causa di un infortunio.

Al Torino allenamento di stamane, in quanto Scalkey ed Ellena hanno in programma per oggi un viaggio a Monza per assistere alla gara Simoncini-Catania. Domani invece i torinesi disputeranno una partita-prova (probabilmente fuori sede) durante la quale i titolari intendono collaudare un nuovo schieramento dell'attacco. Scalkey, pur ammettendo implicitamente che ci sarà qualche cosa di sicuro e qualcosa di nuovo», non ha voluto scendere nei particolari.

L'incontro di domenica con il capolista Lecco è molto difficile, e logico appaiono le preoccupazioni di Scalkey per presentare in campo una squadra il più possibile efficiente. Difesa e mediana (è difficile che si voglia «rischiare» il rientro di Sessa in una gara così impegnativa) rimarranno quasi certamente invariate, mentre qualche novità potrebbe essere registrata all'attacco reparto che sino ad ora non ha soddisfatto che in parte. Venerdì pomeriggio, come è ormai consuetudine, la comitiva granata si trasferirà a Rivarolo in sodano collegiale.

Milano, mercoledì sera.

Una singolare inchiesta ha dovuto aprire la Lega nazionale in conseguenza di alcuni incidenti lamentati a Esch sur Alzetta (Lussemburgo) in occasione della partita disputata lo scorso 29 ottobre tra l'Entente Jeunesse Sport ed il Lanerossi Vicenza (8 a 1) per la Coppa del Lussemburgo. La pioggia, il fango, l'eccessivo ardore ed il mediocre arbitraggio del lussemburghese Motz portarono ad appesantire il gioco, al punto da far degenerare l'incontro.

A un certo momento un dirigente lussemburghese, addirittura, gettò via con disprezzo il vessillo sociale donato alla società ospitante dalla squadra vicentina, i cui dirigenti e giocatori, offesi dal gesto oltraggioso, si astennero poi, per ritorsione, dal partecipare al rituale banchetto.

Da ciò le dure proteste della federazione lussemburghese, tramite i rispettivi comodati, e l'incarico passato alla Lega nazionale per le necessarie indagini. Le due società coinvolte hanno dato versioni assai contrastanti sulle cause che determinarono, in loco, la rottura dei rapporti sportivi ed è probabile che tutto si metta a posto con uno scambio di scuse.

Squadre dell'Austria e di oltre cortina (Rapid, Wacker, Dukla, ecc.) hanno chiesto frattanto di giocare in Italia a S. Stefano ed a Capodanno, come nel buon tempo antico, quando la «spinta dal sole» faceva muovere in massa le compagini di mezza danubiana. La nostra società sono però alquanto perplesse, nel timore che il pubblico non risponda in misura sufficiente al richiamo di questi incontri amichevoli a cui l'insuccesso economico grava sui già provati bilanci. Preferiscono piuttosto recarsi all'estero, come la Lazio, che presto giocherà in Francia. Per il torneo Usa si sono fatti avanti l'Alessandria, il Bari, il Padova, il Palermo e la Sampdoria, tutti ansiosi di varcare l'Atlantico. Richieste sono giunte anche da Hong Kong: ma quasi di sarebbe le squadre italiane disposte a spiccare il volo verso l'Estremo Oriente?

Leo Cattini

Stasera per il Milan un'impresa "disperata„

Prima ancora di incominciare è già in svantaggio di due reti

I rossoneri disputano a Barcellona l'incontro di ritorno negli ottavi di finale della Coppa dei Campioni
Nell'andata hanno perso per 2-0: dovrebbero vincere, per proseguire il torneo, con uno scarto di tre goals

Barcellona, mercoledì sera.

Nella Coppa dei Campioni le squadre spagnole sono la «bestia nera» del Milan, giunto ormai alla sua terza presenza nell'importante torneo: due volte i rossoneri vennero eliminati dal grande Real Madrid (una volta in semifinale e una volta in finale) e stasera, salvo miracoli, dovrebbe subire la medesima sorte ad opera del Barcellona, il «Wunderteam» catalano, che nel corso della stagione scorsa si gross il lusso di umiliare Di Stefano e compagni trionfando nei due grandi tornei nazionali (campionato della Lega e Coppa di Spagna). Il 2 a 0 di San Siro dovrebbe essere decisamente a favore del Barcellona a gara praticamente di ordinaria amministrazione e, per la verità, il nervosismo dei nostri giocatori, accolti al loro arrivo in questa città da un nutrito gruppo di tifosi, non è parso molto elevato.

Dal canto suo, qualche giornale locale, con l'evidente proposito di favorire un maggior afflusso di spettatori, ha parlato di una possibile vittoria del Milan, giungendo perfino ad indicare Parigi come sede, eventualmente, più adatta di una «bella». Ma, in complesso, questa stampa sportiva è dell'avviso che l'incontro di stasera debba costituire per i campioni di Spagna una trionfale contropraova di quello disputato a San Siro sostanzialmente tre settimane or sono. Per senza voler sottovalutare le possibilità degli ospiti destinati a sostituire gli illustri assenti, non pare davvero possibile concedere a un Milan che scenderà in campo senza Schiaffino, Grillo, Galli, Zagatti e Ghezzi e con inoltre Liedholm ancora dolorante di una botta subita appunto contro il Barcellona, eccessive chances contro i campioni di Spagna. La squadrone blu-granata, debuttante nel torneo, vi ha esordito paregiando sul suo facile campo dei campioni bulgari e sconfiggendo i medesimi nel corso di un incontro che, proprio come quello di San Siro, fu virtualmente risolto nella prima mezz'ora di gioco. Come il Real Madrid, il Barcellona punta ad una finale del torneo totalmente iberica.

Il moderno stadio barcellonese è dotato di un impianto di illuminazione considerato il migliore attualmente esistente in Europa: ieri sera lo hanno collaudato i giocatori rossoneri, i quali, al termine del breve allenamento effettuato sotto la direzione di Viani e Bonizzoni, ne hanno fatto i più grandi elogi.

Malgrado i prezzi ridotti stabiliti in vista del 2 a 0 di San Siro, si calcola che l'affluenza degli spettatori sarà tutt'altro che eccezionale, ma il tempo primaverile dei giorni scorsi, mai ieri sera ha fatto seguito un improvviso, sensibile abbassamento della temperatura, ha esercitato favorevoli ripercussioni sulla domanda di posti: il Barcellona ha oltre 90 mila soci, la cui stragrande maggioranza suole presenziare le partite della squadra. Perciò, quando gli spettatori non raggiungono almeno gli 80 mila qui si usa parlare di pubblico scarso. In occasione della recente partita col «S.P.N.A.» nei sedicesimi di finale di Coppa dei Campioni, contro un'avversaria che nella penisola iberica non gode del prestigio del «vecchio» Milan, gli spettatori furono 90 mila.

Alfredo Giorgi

Le nostre squadre di calcio richieste anche da Hong Kong

Vogliono trascorrere Capodanno all'estero

Juve - Samp (riserve) oggi al campo Combi

Partita di preva del Torino che domenica ospita il Lecco

Si inizia oggi al Campo Combi (inizio ore 14,30) l'incontro Juventus-Sampdoria, valevole per il campionato riserve. Questo l'elenco dei giocatori che Cesarini e Parola hanno convocato per il match: Benedetto, Barcellino, Cassani, Cavalillo, Garzena, Leoncini, Mascheroni, Mosino, Nuni, Fanin, Rossano, Sartore, Scglisno e Vavassori. Come si vede torna a giocare Garzena, rimasto a riposo per parecchio tempo a causa di un infortunio.

Al Torino allenamento di stamane, in quanto Scalkey ed Ellena hanno in programma per oggi un viaggio a Monza per assistere alla gara Simoncini-Catania. Domani invece i torinesi disputeranno una partita-prova (probabilmente fuori sede) durante la quale i titolari intendono collaudare un nuovo schieramento dell'attacco. Scalkey, pur ammettendo implicitamente che ci sarà qualche cosa di sicuro e qualcosa di nuovo», non ha voluto scendere nei particolari.

L'incontro di domenica con il capolista Lecco è molto difficile, e logico appaiono le preoccupazioni di Scalkey per presentare in campo una squadra il più possibile efficiente. Difesa e mediana (è difficile che si voglia «rischiare» il rientro di Sessa in una gara così impegnativa) rimarranno quasi certamente invariate, mentre qualche novità potrebbe essere registrata all'attacco reparto che sino ad ora non ha soddisfatto che in parte. Venerdì pomeriggio, come è ormai consuetudine, la comitiva granata si trasferirà a Rivarolo in sodano collegiale.

Milano, mercoledì sera.

Una singolare inchiesta ha dovuto aprire la Lega nazionale in conseguenza di alcuni incidenti lamentati a Esch sur Alzetta (Lussemburgo) in occasione della partita disputata lo scorso 29 ottobre tra l'Entente Jeunesse Sport ed il Lanerossi Vicenza (8 a 1) per la Coppa del Lussemburgo. La pioggia, il fango, l'eccessivo ardore ed il mediocre arbitraggio del lussemburghese Motz portarono ad appesantire il gioco, al punto da far degenerare l'incontro.

A un certo momento un dirigente lussemburghese, addirittura, gettò via con disprezzo il vessillo sociale donato alla società ospitante dalla squadra vicentina, i cui dirigenti e giocatori, offesi dal gesto oltraggioso, si astennero poi, per ritorsione, dal partecipare al rituale banchetto.

Da ciò le dure proteste della federazione lussemburghese, tramite i rispettivi comodati, e l'incarico passato alla Lega nazionale per le necessarie indagini. Le due società coinvolte hanno dato versioni assai contrastanti sulle cause che determinarono, in loco, la rottura dei rapporti sportivi ed è probabile che tutto si metta a posto con uno scambio di scuse.

Squadre dell'Austria e di oltre cortina (Rapid, Wacker, Dukla, ecc.) hanno chiesto frattanto di giocare in Italia a S. Stefano ed a Capodanno, come nel buon tempo antico, quando la «spinta dal sole» faceva muovere in massa le compagini di mezza danubiana. La nostra società sono però alquanto perplesse, nel timore che il pubblico non risponda in misura sufficiente al richiamo di questi incontri amichevoli a cui l'insuccesso economico grava sui già provati bilanci. Preferiscono piuttosto recarsi all'estero, come la Lazio, che presto giocherà in Francia. Per il torneo Usa si sono fatti avanti l'Alessandria, il Bari, il Padova, il Palermo e la Sampdoria, tutti ansiosi di varcare l'Atlantico. Richieste sono giunte anche da Hong Kong: ma quasi di sarebbe le squadre italiane disposte a spiccare il volo verso l'Estremo Oriente?

Leo Cattini

Itinerari in provincia

Dalla grave situazione del Novara alle proteste dell'Acqui

Gli appassionati novaresi di calcio sono avviliti. La crisi della squadra azzurra ha ormai toccato praticamente il fondo, e si tratta di un «fondo» niente affatto metaforico. Sarà sufficiente agli «azzurri» un nuovo risultato negativo perché essi cadano ultimi nella graduatoria.

Le [illegible] sulla grave situazione dell'undici di Baira vertono ormai solo sul «problema allenatore». Finora la preparazione dei calciatori del Novara è stata curata dal punto di vista esclusivamente fisico, ora questo — chiaramente — non basta più. Manca qualcuno che passi dare alla squadra un gioco d'assieme, che obblighi gli attaccanti a passare qualche volta (tutti alla stessa maniera ed i difensori a dosare il loro slancio ed a limitarne la portata. Per i dirigenti, invece, il problema non è tutto qui: «ci manca — essi dicono — un elemento tecnicamente di primo ordine come Moschino che sappia far da regista». E di assumere un allenatore continuano a non parlare. Lo farà — proprio a [illegible] — un capitan Baira (come corre voce) rinunciando alla piena mansione di giocatore-preparatore atletico che ricopre attualmente. Per intanto non rimane che la carta dell'esordio della coppia Renosto-Scaglia. Il primo, un «anziano» che già militò nella file novaresi nel 1954, ha cominciato ieri ad allenarsi con i nuovi compagni.

* *

Gli sportivi di Acqui sono in fermento per la mancata omologazione da parte della Lega della partita Acqui - Saluzzo (campionato dilettanti). L'incontro, disputato tre domeniche or sono ad Acqui, si era concluso col risultato di 1-1, ma si apprende ora che la Lega non ha ancora omologato tale risultato. La mancata omologazione deriverebbe dal fatto che l'arbitro di quell'incontro, il signor Farina di Torino, avrebbe presentato un rapporto nel quale sosterrebbe (tra l'altro) di essere stato costretto a procedere all'Acqui ad insistente rigore — poi realizzato — a causa del comportamento minaccioso del pubblico presente in campo. La giustificazione del signor Farina appare inspiegabile perché in effetti quel giocare il pubblico acquese non si comportò in modo scorretto e tanto meno compì azioni tali da giustificare una minaccia al direttore di gara. Ad Acqui si attendono ora le ultime decisioni della Lega e non è escluso che in caso di mancata omologazione della partita a di un'eventuale vittoria concessa a tavolino al Saluzzo, la squadra si ritiri dal campionato.

* *

Aria d'emulazione, a Biella, dopo il clamoroso 8 a 0 inflitto domenica alla Pro Vercelli. I bianconeri erano di qualche settimana già di toco. Il loro morale era depresso in seguito ad una serie di insuccessi riportati negli ultimi tempi. Contro la Pro, invece, tutto è andato liscio, per il verso giusto ed ora l'atmosfera è tornata serena. Piuttroppo nel clima infuocato del «derby» provinciale Formica ha riportato una duplice distorsione (ginocchio destro e caviglia sinistra) e dovrà restare a riposo per parecchio tempo. Malaanria anche per Donino, cui uno stiramento muscolare (che in partita, esso il calore della lotta, manco aveva sentito) gli impedirà di far parte della rappresentativa piemontese-ligure di serie C nella quale [illegible] giocherà il portiere Gori, in ottime condizioni di forma.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Tagliavini accanto a Mina nella "sesta,, di *Canzonissima*

Il celebre tenore ha tardato ad ambientarsi fra i colleghi leggeri Manovre dei Modugnani per assicurare la vittoria finale - Le partite al flipper (ma non sono proibiti?) nel bar della tv

Roma, mercoledì sera.

Stasera, sesta puntata di «Canzonissima». Scendono in lizza altre sette canzoni: Tonina Torrielli interpreterà *Tu vuoi ceal*; Arturo Testa e Mina, ciascuno a suo modo, Conoscerti; Miranda Martino si esibirà nel Concertino che fu la sigla di «Buone vacanze»; Gino Latilla lancerà nella mischia l'intramontabile Come pioveva; *Teddy Reno, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano* presenteranno Atene.

Ci saranno due sorprese: un *acordio per «Canzonissima»*, quello di Ferruccio Tagliavini, che canterà Marechiare, e l'intervento di un misterioso imitatore di Rascaglione, che presenterà la canzone Ero piccola, alla quale saranno anche dedicati i cartoni animati del fratelli Gavioli. Dato il mistero che mi circonda l'identità, l'imitatore dall'«Al Capone del pentagramma» potrebbe anche chiamarsi Claudio Villa, Domenico Modugno o qualcosa del genere.

Per la seconda volta consecutiva il gruppetto delle sette nuove concorrenti non comprende canzoni di Modugno. Questo conferma che i sostenitori del cantante e compositore pugliese stanno realizzando un perfetto gioco di squadra e puntano tutto sulle sette canzoni scese finora in lizza, evitando di disperdere i loro voti. Sette infatti sono le canzoni che, dopo la decima puntata, entreranno in finale per battersi con le sette finaliste dell'anno scorso; ed i sostenitori di Modugno mirano appunto a conquistare i primi sette posti.

Piove è in testa dalla prima puntata; Vecchio frac è passata dal sesto al quinto posto; Io dal 10° al 9°; Notte, lunga notte dal 12° all'11°; Twistello dal 6° al 4°; Lazzarella dal 5° al 3°. Queste ultime tre saltranno certamente ancora; e se Arrivederci, Carmela e Io sono il vento non resisteranno sulle posizioni d'onore che occupano dalle prime settimane, il piano dei «modugnani» potrà, forse, in gran parte riuscire.

Abbiamo chiesto a Modugno la sua opinione. «Secondo me — ci ha detto — questa settimana scendono in campo due canzoni terribilissime: Come pioveva e Marechiare. E' proprio da canzoni di questo tipo, collaudate dal tempo e da un successo costante, che possono venire delle sorprese».

Tagliavini ieri sera ha tardato un po' ad ambientarsi fra i suoi colleghi «leggeri», anche perché i frizzi di Mina e di Miranda Martino rendevano l'atmosfera scherzosamente polemica. Ma Tagliavini è riuscito a dimostrare di non essere affatto un sorpassato, sfidando e battendo al «flipper» Nicola Arigliano, Gino Latilla e Arturo Testa, considerati fino a ieri i campioni del bar del centro tv di via Teulada.

«Con le palline del "flipper"» — ha detto Tagliavini — vi ho dato la prima lezione. Con i biglietti della Lotteria di Capodanno vi darò la seconda».

s. m.

Ritornano Natascia e Alioscia nel romanzo «Umiliati e offesi»

Ve le riprende oggi, alle 18,45, la trasmissione, a puntate settimanali, del romanzo sceneggiato Umiliati e offesi *di Dostojewski. Lo spettacolo andò in onda la prima volta, in ripresa diretta, tra la fine di settembre e il 16 ottobre dell'anno scorso. Riassumiamo la trama del romanzo.*

Ivan Petrovic, giovane scrittore, si innamora di Natascia Ichmenev, figlia dell'amministratore del principe Valkovski. Durante la permanenza di Ivan a Pietroburgo, per ragioni di studio, Alioscia, figlio del principe, giovane dal temperamento infantile e ardente, incontra Natascia che si innamora perdutamente di lui. Ma il principe assegna quest'ultimo e poco licenziò Ichmenev che, con la famiglia, è costretto a trasferirsi a Pietroburgo. Qui Ivan apprende il nuovo amore di Natascia per Alioscia, non si anima, ma, comprensivo com'è, diventa il confidente e consigliere dei due giovani perseguitati dal principe, il quale ha altre mire matrimoniali per suo figlio e gli fa conoscere una stupenda ragazza.

Alioscia si invaghisce di questa e così il principe riesce a troncare il sentimento amoroso che il figlio ha per Natascia. Quando questa si vede perduta, sopraggiunge Ivan che si adopra in tutti i modi per farla tornare dal padre che essa aveva abbandonato per seguire Alioscia.

Visita delle telecamere alla «Galleria Moderna»

La trasmissione televisiva di stasera (ore 21) sulla nuova Galleria d'Arte Moderna di Torino illustrerà le caratteristiche del nuovo Museo, il cui edificio, ricostruito sulla stessa area di quello distrutto dalla guerra, è stato inaugurato giorni or sono. La Galleria torinese è il più complesso e moderno museo esistente in Europa, che ha, tra l'altro, un'aggiornatissima biblioteca ricca di oltre 30 mila volumi; una sala di esposizione riservata ai musei e alle gallerie tradizionali. La trasmissione illustrerà inoltre i capolavori che vi sono contenuti, fra cui una quattordicina raccolta di quadri del Fontanesi e una rassegna dei pittori piemontesi, dai paesaggisti ai contemporanei.

Scuola di recitazione allo «Stabile» per universitari

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), in collaborazione con il Teatro Stabile della Città di Torino, ha organizzato un corso di dizione e recitazione per gli universitari torinesi. Per essere ammessi al corso, che si svolgerà durante l'anno accademico 1959-60, occorrerà superare la prova preliminare che si terrà mercoledì 2 dicembre alla ore 18, presso la sede del Teatro Stabile (via Rossini 8). I candidati dovranno preparare e recitare una breve poesia e un brano dialogato, o un monologo.

Saggi di «Aikido» al Circolo della stampa

Venerdì 27 alle 21,15, nella sede di c. Giovanni Agnelli 45, si svolgerà per i soci del Circolo della stampa e dello Sporting Club, una interessante manifestazione di «Aikido» (difesa personale superiore). In programma dimostrazioni ed incontri effettuati dai «maestri» giapponesi Tadashi Abe e Kanshiro Abe e con l'intervento delle «cinture nere» italiane Cucceress (istruttore della Legione Allievi Carabinieri di Firenze); Borgia (Legione Allievi Carabinieri di Torino) e della «cintura nera» francese di terzo grado Arman Bolton.

OGGI SUL VIDEO

Ore 12,30-14,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale - Prima e seconda corsa.

17-18: La Tv dei ragazzi: «Il Cavallino», giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro.

18,29: Telegiornale e Gong.

18,45: «Umiliati e offesi», di Fjodor M. Dostojevskij. Prima puntata. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Alberto Casini, Romolo Costa, Vira Silenti, Evi Maltagliati, Ivo Garrani, Mario Feliciani, Anna Maria Guarnieri e altri. Regia di Vittorio Cottafavi (Registrazione).

20,—: La Galleria d'Arte Moderna di Torino, a cura di Angelo Dragone. Regia di Vittorio Brignole.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,—: Garinei e Giovannini presentano Bella Scala in «Canzonissima»: con Nino Manfredi e Paolo Panelli, abbinata alla Lotteria di Capodanno. Di Verde e Wertmuller. Orchestra Canfora. Coreografie di Don Lurio.

23,—: Arti e Scienze, cronache di attualità.

23,20: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

23,35: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12,30-16,05: Telescuola - 17-18: La Tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19: Passaporto - 19,30: Un'orchestra e cinque voci - 20: La Tv degli agricoltori 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Campanile Sera - 22,20: Incontri di I. Montanelli: Carlo Levi - 22,30: Scienza e avvenire - 23: Telegiornale.

DOMANI AL CONSERVATORIO

Un'orchestra viennese per l'Unione studentesca

Il soprano Agnes Giebel

(l. c.) A Bach e a Händel è interamente dedicato il concerto, che l'Orchestra da camera della Società dei concerti di Vienna darà domani sera al Conservatorio, per iniziativa dell'Unione Musicale Studentesca.

Del grande Kantor lipsiense sarà eseguita la prima delle quattro «Suites per orchestra», spesso denominate anche «Ouverturen», perché incominciano con i tre movimenti tipici dell'«ouverture» francese: un «mesto» (in forma di «fuga») tra due «lenti» (mentre l'«ouverture» italiana era allora costituita da un «lento» tra due «allegri»). Seguono varie danze dell'epoca, tra cui, nella prima «Suite», una «fuciana», in ritmo ternario veloce. Seguirà poi la cantata profana solistica «Weichet nur, betrübte Schatten»

Di Händel saranno eseguiti un «Concerto per oboe», il giovanile «Concerto grosso» in re min. op. 3 n. 10 e due arie dell'opera Scipione.

La parte vocale sarà sostenuta dal soprano Agnes Giebel.

Si è sposata a 54 anni l'attrice Dolores Del Rio

NEW YORK, mercoledì sera.

L'attrice Dolores Del Rio, sempre di aspetto giovanile ed attraente malgrado i suoi cinquantaquattro anni, si è sposata ieri nel New Jersey con il quarantacinquenne Lewis Riley «junior» al quale era legata da otto anni da un'affettuosa amicizia. Riley, un produttore cinematografico e teatrale, è nato a New York, ma da moltissimi anni risiede nel Messico.

Quello celebrato ieri, è stato il terzo matrimonio per la nota attrice messicana. Il primo, con Jaime Del Rio, si concluse nel 1928 con un divorzio. Sette anni dopo si sposò con lo scenografo Cedric Gibbons dal quale si separò nel 1942. Riley aveva divorziato dieci anni fa dalla baronessa De Hekeren di Parigi.

— I TEATRI —

Walter Chiari si è ispirato a Peynet per la sua nuova commedia musicale

Accanto a lui figura come protagonista di "Io e la Margherita,, una ragazzina sedicenne: il testo però le ha riservato poche battute

Garbate sono le musiche che Lelio Luttazzi ha composto per la commedia musicale di Walter Chiari «Io e la Margherita», presentata finalmente ieri sera all'Alfieri dopo molti rinvii. Ottimi costumi e scene di Danilo Donati, non del tutto convenzionali le coreografie di Claude Marchant.

Simpatici, oltreché volonterosi, gl'interpreti: Gabriella Andreini (un'altra ex attrice di prosa datasi alla rivista), la spigliata Didi Perego, la francese Yvette Masson dotata d'una strabiliante struttura fisica, la cantante Fiorina Pari. Il quartetto Egdar si è rivelato l'elemento principale dello spettacolo, mentre Nieves Eslava focalizzata danzatrice), Gillian Robart, Hazel Gardner aggiungono parecchio pepe. E accanto al brillante Francesco Mulè recitano in modo convincente gli interpreti maschili: Renzo Palmer, Alessandro Ninchi, Franco Ressel.

Detto tutto ciò resta da parlare di Walter Chiari, della sua «scoperta»: la sedicenne Andreina Pezzi, e del copione. Un discorso difficile: Andreina Pezzi è tanto carina, occhi splendidi, molta grazia naturale. Una deliziosa fanciulla, ma in tutta la «commedia» ha poche parole: forse sarà possibile misurare il suo talento in altra circostanza.

Walter Chiari e il copione sono la stessa cosa. Naturale, essendo il primo autore del secondo. — Tuttavia la rassomiglianza è strabiliante. Walter Chiari, partito ancora una volta con propositi di cavalleresca serietà, di applicazione, di disciplinato lavoro, ha finito per riversare nel testo parecchie buone intenzioni, rimaste tali. Qua e là vi sono barlumi di finezza, tentativi di penetrazione comica che vorrebbero uscire dalla consueta banalità fredduristica. Poi manca di spesso e si arruffa.

«Io e la Margherita» dovrebbe ispirarsi, secondo quanto Chiari esplicitamente dichiaro, al «romanticismo di Peynet». Protagonista è un giovane e timido maestro di campagna dotato d'una eccezionale capacità nel formulare slogans pubblicitari. Di conseguenza è chiamato a Milano presso una grande impresa reclamistica di cortometraggi dove s'innamora della figlia del Presidente. Finisce poi per sposarla. Tutto qui.

La prima risata in platea si è avuta ieri sera venti minuti dall'inizio dello spettacolo, quando dalla buca dell'orchestra è schizzato verso le poltrone un tappo di champagne. Stavano brindando al nascituro.

r. g.

Il comico e la giovanissima partner Andreina Pezzi

MOSTRE D'ARTE

Smalti Del Campo esposti da "Martina,,

Dopo una mostra milanese che ancora una volta ha fatto apprezzare il loro lavoro, Virgilio Bari, Euclide Chiambretto, Lidia Lanfranconi e Bianca Tuninetto, espongono ora da Martina gli smalti a fuoco, usciti dalla loro «bottega» Del Campo, il cui marchio gode ormai di tale rinomanza che musei come quelli di Monaco e di Bloccolma hanno voluto entrasse nelle loro raccolte. La loro produzione si manifesta nelle tipiche applicazioni di quelle tecniche antiche e complesse che col calore lentamente trasformano la pasta vetrosa in una preziosa materia viva di luce e di colore.

Un lavoro meraviglioso, il loro, con risultati tecnicamente eccellenti, in cui gli antichi procedimenti, sembrano a volte colmeggiare qualche più attuale esperienza, poiché, d'altra parte, per intimi casi sarebbero portati a manifestare la loro sensibilità, nella forma stessa degli oggetti, come nel motivo grafico a mò medaglie che s'inserisce nelle loro opere che comprendono figurazioni sacre e profane.

Rinunciando momentaneamente alle proprie esplorazioni accade talora che questi artisti s'impegnino a far rivivere forme e stili del passato, dal momento che è raro nei committenti quella più aperta e moderna sensibilità del gusto che dovrebbe poi far preferire l'opera creata con spirito e senso di originalità, a qualsiasi tipo, anche intelligente, di imitazione.

Nella bottega Del Campo, tuttavia anche quando si guarda al passato, non si manca di ricercare forme che, come quelle medioevali, barbarico-primitive, conservano motivi o registri di colore, che quasi in accordo si manifestino con i tipici caratteri di una attuale modernità, coinvolgendo così persino certe sensibili esperienze non figurative.

a. d.

STASERA AL CINEMA

Gli assi della comicità avallano una «cambiale»

LA GRANDE GUERRA (Ambrosio) — Italiano, drammatico, cinemascope in bianco e nero. La guerra 1915-'18 vista con ammessa retorica

OCCHIO ALLA PENNA! (Astor) — Prima visione. Cartoni animati. Americano. E' una serie di comiche avventure di fantasie animate.

LA CAMBIALE (Corso) — Prima visione. Comico. Italiano. Storia di un «pagherò» che inguaia tutti coloro che ne vengono in possesso, Gassman, Totò, la Rascina, Peppino De Filippo, Macario, Tognazzi e Vianello.

LA NOTTE BRAVA (Cristallo) — Italiano, drammatico. Da un soggetto di Pier Paolo Pasolini, le sciagurate imprese di un gruppo di giovani (bruciati) per procurarsi del denaro.

LA NOTTE DELLE SPIE (Doria) — Francese, drammatico. Entrambi spie, un uomo e una donna cercano di smascherarsi a vicenda, intanto che li brucia un'improvvisa fiamma d'amore. R. Hossein, Marina Vlady.

TEMPI DURI PER I VAMPIRI (Ideal) — Italiano, comico. Vampiro per burla. Il «piccolotto» Ranieri faceta sulle gesta dei mostri assetati di sangue.

UN UOMO DA VENDERE (Lux) — Americano, brillante. Narrata da Frank Capra, è l'esilarante storia di un dissipato (Sinatra) che fa della bella vita la sua regola. Vedovella danarosa (Eleanor Parker) gli fa fare l'oder del focolare.

INTRIGO INTERNAZIONALE (Reposi) — Americano, poliziesco, vistavision a colori. Divertimento «giallo» di Hitchcock, di cui si è parlato molto bene.

DUE VOLTE NON SI MUORE (Romano) — Prima visione. Drammatico, tedesco. Vicenda di guerra (dal romanzo «Prima dell'alba») avente a protagonista un cappellano militare dalla vita movimentata (non esclusa interferenze sentimentali). Bianco e nero, già presentato a Locarno.

IL GRANDE CAPITANO (Vittoria) — Americano, storico. Biografia romanzata di John Paul Jones (Robert Stack), ammiraglio celebre, fondatore della Marina americana.

PAGAMENTO RATEALE
GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

ABBIGLIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Abiti - Impermeabili - Cappotti confezionati uomo, signora e ragazzi. Senza firmare cambiali

ABBIGLIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Assortimento tessuti senza firmare cambiali

ABBIGLIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Biancheria - Maglieria senza firmare cambiali

ABBIGLIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Calzature senza firmare cambiali

ABBIGLIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Orologeria - Oreficeria senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Elettrodomestici Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Entrata - Salotti Poltrone - Divani Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Frigoriferi - Lavatrici Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Lettini - Carrozzelle Biciclette Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Mobili cucina tipo americano Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Radio - Televisori Senza firmare cambiali

AMMOBILIAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Stile Barocco Maggiolino moderno Senza firmare cambiali

ARREDAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Coperte - Copriletti - Trapunte Senza firmare cambiali

ARREDAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Lampadari Senza firmare cambiali

ARREDAMENTO PART - Piazza Adriano 15 Tendaggi - Tappeti - Damaschi Senza firmare cambiali

AUTO CON. AUTO S.p.A., corso Re Umberto 5, Torino Telefoni 43-913 - 53-328 PRESTITI rapidi a acquirenti e proprietari. Interessa bancario scalare. Riservatezza.

CUCINE Gasfire, C.G.E., Triplex, Kreiff, ecc., lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, manutenzioni, prezzi migliori. Corso Vittorio 55 (mon.)

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. Casa Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, telef. 553-979

FRIGO Bosch, Norge, C.G.E., Emerson, Frigidaire, General Indes, Marson, Rex, Siltal, ecc., novissimi modelli, cambi, riparazioni, serietà. Corso Vittorio 55 (monumento)

FRIGORIFERI Concessionario Bosch. Tutte le migliori marche nazionali ed estere. L'Elettrica - Casa del Lampadario, piazzetta Mad. Angeli 2 ang. v. C. Alberto)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli sempre esposti e prezzi. Facilitazioni Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel 553-979

LAMPADARI classici e moderni, per tutte le borse ed a prezzi veramente inferiori di un buon 30 % a quelli dei comuni negozi, adiacenti l'Elettrica. Municip., Reiziola 21

LUCIDATRICI ASPIRAPOLVERE delle migliori marche. Vasto assortimento. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2 - Telefoni: 553-979 - 531-477

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisori, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli Lotti - Via Massini, 61

MACCH. CUCIRE Kenmore, Pfaff altre marche usate, mobiletti, cofanetti, vendo cambio, ripara, ritira. Chiaverotto, v. Re Umberto 11, tel. 49-877

MOBILI Armadioni a 3 porta 34.000 con specchio 36.000 » 3 » 36.000 » » 53.000 » 4 » 46.000 » » 59.000 Lucidati a macchina. Via Montevideo 6, Torino

MOBILI Armadioni con 3-3-4 porta con specchio: lire 24.000, 36.000, 55.000, 46.000, 59.000. Lucidati a macchina. Tutti i mobili, scrivanie, ecc. Via Sacchero 12 (Borgo Sanpietro) - Moncalieri.

PRESTITI contro cessione quinto stipendio concediamo a parastatali e privati. Liquidazioni rapide. Compagnia Finanziaria Italiana - Via Bellezia 8 - Telefono 550-085

STUFE Federal originali, tedesche, a petrolio, la più diffusa nel mondo, non dà odore, non sporca, per case, negozi, bar, uffici. Praticità e risparmio. ERIDDO - Corso Vittorio 86.

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt, Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2 - Telef. 553-979 - 531-477

T.V. Braun, Blaupunkt, Dumont, Emerson, Normende, Philips, Vaza, Telefunken, ecc. Radio T.V. mod. 59, regolatori Grundig, fonovaligie - Cambi. Concessione: ERIDDO - Corso Vittorio 86 (monum.)

TELEVISORI
MIGLIORI MARCHE: PHILIPS - ATLANTIC WATT - TELEVIDEON - MAGNADYNE METZ, ecc., ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

VARA VIA DEL CARMINE, 25 TORINO - TEL 52.07.07

Vasto assortimento accessori - pezzi ricambio Valvole PHILIPS, FIVRE, MARCONI, TELEFUNKEN

MERCOL. 25 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 357,8, Torino m.l. I) — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-14,50: Cronache del teatro e del cinema - 14,30-16,15: Trasmissioni regionali - 19,19: Programma per ragazzi: «Invito alla fiaba»; radiodramma di Mario Dell'Arco - 19,45: Voci e canzoni in vetta.

Ore 17: Giornale - Parigi ci parla - 17,30: Civiltà musicale d'Italia: La musica nella Firenze granducale medicea: III, La «Camerata Corsi» e la nascita del melodramma: Jacopo Peri e Giulio Caccini - 18: La settimana delle Nazioni Unite - 18,15: Music-hall: Musica sprint, rassegna per i giovani - Ribalta piccola - Varietà musicale - Nell'intervallo: L'avvocato di tutti: rubrica di quesiti legali - 19,45: Arpeggi e accordi di vita italiana - 20: Musiche da riviste e commedie - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,55: Concerto del violinista Ruggero Ricci e del pianista Riccardo Castagnone, Johnny: Sonata in sol minore: Allegro vivo, Intermezzo (Fantasque et léger), Finale (Très animé); Paganini: Sei capricci per violino solo nn. 17, 20, 5, 11, 2, 24 - 21,45: Il convegno dei cinque - 22,30: Jacinto Guerrero e la sua orchestra - 22,45: I grandi giornali stranieri, a cura di Nicoletti Lazzaro e Gino Paguetti: Y. «La Prensa» e «La Nacion» - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Fonderaco di succosi cantano Nicola Arigliano; Carla Boni, Jula De Palma, Johnny Dorelli, Bruno Pallesi, Nilla Pizzi, Tonina Torrielli, Il Quartetto Ed-2 - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 397,5, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 196,1) — Ore 11: Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Lady Savagnone, Renato Turi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Gioco e fiori gioco - 15: Galleria del Corso: rassegna di successi - 16,30: Giornale - Album fonografico.

Ore 16: Terza pagina: La Rancarella: Vocabolario parlato; Jazz; Scherzo - 17: Galleria: dedicata al Western - 18: Giornale - Ballate con noi: appuntamento con Bettie Peterson, Bruno Martino, Xavier Cugat, Billy Vaughn, I cinque Monsterelli, Billy May - 19: Classe unica: Paolo Frezzi: I Comuni medioevali nella storia d'Italia: La vita nell'interno di un Comune. Attilio Frajese: Il mondo dei numeri: Le anomalie delle sere - 19,30: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Cantanti alla moda.

Ore 21: Il giro del mondo in 90 giorni: rivista a puntate scritta dagli appassionati, ricevuta e corretta da Sconocchi, Vasile e Zapponi. Settima avventura. Campagna del Teatro Comico-musicale di Roma, con la partecipazione di Lauro Gazzolo, Aldo Giuffrè e Silvio Noto. Orchestra diretta da Gino Filippini. Regia di Silvio Gigli - 22: Ultime notizie - Storia meravigliosa del disco dal rullo di cera al microsolco: un programma di Vittorio Ziveli - 23: Epilogo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto *alle 21,15 sul programma nazionale*
***Sul Secondo (ore 21)* Giro del mondo in 90 giorni**

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,8, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazioni agli Osservatori geofisici - La sintesi della materia vivente: II. Evoluzione genetica e nucleo-proteine - 19,15: François Couperin: Les Fastes de la grande et ancienne Mxnstrandise; Passacaille - 19,30: Idillio, e il primo amore di Benjamin Constant - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera: A. Scarlatti: Sonata a 4 in re minore per archi; A. Dietrich-E. Lemmann-J. Brahms: Sonata per violino e pianoforte e Frei aber einsam»; C. Debussy: Pour le piano, suite.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Les collégiennes» (cinque atti (incompleti) di Henri Becque. Regia di Fernando Bottini - 23,20: Ferruccio Busoni: Divertimento op. 46, per flauto e orchestra; La sposa sorteggiata, suite op. 48.

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12,15: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Piccolo Club - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Novità di teatro e cinema - 14,30: Trasmissioni per i piccoli - 17: Giornale - Vita musicale in America - 17,45: Appuntamento con il tango - 18: Università Marconi - 18,15: Concerto violinistico e pianistico - 18,45: «Una tarantella nella reggia di Solfanto», radiocomposizione di S. Guerrini - 19,15: Musiche di Absilone - 20: Valzer celebri - 20,30: Giornale - 21,05: La maschera per Sarquitrini - 21,15: «Boris Godunov», opera di Mussorgski - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Capellina - 10: Disco verde - 13: Il giovane delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Scherzi e ribalte - 15,30: Giornale - 16: Terza pagina - 16,30: «Il sogno», romanzo sceneggiato di E. Zola - 17: G. P. Internazionale del bel canto (nazionale belga) - 18: Giornale - Il ritmo - 18,30: Le canzoni del giorno - 19: Classe unica - 19,30: Attualità musicale - 20: Radiosera - 20,30: Sottovoce - 21: «Il cavallo di Troia», commedia musicale - Ultime notizie

ULTIME NOTIZIE

La conferenza-stampa di Christian Herter

Il Segretario di Stato americano risponde alle domande di un giornalista durante la conferenza-stampa di ieri a Washington. Christian Herter ha dichiarato insostenibile l'affermazione dell'ex-segretario Acheson sulla crisi di Berlino. Inoltre egli ha smentito le voci fondatesi circa un rinvio al 1961 della conferenza al vertice. I negoziati con i russi incomincerannno dopo la metà di aprile, a Ginevra. La data precisa — ha detto Herter — sarà decisa quasi certamente il 15 dicembre a Parigi (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Piccante episodio alle Assise di Milano

L'avventura dell'industriale innamorato della bella tedesca

Attirato nell'alloggio della ragazza, fu immobilizzato dall'amico di questa e costretto a firmare assegni per due milioni - La giovane già è stata giudicata in Germania; ora viene processato il suo complice

Milano, mercoledì sera.

Il più piccante episodio di cronaca nera accaduto a Milano in questo anno, è stato rievocato stamane davanti ai giudici della Corte d'Assise. Sul banco degli imputati, accusato di rapina aggravata e di sequestro di persona, siede Giuseppe Gallorini di 27 anni, indossatore; accanto a lui dovrebbe essere la sua complice, Peter Heidrun, una biondissima tedeschina appena ventenne, di notevole bellezza. La ragazza invece si trova in carcere a Düsseldorf, dove venne condannata ad un anno e 3 mesi di reclusione proprio per il fatto di cui si discute oggi. Peter Heidrun, infatti, catturata a suo tempo dalla polizia tedesca con l'amico italiano a Neuhaus, ha preferito scegliere, come gliela concedeva il Codice del suo paese, i giudici di «casa» che l'hanno riconosciuta colpevole di estorsione, un reato assai meno grave della rapina.

Vittima dei Gallorini e della tedeschina era stato il sessantenne industriale di Siena Guido Nannini, attirato in una «trappola sentimentale» e depredato di due milioni. Peter Heidrun aveva fatto la conoscenza del Nannini nell'estate del 1958 a Viareggio, e tra i due era nata ben presto una relazione.

Il Nannini, vedovo da diversi anni, aveva creduto di trovare un conforto alla solitudine, e quando la tedeschina lasciava la Riviera versiliese per far ritorno in Germania, fra i due continuava il legame di una fitta corrispondenza. Alla fine del settembre '58 Guido Nannini riceveva dalla ragazza l'invito di trovarsi a Milano per il 2 ottobre ed egli accorreva all'appuntamento ignaro di quanto stava per capitargli.

L'industriale scese a Peter Heidrun trascorrevano insieme la serata, poi verso le 23 si recarono nell'appartamento di via Curio Dentato 6, dove la tedeschina aveva sistemato il suo «nido».

La sera del 2 ottobre 1958, dunque, Guido Nannini aveva appena oltrepassato la soglia dell'appartamento ospitale quando gli piombava addosso una pesante coperta e nello stesso tempo qualcuno lo legava saldamente con la stretta di canapa di una tappezzella. Era stato il Gallorini ad aggredire e ad immobilizzare il maturo innamorato. Buttato sopra un letto, il malcapitato trascorreva, legato, la notte.

Giuseppe Gallorini e Peter Heidrun speravano che l'industriale, spaventato per l'eventuale scandalo, si sarebbe deciso a mettere mano al portafoglio e a firmare un grosso assegno per ottenere la libertà. Infatti i due riuscirono a strappare al Nannini alcuni assegni circolari per l'importo totale di un milione e 975 mila lire, un assegno in bianco senza firma nonché 60 mila lire in contanti. Con quel bottino l'indossatore e la tedeschina fuggirono.

In apertura d'udienza l'avv. Radice, difensore della tedeschina, ha chiesto che la posizione della sua patrocinata venisse stralciata dagli atti processuali in quanto Peter Heidrun non è mai stata interrogata dal magistrato. La Corte ha accolto la richiesta.

E' stato quindi interrogato Giuseppe Gallorini, il quale ha affermato che non aveva nessuna intenzione di rapinare il Nannini: «Avevo dei sospetti nei confronti della mia fidanzata — ha detto — e quella sera mi sono nascosto nel suo appartamento. Così ho sorpreso Peter in compagnia del Nannini. Allora ho sfogato la mia ira sull'uomo, e questi mi ha implorato di non fare scandali arrivando a regalarmi agli stessi assegni e denaro».

Il Gallorini ha poi aggiunto che tutti e tre trascorsero la notte nell'appartamento. «La mattina dopo — ha proseguito il Gallorini — mentre Peter era fuori, il Nannini mi chiese di lasciarlo un poco solo con la tedeschina, quando questa fosse rientrata. Io allora lo picchiai e lo legai. Poi mi sono pentito e l'ho slegato; ma non appena Peter è rientrata se ne erano andati».

Di ritorno dall'Oriente

La morte su una nave dell'avv. Efrem Ferraris

Genova, mercoledì sera.

La motonave «Victoria» entrerà domattina in porto con la bandiera a mezz'asta: durante la navigazione dal Medio Oriente a Genova, è deceduto l'avv. Efrem Ferraris, ex prefetto. Nato a Ozzano Monferrato (Alessandria) 82 anni fa, si era laureato in giurisprudenza a 22 anni ed era entrato subito nell'amministrazione dell'Interno. Si distinse per le sue spiccate doti d'intelligenza tanto che fu trasferito al Ministero dell'Interno con la carica di capo personale di pubblica sicurezza. A 40 anni fu nominato prefetto; a 48 consigliere di Stato e successivamente presidente di sezione del Consiglio di Stato. E' stato capo di gabinetto di Giovanni Giolitti e Facta.

Anni or sono, perduta la moglie, figlia del generale Finazzi, Efrem Ferraris si era trasferito a Genova, presso la figlia, consorte del chirurgo prof. Stropani.

Piena luce sulla vicenda di La Spezia

Commerciante prigioniero per varie ore di tre banditi

Fattolo salire su un'auto gli ingiunsero di consegnare 600 mila lire - Il negoziante li beffò firmando un assegno scoperto - I delinquenti arrestati

La Spezia, mercoledì sera.

I carabinieri hanno fatto piena luce sull'episodio brigantesco nel corso del quale uno spezzino era stato sequestrato e rapinato da tre individui. La vittima è il commerciante e rappresentante Mario Montegrifo, di 42 anni.

Il Montegrifo l'altra mattina è stato vittima di una paurosa avventura. Alle 7,30 egli stava uscendo di casa per recarsi al lavoro quando incontrava sull'uscio un suo conoscente, il 28enne Rino Bertolucci, abitante in via Fornaci 4, il quale lo invitava a seguirlo in quanto, come già era avvenuto altre volte, voleva mostrargli dei capi di vestiario da vendergli. Il Montegrifo seguiva il Bertolucci, ma, appena usciti in strada, dove si trovava una «600» con la portiera già aperta, con una spinta di Bertolucci vi faceva entrare il commerciante salendogli dietro.

Nell'auto, al volante, era uno sconosciuto e dietro un altro individuo dall'accento toscano. L'esterrefatto Montegrifo non fiatava in tempo a rendersi conto di quanto accadeva che l'auto partiva a grande velocità. Raggiunta una località isolata alla periferia della Spezia, i tre discendevano e trascinavano il Montegrifo in una casetta disabitata, dove, minacciandolo con un coltello, gli ingiungevano di versare loro 600 mila lire. Il commerciante rispondeva di non avere con sè tanto denaro ma che, se lo avessero ricondotto a casa, avrebbe compilato un assegno. I tre accettavano, dopo avergli però sottratto il portafogli contenente 30.000 lire, e si ripartivano, sempre con l'auto, a casa dove il Montegrifo, rassicurata la moglie, riempiva un assegno per 650 mila lire, sapendo di non avere in banca fondi sufficienti a coprire tale somma.

Fatto questo egli, sempre circondato dai tre individui, raggiungeva la sede centrale della Cassa di Risparmio, dove il Montegrifo non poteva dare nessun allarme al cassiere in quanto uno dei tre banditi, quello dall'accento toscano, gli stava sempre al fianco impugnando un coltello nella mano nascosta in tasca; tuttavia il cassiere sospettava qualcosa di irregolare e si rifiutava di pagare l'assegno.

La vicenda, mentre accendo il racconto del Montegrifo, stava intanto assumendo aspetti romanzeschi, poichè i tre, senza darsi per vinti, trascinavano il loro prigioniero alla filiale della Cassa di Risparmio alta in piazza Garibaldi, tentando anche qui di far pagare l'assegno al povero Montegrifo, ormai più morto che vivo. Il tentativo non riusciva neanche questa volta.

Poco dopo il circostanziato racconto del Montegrifo, i militi mettevano le mani sui tre individui, i quali ora si trovano già in carcere. Oltre il Bertolucci si tratta di certi Ettore Lanzelotti di 24 anni, nativo di Siena ma abitante a La Spezia in via Faverano 20, cameriere disoccupato (irritato si dei toscano che era arrivato di coltello), e del manovale Fulvio Sacchi di 33 anni, pregiudicato per rapina.

UNA TORBIDA VICENDA RIEVOCATA IN CORTE D'ASSISE

Processo in Francia all'ex-sommozzatore che uccise a pugnalate l'amante della moglie

La vittima era un ricco industriale di Limoges - L'assassino (reduce della campagna d'Indocina dove da solo catturò nove prigionieri) ha ventinove anni - La donna infedele è una bruna formosa, trentacinquenne

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

A René Pelletan, di 29 anni, ex-sommozzatore, sopravvenga la «mietitore della morte», come dicono in Francia per evitare intorno a questi personaggi una aureola di gloria) era stato insegnato in Indocina come si fa a scoiare sul coltello. Ed è contro il suo rivale in amore che egli utilizzò poi la sua abilità, pugnalandolo otto volte.

Domani il suo processo incomincerà dinanzi alla Corte d'Assise di Limoges e sarà di tempo stesso il processo di sua moglie Paulette, per la quale egli è diventato assassino. Lui è sempre innamorato, ed ha dichiarato che spera di poter riprendere la vita in comune quando sarà di nuovo libero.

Lei, ora che l'amante ricco è morto, sembra rassegnarsi, ed è andata regolarmente a far visita al marito nel carcere in cui si trova dal mese di giugno.

Paulette che ha 31 anni, è una donna bruna e formosa di tipo meridionale. A Limoges la chiamavano «la donna dal leuriero», perchè era sempre accompagnata da uno di questi cani. Era egualmente nota per i numerosi amanti che l'avevano mantenuta.

Quando incontrò René Pelletan nel 1957, la maggioranza un industriale, Paul Guillon, che si era arricchito commerciando in stoffe e aveva conservato, un antico castello nella regione. Egli le dava 150 mila franchi al mese, oltre ai soliti regali. Tra questa ragazzona di 35 anni e quella in tenuta da sommozzatore, che aveva 22 anni, l'attrazione fu immediata.

Paulette che ha 31 anni, è una donna bruna e formosa di tipo meridionale. A Limoges la chiamavano «la donna dal leuriero», perchè era sempre accompagnata da uno di questi cani. Era egualmente nota per i numerosi amanti che l'avevano mantenuta.

Quando incontrò René Pelletan nel 1957, la maggioranza un industriale, Paul Guillon, che si era arricchito commerciando in stoffe e aveva conservato, un antico castello nella regione. Egli le dava 150 mila franchi al mese, oltre ai soliti regali. Tra questa ragazzona di 35 anni e quella in tenuta da sommozzatore, che aveva 22 anni, l'attrazione fu immediata.

Paulette che ha 31 anni, è una donna bruna e formosa di tipo meridionale. A Limoges la chiamavano «la donna dal leuriero», perchè era sempre accompagnata da uno di questi cani. Era egualmente nota per i numerosi amanti che l'avevano mantenuta.

Quando incontrò René Pelletan nel 1957, la maggioranza un industriale, Paul Guillon, che si era arricchito commerciando in stoffe e aveva conservato, un antico castello nella regione. Egli le dava 150 mila franchi al mese, oltre ai soliti regali. Tra questa ragazzona di 35 anni e quella in tenuta da sommozzatore, che aveva 22 anni, l'attrazione fu immediata.

Ma quando lui le disse che la voleva sposare, Paulette rimase di stucco; nessuno le aveva mai fatto una proposta simile. Non disse di no, ma precisò: «Bisogna chiederlo a Paul».

Paul Guillon, l'industriale, rifiutò. L'amante gli costava caro, ma non la voleva perdere. Ciononostante, Paulette e René si sposarono lo stesso durante una assenza. Quando, al ritorno da un viaggio di Parigi, l'industriale si trovò dinanzi al fatto compiuto, si arrabbiò. Ma non vi poteva fare più nulla. E si contentò di fare una scenata: «Sono sicuro che ritornerai da me fra non molto», disse alla donna.

René Pelletan, gelosissimo, aveva trovato un posto di cameriere in un caffè, e guadagnava ben poco. Due mesi dopo, Paulette ritornò dall'industriale, di nascosto dal marito, naturalmente. Poteva essere un vaudeville, come quelli di Feydeau e di Jean De Letraz. E lo fu per un po' di tempo. La fiorentina Paulette si intrattenne con il marito e l'amante, dicendo bugie a turbi e Dio, giurando amore ad entrambi, atteggiandosi a vittima di due passioni contro le quali non riusciva a lottare. «La passione principale» era il denaro, diranno tuttavia gli avvocati.

Un po' di poco agli amori tumultuosi del terzetto si parlò un'assenza dell'industriale, che fu costretto a partire dal Limoges per recarsi nella Costa Azzurra. Ma alcuni mesi dopo, il ritorno nella città della porcellana, la prima cosa che fece fu di andare a trovare Paulette, a casa. Il trovandola sola allenne tutto quello che voleva.

L'indomani, per puro caso, il marito e l'amante si incontrarono nelle scale di una casa dove abitavano il loro avvocati, dal quale si recavano entrambi per le proprie faccende. Vi fu un violento alterco e l'industriale detto un tremendo ceffone al «mietitore della morte», che incassò. Fuori dell'acqua non era nel suo elemento.

La sera, osservando bene la moglie, ebbe il sospetto di essere nuovamente tradito. E decise di sorvegliarla. L'indomani, invece di andare al lavoro, si mise in agguato vicino a casa e quando Paulette uscì, sempre col suo terriero, la pedinò da lontano. La vide entrare in casa del rivale e uscire poco dopo, ma senza il cane. Indovinò che sarebbe quindi ritornata e corse a casa per prendervi il pugnale con cui si era addestrato in Indocina.

Poco dopo suliva a sua volta le scale di casa del Guillon e suonò all'uscio. Aprì lui, e dallo spiraglio il marito vide la moglie in cucina che preparava uno omelette da innamorati e perse il lume della ragione. Con la mano sinistra il pugnale nella tasca, e rapidissimo lo afferrò per piantarlo otto volte nel petto del rivale.

Loris Mannucci

Una straniera suicida dall'8° piano a Monza

Monza, mercoledì sera.

Il portinaio del fatiscente di corso Milano 34, a Monza, [illegible] verso le 7 nel cortile interno della casa per controllare l'impianto di riscaldamento, si è trovato davanti ad una spettacolo raccapricciante: sull'asfalto del cortile giaceva, stracciato, il corpo di una donna che egli immediatamente riconosceva per una sua inquilina: la giovane signora inglese Margareth Eunice Toole di 29 anni, abitante all'ottavo piano del gratacielo, con il marito ing. Kennedy Toole di 30 anni e tre figli.

Dalle prime indagini pare che l'ipotesi del suicidio sia la più probabile. Sembra infatti che da qualche tempo la giovane signora inglese, che soffriva di esaurimento nervoso, sedasse soggetta a crisi di depressione.

Ricerche in una Università inglese

Scoperta forse decisiva per la medicina legale

Attraverso l'esame degli enzimi (agenti chimici presenti in ogni cellula) sarebbe possibile stabilire esattamente l'ora in cui una persona è morta

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Gli scienziati dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Sheffield credono di aver scoperto un metodo per determinare, con matematica sicurezza, a che ora e a che minuto una persona ha cessato di vivere.

Se le ricerche ora in corso si concluderanno — come sembra probabile — con un successo, la polizia avrà a sua disposizione, fra tre o quattro anni, uno nuovo, potentissima arma per portare davanti alla Giustizia i colpevoli d'omicidio.

Ogni come oggi, è solo nei romanzi gialli che i medici legali sanno stabilire con esattezza il momento della morte. Nella realtà, questa perizia sono, sovente, incerte e approssimative sia la congetture che non pochi assassini si sottraggono alla giusta punizione. E perchè la polizia non riesce a identificarli, e perchè i loro alibi convincono le giurie più dei contrastanti pareri degli esperti.

A rendere così difficili queste perizie contribuiscono vari elementi, quali la natura della ferita, lo stato di salute della vittima al momento della morte, la temperatura della stanza, il tipo di arma e molti altri ancora.

Se il decesso non è recente, e piccolo anche lo tracce della mortale violenza (si può uccidere una persona senza lasciare ferite sul suo corpo) l'indagine medico-scientifica raramente può concludersi in un preciso giudizio. In tali casi, è già tanto se si arriva a determinare il giorno del delitto.

Per risolvere il problema, occorrerà trovare un elemento del corpo umano, che muoia, dopo la morte, in modo regolare e costante, e pertanto prevedibile. Gli scienziati di Sheffield credono di essersi riusciti e affermano che la soluzione del quesito risiede forse negli enzimi, i microscopici agenti chimici presenti in ogni cellula, fra i cui molti e vitali compiti vi è quello di trasformare in energia gli alimenti e l'ossigeno.

Gli enzimi — apprendiamo da Sheffield — sopravvivono alla morte del loro «proprietario» per un periodo dagli otto ai dieci giorni. Durante questo tempo essi diventano sempre meno attivi, ma con ritmo costante, fino a quando si spengono, seguendo la sorte di tutta l'organismo. Se fosse dunque possibile determinare la velocità di estinzione degli enzimi, uguale — sembra — in tutti i cadaveri, si dovrebbe poter calcolare all'ora e al minuto l'istante del decesso.

«Si tratta di ricerche assai difficili, che non si concluderanno comunque prima di tre o quattro anni — ha dichiarato il prof. Brédley, direttore dell'Istituto di medicina legale — ma il lavoro già compiuto è assai promettente».

Mario Ciriello

Papa Giovanni XXIII ha compiuto 78 anni

Città del Vaticano, mercoledì sera.

Papa Roncalli ha compiuto oggi 78 anni, essendo nato il 25 novembre 1881 a Sotto il Monte. Celebrata come al solito la Messa alle sette, nella Cappella privata del suo appartamento, Giovanni XXIII ha poi ricevuto i primi omaggi augurali da parte delle maggiori personalità della Segreteria di Stato e dei prelati della sua anticamera.

Volano schiaffi in pubblico tra Johnny Ritter e Caprice Chantal

Il disidio è nato da un futile screzio - All'origine sarebbe il preteso fidanzamento (pubblicitario) tra i due cantanti - Un assegno di 10 mila dollari e un anello di rubini dono di Johnny alla focosa Chantal

Roma, mercoledì sera.

Il magistrato [illegible] fatto chiamato ad occuparsi della trovata pubblicitaria di Caprice Chantal e Johnny Ritter, i quali, come si ricorderà, appena quindici giorni or sono annunciavano di essere prossimi a sposarsi. L'ultimo episodio che li ha visti protagonisti è avvenuto ieri notte all'uscita del Teatro Verdi di Terni, dove attori, attrici e personalità del mondo dello spettacolo erano convenuti per l'assegnazione di un premio. E' stato infatti alla fine della manifestazione che fra Caprice Chantal e Johnny Ritter, dopo alcune parole non proprio «gentili», sono volati alcuni schiaffoni.

A quanto pare, Caprice Chantal avrebbe incaricato alcuni ragazzi di sgonfiare le gomme della macchina di Ugo Tognazzi, suo ex-fidanzato; senonchè gli incaricati sbagliarono bersaglio e misero a terra le gomme della macchina del cantante Johnny Ritter, parcheggiata a fianco a quella di Tognazzi, davanti all'albergo Palazzo.

Lo scherzo mandava su tutte le furie il Ritter, che inaspettava violentemente Caprice Chantal. Costei reagiva «mollandogli» un sonoro ceffone. A sua volta Johnny rispondeva alla stessa maniera. A calmare i bollenti spiriti dei due contendenti interveniva un giovanotto, il quale colpiva il cantante. Dopo di che il match si concludeva [illegible] anche all'intervento di altre persone.

Il disidio fra Caprice e Johnny, comunque, risale all'epoca dell'annunciato matrimonio, che — secondo un accordo stipulato fra i due — avrebbe dovuto avere valore esclusivamente pubblicitario.

Per rendere più verosimile la trovata, Johnny Ritter, contemporaneamente all'annuncio, «offrì» alla «fidanzata» un anello di rubini ed un assegno di diecimila dollari (oltre sei milioni di lire) che avrebbe dovuto servire per l'acquisto del dono matrimoniale, a discrezione della sposa. Caprice, dal canto suo, agli amici ed ai giornalisti comunicò di aver deciso per l'acquisto di un piccolo yacht da turismo che li avrebbe portati in luna di miele fra... le stelle.

Il giorno dopo però, Caprice Chantal, adducendo motivi di [illegible] natura che le avrebbero dato il diritto di trattenere per sè i due «doni», si rifiutò di restituire sia l'assegno sia l'anello. Dal canto suo il Ritter pensò che la Chantal non potesse invocare la «mancata promessa di matrimonio», dato che erano state messe ben in chiaro le intenzioni pubblicitarie dell'annuncio, e pensò bene di interessare un noto commercialista che amovara fra i suoi clienti attori ed attrici di chiara fama, e fra questi, gli stessi Johnny Ritter e Caprice Chantal.

Comunque, fino ad oggi, la vertenza fra i due non ha trovato una composizione, e negli ambienti cinematografici e mondani della Capitale non si esclude la possibilità che debba essere il magistrato a mettervi la parola «fine».

Enorme frode alimentare scoperta a Roma

Denunciati 80 grossisti per la sofisticazione dell'olio

Avrebbero immesso sul mercato della capitale trentamila quintali di prodotto adulterato (cioè in quantità pari al consumo della città in due mesi) - L'«olio» conteneva sostanze per i mangimi degli animali - Sequestrato un ingente deposito di coloranti

Roma, mercoledì sera.

Il nucleo di polizia tributaria ha denunciato all'autorità giudiziaria ottanta fra i più noti grossisti e commercianti di olio della capitale, al termine di una delle più vaste operazioni di indagine contro i sofisticatori di alimentari. La Guardia di Finanza mantiene il massimo riserbo sui nomi degli implicati, che rappresentano tutto «lo stato maggiore» del commercio oleario di Roma, anzi nulla è stato comunicato ufficialmente, come prova il fatto che la denuncia sono state già avanzate qualche tempo fa ma nessuno ne ha parlato fino a stamane, quando la vicenda è stata resa pubblica da un quotidiano di sinistra, con grandissima evidenza.

L'accusa contro gli ottanta commercianti riguarda l'immissione nel mercato di Roma di un ingente quantitativo (esattamente 30.000 quintali) di olio colorato artificialmente con sostanze non consentite. Ciò dimostra che la [illegible] dell'olio è ormai un procedimento industrializzato: infatti è stato calcolato, in base agli indici del consumo dell'olio che risultano all'Istituto Centrale di Statistica (circa 7 kg. pro capite annui), che il quantitativo di 30.000 quintali rappresenta l'intero approvvigionamento per i due milioni di abitanti della capitale, per un periodo di due mesi.

I precedenti sequestri e denunce da parte della Guardia di Finanza nel settore dell'olio sofisticato, da [illegible] un anno a questa parte, le scoperte di impianti per la produzione di oli non naturali hanno indirizzato i sospetti verso un movimento più vasto, una vera e propria organizzazione per il rifornimento del mercato romano. Pedinamenti, appostamenti, posti di blocco hanno rappresentato lo sviluppo dell'indagine durata alcuni mesi, cui ha partecipato attivamente anche il Laboratorio centrale delle Dogane per l'esame delle sostanze a volta a volta rintracciate.

Finalmente i finanzieri della Tributaria fecero irruzione in vari depositi di grossisti sequestrando complessivamente 131,9 chili di sostanze coloranti destinate appunto alla colorazione delle miscele da spacciare sotto l'etichetta di «olio»; è questo un quantitativo sufficiente a colorare tutto il lago di Nemi!

Fra queste sostanze, quella di uso più frequente, tra i frodatori, sono la «clorobeta», la «alimentcolor», il «betacarotene» e [illegible] sequestrati dal C.L.N.

Cadaverino rinvenuto in un pozzo nero a Bra

Bra, mercoledì sera.

Una macabra scoperta è stata fatta [illegible] verso le 10 dall'addetto allo svuotamento dei pozzi neri, Andrea Smeriglio, in via Piumatti. Chiamato dal proprietario di una rimessa di biciclette e motociclette, Giuseppe Bogliona, affinchè procedesse appunto alla pulizia del pozzo nero, lo Smeriglio, tolta la botola, si avvedeva subito di un involto giacente nel pozzo e che a tutta prima ritenne trattarsi di una bambola.

Con raccapriccio lasciò scoprire poco dopo che quello che aveva ritenuto un giocattolo era il cadaverino di un neonato, avvolto in un «foulard».

Pare che il neonato, prima di essere gettato nel pozzo nero, sia stato strangolato con il «foulard» stesso nel quale è stato rinvenuto avvolto.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri e il Pretore che si sono portati sul luogo per gli accertamenti di legge ed avviare le indagini per far luce sull'infanticidio.

Un'altra donna aggredita e rapinata a Milano

Milano, mercoledì sera.

Certa Guerrina Feleci di 45 anni, abitante in via Vigevano 1, che si trovava poco dopo le 22 di ieri sera in via S. Lucia, nella zona di Porta Lodovica, è stata avvicinata da uno sconosciuto che le proponeva la sua compagnia. Poco dopo però l'uomo ha aggredito la Feleci con pugni e le ha strappato la borsetta contenente 1500 lire, fuggendo in direzione di Porta Ticinese.

La Feleci denunciava il fatto e una camionetta della polizia iniziava un giro di perlustrazione. La «battuta» ha dato esito positivo perchè, in base ai connotati forniti dalla derubata, gli agenti hanno fermato poco dopo l'aggressore, identificato per Francesco Cozzi, di 22 anni, da Motta Visconti, il quale è stato arrestato.

L'ingegner Galassi presidente della «Underwood Corporation»

New York, mercoledì sera.

Il Consiglio d'Amministrazione della nota società «Underwood Corporation» ha proceduto alla nomina del proprio Presidente nella persona dell'ing. Ugo Galassi, della società italiana «Olivetti».

La carica di Vice-Presidente è stata affidata ai dott. Guido Lorenzotti, della medesima società.

Fra le società piemontese e quella americana è stato firmato, il mese scorso, un accordo per la collaborazione in tutte le fasi del lavoro, di studio, progettazione e costruzione di macchine per ufficio.

CRONACA

E' morto l'idraulico caduto dal cornicione

Stamane, alle ore 3, è spirato all'ospedale Maria Vittoria l'idraulico Mosè Vantino, di 35 anni, abitante in via Milano 14. Venerdì scorso, poco prima di mezzogiorno, era precipitato da un cornicione del palazzo della Assicurazioni Elettrica Monicelli di via San Salvatore, alto circa 20 metri. Ricoverato all'ospedale era stato giudicato in fin di vita per la frattura della base cranica e per un versamento polmonare. Nella giornata di ieri, dopo la trapanazione del cranio, migliorava, ma la domenica successiva veniva colto da un collasso dovuto a complicazioni polmonari. Ricevuto in agonia verso le 24, è morto alle 3 senza riprendere conoscenza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(continua in pag. 9)

CERCASI abilissima lavorante pantalonaia. Telefonare 773-281. L1577

CERCASI abilissimi verniciatori stabilimento lamiere, presentarsi Vigevano L. Borgo S. Pietro. Telefonare 661-286. L1614

CERCASI affittasi proficuo macelleria macchinario insuperato miglioratore. Scrivere cassetta 2124, SPI, Torino. M2905

CERCASI aggiustatore meccanico generico, preferibile se pratico lavorazione lamiera. Telefonare 330-456. 16498

CERCASI aiuto commesso pellicceria distrada Giorgi via S. Francesco da Paola 18. L1282

CERCASI apprendista verniciatore 14-15 anni, Cercisi 83. L1660

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefono 531-087. M2580

CERCASI autista con automezzo proprio mobili pratico, via Volpiano 36. L1598

CERCASI bambinaia, signorina, per aiuto allevamento bimbi due-cinque anni. Telefonare 40-725. M2881

CERCASI commesso, pratico giocattoli. Telefonare 41-095. 88431

CERCASI cromatore nikelatore. Telefonare 377-065. M2035

CERCASI cromatore pratico naturaria. Corso Racconigi n. 20. L1230

CERCASI confezionista signore vaporizzino e apprendista tessili. Telef. 897-002 o presentarsi corso Monte Cristallo 423.

CERCASI operaiette maternali dai 18 ai 19 anni. Telefonare ore pasti 761-849.

CERCASI incassare a domicilio, bonario e rappresentante. Telef. 45-103 M2144

CERCASI lavorante sarta, unico. Telefonare 572-817. M2112

CERCASI magliaista, smacchinista, confezionista ed apprendista. Tel. 280-051.

CERCASI manicure signora pedicure. Telefonare 41-329. G0926

CERCASI manicure signora pedicure. Telefonare 781-837. M2845

CERCASI operai carpentieri metallici e conoscenza perfetta disegno. Telefonare Torino 691-503 dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 20. G1874

CERCASI operaio qualificato pratico lavoro ed attrezzature. Presentarsi domani C. Maggiora, fraz. Regina Margherita (Torino). M2490

CERCASI operaio-falegname specializzato mobili, serramenti, conoscenza disegno. Scrivere cassetta 2023, SPI, Torino.

CERCASI pensionato residente in quartiere città visitare artigiani, facile guadagno. Telefonare 41-449.

CERCASI pettinatrice ottima esperienza. Presentarsi via Torino n. 56, Trofarello. G1702

CERCASI pensionato riparatore radio-televisione. Scrivere cassetta 3807, SPI, Torino. P2008

CERCASI protesta rimagliatrici donna e ragazza rammendatrice uomo. Telefonare 760-209. M2285

CERCASI provetti pulisca calorififeri. Telefonare 582-847. M2241

CERCASI provetto tornitore alleggerito conoscenza disegno, Reghenzani, Scarpazzo 24 (Pavella). L1763

CERCASI ragazza aiuto commessa quattordici-quindici anni. Scrivere cassetta 7069, SPI, Torino. 88358

CERCASI ragazza custodia bambino anni 2. Telefonare 760-102. L1893

CERCASI ragazze igieniche. Telefonare 296-430 ore ufficio. M2019

CERCASI ragazze e ragazze vendere prodotti nel cinema. Telefonare 80-007.

CERCASI ragazze 14-16enne per Merba, falegname e aiuto magazzino. Telefonare 533-483. M2440

CERCASI signorina 15-18enne per servizio bagaglio e cucina. Tel. 683-317.

CERCASI signorina per commissioni pomeridiane. Telef. 251-241. 88376

CERCASI tubisti, saldatori elettrici, carpentieri in ferro per impianti industriali. Telefonare ore [illegible] 393-373.

CERCASI tuttofare. Telef. 772-844.

CERCASI zona [illegible] Abruzzi diretta persona pratica lavori casa, mattinata. Telefonare [illegible] L1411

CERCHIAMO abili macchinisti ed apprendisti conoscenza lavoro continuato. Presentarsi ufficio, via Roma Governo 12.

CERCO amico ingegnere meccanico per lavoro serio. Scrivere cassetta 7077, SPI, Torino. 88135

CERCO assistente poliambulatorio vastare completare semestre collaborazione. Telef. 42-242.

CERCO apprendisti liberati maschi o femmine stretti legami. Telefonare 743-941 ore pasti 780-379. L1765

CERCO pellicci lavoro garantito Michelino. Telef. 602-873. M2561

CERCO ragazza 14-15enne apprendista negozio. Scrivere cassetta 6176, SPI, Torino. L1216

CERCO rammendo libero mezza giornata cappa pantaloni sottoveste, ma volendo, Telefonare 280-361.

CERCO 15-16enne aiuto vendita banco macelleria Telefonare 787-402. M2256

COMMESSA aiuto dimostratrice, ciascuna, nella provincia, automezzi. Telefonare 552-223. 16297

COMPOSITORI tipografi apprendisti III, II, I categoria Offerte Graphica Pasetti, via Santa Chiara 64, telef. 45 367, astenersi. P2114

CONIUGI domestica persona età che cucina, provata, ottima referenze controllabili, dopo 9 17, stipendio elevato. Presentarsi Albergo Fiorina.

CONIUGI cuoca domestica, provvisoria indispensabili incensurabili, abbandonerebbe famiglia signorile. Scrivere cassetta 2006, SPI, Torino. M2614

CONIUGI soli cercano fittabile Bra o giornata rappresentanza, referenze. Telefonare 751-334. G1097

CONIUGI soli per custodia stabilimento carrozzi. Referenziare, Scrivere cassetta 3328, SPI, Torino. P2402

DITTA confezioni cerca abili tecniche, cromichette, accurata pratica lavoro su nylon Lauben's, via Modena 42.

ELETTRICISTI circolisti apparecchiatori pratici organi manovra circuiti elettrici cantieri, Pre-montaggi Como, via Rubiana 32.

FAMIGLIA signorile cerca abile cuoca, massima coscienziosa referenziatissima. Offrasi stipendio adeguato ai ottimo trattamento. Telefonare 5-11, 44-497.

FAMIGLIA ove simili cerca libera tutto fare referenziata bina. Scrivere cassetta 3383, SPI, Torino. L1130

FOTOTECA cerca 15-16enne. Scrivere cassetta 2045, SPI, Torino. 88250

IMPORTANTE industria meccanica cerca [illegible] trentenne stenodattilografa prima categoria. Indicare età, pieni di capelli. Scrivere cassetta 5216, SPI, Torino. L1712

IMPORTANTE stabilimento meccanico di precisione cerca giovani apprendisti stampisti elettricisti. Scrivere cassetta 1056, SPI, Torino. 667

IMPORTANTE stabilimento [illegible] di provincia cerca giovani abili operai per rettificatrice a ponte, Scrivere cassetta 1307, SPI, Torino. 687

INDUSTRIA elettromeccanica cerca personale esperto organizzazione lavorazione officina, controllo tempi, indicare età, posti occupati, referenze attuale e precedenti Scrivere cassetta 2022, SPI, Torino.

INDUSTRIA grafica cerca abile legatore. Scrivere cassetta 3160, SPI, Torino.

INDUSTRIA posto certo [illegible] impianto 1°, periodo [illegible] disegno, fabbro e macchine. Scrivere cassetta 3189, SPI, Torino. L1444

LAVORANTE giovane sarta, abbigliamenti. Corbaglione, V. Carlo 36. L1405

MAGLIERISTA rettilineista macchina 12 cercasi stabilimento maglificio Arianna. Telefonare 45-938. P2270

MAGLIERISTA abilissima apprendista e confezionista cercasi. Telef. 50-627.

MAGLIFICIO cercasi dipendenti abili taglisti e tessitrici tubolari. Telefonare posto occupato 387-404 88789

MAGLIFICIO assume maglieriste e applicabile per ricamari e tubolari. Presentarsi Gallo corso Vittorio 15.

OFFRO camera ammobiliata confort in cambio prestazioni domestiche. Telefonare 66-375 ore 18-19. M2047

MAGLIFICIO cerca maestrinista rettilineo 12 interno pd esterno. Telefonare 772-933.

MAGLIFICIO [illegible] assume stabilmente abili magliariste su rettilineo. Lagrange 29.

MAGLIFICIO Lucky assume con libretto apprendiste Amendola 19. Tel. [illegible]

MONTATORI aggiustatori specializzati cerca importante industria macchine cromatic. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino. P2165

MOTORISTA compiuta esperienza perfezionamento preparato cerca sistemazione automobili eventualmente qualifica capofficina. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino.

PANIFICIO cerca lavorante aiuto commesso con vitto, alloggio 20-30enne, referenziato, Telefono 383-471. M2441

PASTICCERIA cerca ragazza quindicenne pratica laboriosa. Via Madama Cristina 27.

PENSIONE familiare cerca persona distinta ed persona politica referenziata. Telefonare 521-602 ore serali. 88184

PICCOLA famiglia signorile cerca istitutore fisso, pratica cucina, referenziato. Rectusi lavori pesanti. Telefon. 631-782 ore pasti.

PICCOLA famiglia [illegible] via Asti cerca donna tuttofare 15-20 ore settimanali, referenze. Scrivere cassetta 2284, SPI, Torino. G1704

RAGAZZE qualificandosi apprendiste cucirini. Legnaiuoli Croci, via Mazzini 1.

RAGAZZE quindici sedicenni cubo laboratorio plastica. Presentarsi Fasano, via Stradella 37. P2432

RAGAZZO 14-16enne cercasi per officina via Barletta 94. M2037

SARTA cerca lavorante esterna. Telefono 295-597. P2418

SARTA donna taglierina veramente abile in fantasia, assumiamo. Stampinelli, Cavour 50. 11796

SARTA taglierina esperimentata assume contratto Lux. Ottavio 26, tel. 654-847.

SIGNORA signorina età media dedicherebbe pratica mercerie, abito regalo casa, lavoro leggero, alloggio, stipendio, referenze. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. M2032

SIGNORA sola amministrerebbe donna fiduciaria media età, sana, referenze controllabili. Telefonare 682-475 dalle 10 alle 16. M2007

SOCIETA' [illegible] per [illegible] deposito, consegni senza fgli, merito provvisa patente e mezzi carico scarico, assortamento cartoleria e cancelleria. Referenze documentate. Scrivere cassetta 5061, SPI, Torino. M2508

TIPOGRAFIA prim'ordine assume subito apprendista impiegato 1°. Se serio, garanzia salari eccezionalmente anni avvia, volentieroso apprendista legatoria. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino.

TORNITORE ed aggiustatore giovani qualificati, apprendisti, addetti macchine cervanel. Pollenzo 94. Telef. 372-847.

TORNITORI prima categoria assume officina Michelis, Pinerolo. M2411

TORNITORE qualificato cercasi. Telefonare 341-174. M2780

TUTTOFARE abilissima a giornata ore 8-19. Referenze controllabili. Telefonare 811-834. G1842

TUTTOFARE fisso giovane referenziato cercasi coniugi 2 bambini. Telefonare 693-168. M2264

URGE, [illegible] pellicciaio, Telefonare al 53-101. M2297

URGE giovane perfettore verificatore capace ed apprendista meccanico. Telefonare 793-388. M2466

USCIERE tecnici specializzati e apprendisti conoscenza disegno, saldatore, Via Cravero 11, Torino. L1781

VIPLA saldatrice provetta cercasi. Presentarsi corso Lodi 70. P2217

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

ALTHEA S.p.A., Parma, specialità alimentari, cerca per zona Liguria-Piemonte, personale ispettivo di vendita, età 27-35, preferibilmente [illegible] molto superiore, ottima esperienza di vendita, spiccate capacità trattare con venditori, finanziarie, presenza, autorevolezza. Lusinghiste assunzione con stipendio, provvigioni, rimborso spese. Ottime possibilità di carriera e di guadagno. Inviare, non oltre il 28 novembre, curriculum vitae completo a: Althea S.p.A., Parma.

ALTHEA S.p.A., Parma, specialità alimentari, cerca venditori per Torino città e provincia. Aosta e Valle d'Aosta. Si richiede età non inferiore 24 anni, ottima conoscenza alla media. Ideale nelle proprie zone, dinamicità, costante esperienza di vendita, entusiasmo. Trattamento provvigionale di primissimo ordine, possibilità carriera per elementi veramente capaci, di sicura riservatezza. Inviare curriculum vitae referenze a: Althea S.p.A., Parma, non oltre il 27 novembre 1959. 16380

ASSICURAZIONI e sole agenzie generali o principali offresi [illegible] produttore ogni zona, sede propria, referenze. Scrivere cassetta 2131, SPI, Torino. M2008

AUTOVEICOLI industriali, Commissionaria carta produttori Torino provincia. Insigne emolumento vitae. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. L1416

CAMPIONARIO bella confezioni tessili eleganza grande effetto vantaggio introdotto buoni negozi Piemonte. Referenziare Alcesi, Vittorio Veneto 34, Pistoia.

CARRELLI elevatori primaria fabbrica certa produttore Torino provincia. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino. L1432

CASA edirice produttissima affermatissima, affiderebbe zone libere, concessione esclusiva vendita relativi ad elementi decoppiabile serviti. Preferibilmente laureati o diplomati. Unisti adeguati mezzi finanziari per studio in proprio. Curriculum si referenze dettagliate cassetta 99 A, SPI, Firenze. 16384

CERCANSI produttori settoriali, bella presenza, facile parola, massimo 30enni, per vendita nuovissimo apparecchio. Corso istruzione si non pratici. Fisso e provvigioni. Scrivere cassetta 2061, SPI, Torino. M2060

CERCANSI rappresentanti capaci attivi vendita articoli cancelleria. Dettagliare curriculum vitae, referenze, cassetta 39 T, SPI, via Parlamento 9, Roma. 16362

DERCAR introduttissimi rilanciatissimi vendita segnaletici autoforniture. Referenze Telefonare 776-042. G1772

DOMODESTI rappresentanza sono libera articolo facile vendita grande consumo a referenziati guadagnando. Scrivere cassetta 5034, SPI, Torino. L0828

DORSIPONDENTE abile ed esperto sirio Torino cerca Società informazioni commerciali, Scrivere cassetta 244 A, SPI, Milano. 16353

GREA Prodotti per particolari per stagione cerca rappresentanti possibilmente referenziati per Torino città. Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. P2262

GUADAGNERETE molto proprio assumendo incaricato Schicla libera subito. Tel. [illegible]

ELEMENTI introdotti edilizia ent, per intera singola Asti, Cuneo, Alessandria, massima [illegible] propria attività produzione primaria nazionale rinomatissima ed illuminazione, vogliano delegarlare referenziati Edilbuvetra, Torino, Cassetta 58.

EX titolare azienda grafica offresi rappresentanza provincia Torino per provincia [illegible] articoli, provata seria ditta. Eventualmente dispone propri locali centrali con ufficio, auto, cauzione adeguata. Scrivere cassetta 3148, SPI, Torino.

FABBRICA busti reggiseni cerca rappresentante, piazzalia per Liguria, Piemonte. Referenze, serietà. Scrivere Bertolino, Robilerà, Fossano. 16297

IMPORTANTE azienda [illegible] medicinali assume agenti intendenti farmacie. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino.

IMPORTANTE casa importatrice rasoi fotografici prodotti affermati cerca [illegible] per rappresentanza rasoi elettrici. Scrivere cassetta 3041, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria abbigliamento cerca giovani volenterosi vendere [illegible] Nuove, per Torino Aosta Piemonte, Ottimo retribuzione. Scrivere cassetta 0071, SPI, Torino. L0394

IMPORTANTE industria di prodotti per uso parrucchiere per signore, cerca agenti di [illegible] con laurea direttive, perfetta padronanza della lingua inglese, ottimo trattenimento Londra. Cultura, presenza, abilità commerciale, mezzo proprio, in fase curriculum, referenza cassetta 37-T, SPI, via Parlamento 9, Roma. 16112

IMPORTANTE organizzazione vendita calzaturiera, maschile (militari), stampatrici Offasi per ufficio esamina vastare vendere ben introdotti clienti zona Torino. Stipendio, provvigione, spesa auto. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. M2024

IMPORTANTE società cede concessioni zona Italia settentrionale a persone disponganno locale uso magazzino, telefono, produttori con auto introdotti [illegible] cui collocamento articolo facile vendita. Scrivere indicando referenze garanzia zona, preferita cassetta 70 B, SPI, via Parlamento 9. [illegible] 16294

INDUSTRIA [illegible] casa americana prodotti largo consumo, cerca abile rappresentante [illegible] segnali igienico-sanitari. Scrivere cassetta 5378, SPI, Torino. 87900

INDUSTRIA serramenti alluminio [illegible] robbe agenzia [illegible] edilizie. Scrivere [illegible], cassetta 282, [illegible]

INTRODOTTO industria cerca serio rappresentante [illegible] agenzia con eventuale deposito capitali. Scrivere cassetta 5331, SPI, Torino. P2274

NOTA fabbrica britannica di mobili per mobili [illegible] rappresentante per Piemonte e Liguria già introdotto ferramenta, vasto campionario, necessario auto propria, segnalare età e articolo da abbinare. Scrivere cassetta 5367, SPI, Torino.

PER vendita distributori automatici in tutto il Piemonte Lavanda, via S. Paolo da Paola 26, telef. 83-586, Torino, cerca introdotti bar, tabaccherie, cartolerie, alimentari provvigioni. 88187

STUDIO commerciale cerca produttori introdotti industria in [illegible] elettrici. Attività abbinabile qualsiasi altra in campo. Scrivere cassetta 7048, SPI, Torino. 88309

ZONA Piemonte cercasi agente disposto ad [illegible], a gli rappresentato ditte [illegible] di carta e cartone, cellophane e polietilene. Scrivere cassetta 28 V, SPI, Bologna. 16337

SMARRIMENTI
L. 100 per parola

PERSE mancia ritrovando oppure dando indicazioni su cane pointer bianco-nero maschio taglio [illegible] emorrito munito [illegible]. Telefonare 880-328.

SMARRITA pointer femmina bianco-nero [illegible] Marcia, telefonare 775-800 ore pasti. 88317

SMARRITO cocciolone pointer nero zona Rivoli, mancia finito natale. Telefonare 772-818. L1817

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A acquirenti e proprietari autoveicoli, autocarri, rimorchi, semirimorchi Piemontesi, Emilia, Liguria, Lombardia, Veneto, finanziamenti rapidissimi fino 24 mesi. Interesse bancario, risparmiatissimo. Comunico, corso Re Umberto 8. 10126

A' automobilisti [illegible] concessionari prestiti massimi su autovetture [illegible] Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi. Serietà, esattezza. Fin.Co.Tex., via Pietro Micca 4, telef. 47-346. - 12716

A cumulisti [illegible] 1800, 1101, 900, televedere. Cinisiate nuove ed [illegible] Corso Cesare 34. 15313

ABBIAMO pronte 600, sei mesi occasione Appia 6 mesi 3000 km., 1100 tipo 1962 lusso iv, 103, '58-'57 familiari, bella 1900, Fiat Granluce, belvedere, nuove 500, esposti rateazioni, permutazioni. Automotor, Vinaglio 5. 12387

AURELIA B 12 ultima serie perfettissima liquigas vendo privato. Tel. 81-630

AURELIA spider B 24 tipo America, altra cabriolet vendo permuto. Telefonare 42-720. 4180

AUTO-Union D.K.W. 900 recente, condizione ottima, vendesi qualunque prova. Autocentro, Pinelli 18. 15457

AUTOSARDI e Conti, Saluzzo 118. Autocarro 615 N dieci quintali, 1200 H.R. 102 J nuovo, Familiare 103 Normale, Familiare 103 normali, 103 vari tipi, 3400 A, Appia prima seconda serie, super 1900, Belvedere, 600 sei mesi.

AUTOCARRO Tuttoo ribaltabile 25 qt. [illegible]. Telefonare 675-523. 12900

AUTOMOBILISTI, alla Succursale Commissionaria Fiat, corso Racconigi 147, troverete autovetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 18 mesi. Vantaggi unici, la nostra organizzazione è al vostro servizio.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

AUTOVEICOLI [illegible] Conti, Saluzzo 118. Autocarro 615 N dieci quintali, 1200 H.R. 102 J nuovo, Familiare 103 Normale, Familiare 103 normali, 103 vari tipi, 3400 A, Appia prima seconda serie, super 1900, Belvedere, 600 sei mesi.

AUTOCARRO Tuttoo ribaltabile 25 qt. [illegible]. Telefonare 675-523. 12900

AUTOMOBILISTI, alla Succursale Commissionaria Fiat, corso Racconigi 147, troverete autovetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 18 mesi. Vantaggi unici, la nostra organizzazione è al vostro servizio.

AUTO-Union D.K.W. 900 recente, condizione ottima, vendesi qualunque prova. Autocentro, Pinelli 18. 15457

AUTOSARDI e Conti, Saluzzo 118. Autocarro 615 N dieci quintali, 1200 H.R. 102 J nuovo, Familiare 103 Normale, Familiare 103 normali, 103 vari tipi, 3400 A, Appia prima seconda serie, super 1900, Belvedere, 600 sei mesi.

AUTOCARRO Tuttoo ribaltabile 25 qt. [illegible]. Telefonare 675-523. 12900

AUTOMOBILISTI, alla Succursale Commissionaria Fiat, corso Racconigi 147, troverete autovetture usate Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 18 mesi. Vantaggi unici, la nostra organizzazione è al vostro servizio.

FLAMINIA 1958 serratrain cuoio unico vendo. Via Roma 22. 2216

GAS liquido metano, nuovi impianti «Lamar» regolamentari con certificato. Crescentino 26, Telef. 20-863. 14200

GIARDINETTA 500 D vendo, causa, anche cambio Vespa. Telefonare 804-005.

GIARDINETTA 500 C liquisco vendo 200 mila trattabili, consumo 25 km lire 100. Telefono 46-954 ore 9-20. G0891

GIULIETTA cuoca da immatricolare, perizia consegna. Corso Giulio Cesare 34.

GIULIETTA TI. (1963) elaborata Vignale, seminuova, ogni[illegible] vendo, cambio, dilazio. 35. 8848

JAGUAR Cars Ltd agente per Torino e Piemonte Bepi Koelliker. Torino, via Assarotti 2, tel. 47-094 Milano Autorimessa Fulgura, via Podgora 2, tel. 798-344, 700-981, 795-560. 15413

LANCIA Appiolette & C. Commissionaria Torino e Provincia, consegna Appia, serie 1957-1958. L'Elettrica, via C. Alberto 28. A 60.000 vasca mila prezzo moderno. Curiode, San Maurizio 14. F2157

LIQUIDIAMO assortimento tappezzerie, articoli sofisticati; revisione ribattiscri qualsiasi tipo. Marzorati 60. Telef. [illegible]

MULTIPLA perfetta 1958 familiare ott lima 1958 privati vendono. Tel. 81-751.

NUOVA 500 1959, 6 mesi vende. Telefonare 327-088 o scrivere, corso Re Umberto 15, Nuova.

NUOVA 500 vendo mesi zetti L. 350.000. Telef. 760-735. 88303

OCCASIONE bella «500 C» ottima efficienza vende privato 170.000. Telefonare 280-212. L1383

OCCASIONE autocarro ribaltabile Diesel a milleseicento E vendesi 1.700.000. Telefono 260-619. L1487

OCCASIONE privato vende 600 e [illegible] dara. Rondissone, via Benevento 35.

OCCASIONISSIMA «600» causa nuova, [illegible] proprietario vendo [illegible]. Telefonare 380-212. L1334

PEUGEOT 403 perfetta, vende privato. Visibile via Ardigò 4. 16571

PRIVATI vendono bellissima 600, 1100 D, 500 C. Telefonare 219-464.

PRIVATI [illegible] 500-600 [illegible], 600 250 Belvedere. Telef. 600-178.

PRIVATI vendono 600, 500 blu chiaro, sei mesi. Telefonare 680-089.

PRIVATO compera 600 '56, '57 se ottimo stato. Telefonare 21.841. 88126

PRIVATO vende bellissima 500 C cosa nuova, facilitazioni pagamento. Vercelli 111.

PRIVATO vende privato 1100 (103) berlinetta, Piazza Repubblica 17.

PRIVATO vende 600 sportiv, interno rosso, 8 mesi. Telef. 897-296. 60900

PRIVATO vende a privato 600 visibile sul parcheggio oppure telefonare 276-108. Pinerolese, via Brandizzo 77. 8676

PRIVATO vende a privato nuova 500, acquisto usata fi. Telef. 662-824.

PRIVATO vende a privato Appia [illegible] seconda serie. Telef. 755-841. L1455

PRIVATO vende 600 sei mesi, garantita, grigio chiaro. Telefonare 551-270.

PRIVATO vende 600 grigia tetto nero. Via Massena 37. G1736

PRIVATO vende 103 lusso pressoché nuova, km. 6000. Telefonare 47-121.

PRIVATO vende ottima 500 D fine '62. Garage via Tortona 37 A. P2171

PRIVATO vende 1100 limousine stato telefonare 46-735. 15108

PRIVATO vende 600 1958 perfettissima, altra mesi 6, km. 3800, facilitazioni. Vercelli 111. P1745

PRIVATO vende Lancia rimborso originale. Telef. 671-696. P1782

PROFESSIONISTA vende 103 '54 cabriolet ottimissimo stato. Tel. 336-982.

RENAULT Vivari (due) nuovi da immatricolare portata ql. [illegible] Telefonare [illegible], Torino. 15705

RIMORCHI Vivari (due) nuovi da immatricolare portata ql. 25 ribaltiamo. Telefonare 23-805, Torino. 15763

ROMEO recentissimo aggiornato, occasione, con garanzia, vendo, permuto, rateizzo nuovissimo [illegible] Vico, Filadelfia 51, Torino, Telefono 396-614.

SABAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, consegna sollecita veicoli nuovi a pagamento rateale 24/36, massima assistenza. Per gruppi di 3 ufficiali, un regalo per ciascuno. Ricorda le nuova 500 a lire 13.000 mensili. La vettura per tutti. 12468

SABAUTO Commissionaria Fiat Succursale, corso Racconigi 141. Per la [illegible] automobile, prenda consegna il vostro nuovo 1500, 1100, 500, 500, Giardiniera normali e sprint, Aurelia Gran T. 2500, autocarri Leoncino ribaltabile, 615 (trasporto mobili, fatta in perfetta condizioni, massima garanzia, pagamento rateale in 18 mesi. Visitateci, sapremo in e convenire soddisfatti. 12468

THABALDO Susan 4 berrture Milano ricambi occasione autonomia molto semplice italiani esteri. 18459

THABALDO Susan 4 motori diesel differenziali cambi ridotturi coppie conici ingranaggi cremaliere per modifiche industriali. 88498

VENDESI Fiat 600 motocicletta serie ottimo stato autorimessa spesa, via Duca Borgo 40. M2100

VENDESI ottima 600 fine '58 960.000. Telefonare 56-642. 87270

VENDESI 600 sei mesi. Telef. 360-075.

VENDO cuscinetti a privato 1900 cui mesi grigio chiaro tetto blu. Tel. 48-449.

VENDO 103 lusso colore avorio mesi 6 km. 5000. Telef. 276-013 ore 8-12.

VENDO 500 ottimo cedine, scritta cambio con Vespa, Telefonare 694-005.

VENDO 600 bellissima 7 mesi colore chiarissimi 5000. Telef. 777-494. G1739

VENDO 600 1956 bellissima, ottimo stato vera occasione. Torcelli 111.

VENDO [illegible] 1958 come nuovo tipo 642 ql. 37, unico proprietario. Tel. 668-070.

VENDO 1400 '58, [illegible] fiammante berlina metano, 210.000. Tel. 897-326.

500 C '53 come nuova vendo L. 220.000. Telef. 778-693.

600 accetta, mesi sei, vendo. Telefonare 665-928 pomeriggio. L1391

600 vendo 9 mesi km. 5700 perfetta vendesi 530.000, Telefonare 380-013.

600 blu scuro mesi sei vendo. Telefonare 382-384. 88239

600 grigio chiaro sei mesi, km. 3900, vendo Noel, Arianna 17. Telef. 585-376.

600 mesi 8 km. 3900 perfetta, vendo. Telefono 250-068. 12414

600 numerino 2800 km. grigio interno rosso vendesi. Telefonare 389-089. 61067

600 sei mesi vendo. Telefonare 260-088.

600 sei mesi grigia interno rosso vendesi a privato. Telefonare 288-644.

410 tipo 1958 trasporto mobili, lusso cisi ribaltabile cassa nuovi vendo, fattibile. Telefonare 683-072. 10960

1100 lusso sei mesi, vendo. Telefonare 32-867 orario ufficio. 87439

1100 (103) lusso 6 mesi km. 5200 vendo. Telef. 32-320. 10977

1100 E vendo ultimo ordine, anche cambio Vespa. Telefonare 694-005. 86941

1400 A, Giulietta TI, Flaminia, 103 familiare 1958, Appia seconda, Appia 1954, 103, 600, belvedere, occasioni. Galliari 35

1400 B 1958 perfetta vende privato. Visibile via Ardigò 4. 16571

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

APPARENTI automobilisti pensateci sopra molto con autovettura nuova o usata, Bonafous 2. 8118

GILERA Saturno Sport, [illegible] bicilindrica, vendesi. Raffaello 21. 12950

MOTOCARRI grandi e piccoli, nuovi, usati, cambi, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 12327

LAMBRETTA 125-150 1.1 [illegible] serie, quattro marce, vibrata 4%, libro e contrassegni incorporato nel manubrio, rispondenti norme nuovo codice. Finanziamenti, prova personale, cambi pagamenti dilazionati presso Concessionaria Dario Vico, [illegible] Principe Eugenio 1, Torino, telefonare 534-293. 14048

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A costanti e rilevati acquistate vostri mobili direttamente dalla Brianza, forte risparmio. Interpellateci telefonando nostro recapito 870-871.

A marcianino cerco e applicano mobilietti. Rispondiamo garantite. Cuneverse. Re Umberto 11. Telefonare 45-377. T1068

A prezzi eccezionali (pubblicano frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, pratichiamo 1957-1958. L'Elettrica, via C. Alberto 28. A 60.000 vasca mila prezzo moderno. Curiode, San Maurizio 14. F2157

LIQUIDIAMO, mariano, impianti pellicciai collettivati; revisione ribattiscri qualsiasi tipo. Marzorati 60. Telef. [illegible]

ABBIAMO assortimento tappezzerie, articoli elettrici. Prezzi inferiori. Bertola 61 fronte Elettrica Municipale. 13972

ACQUISTO bottiglie, torco, libri, dischi, soprammobili oggetti vari. Tel. 792-845.

ADDIZIONATRICE elettrica Olivetti elettronomma nuova imballata vendo 80.000. Telefonare 882-096. L1356

ALLOGGIO mobili, corso [illegible] Ferrucci 20 (monumento), specialità mobili matrimoniali legno Finmeccanica tipo antico e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14148

ANTICA ribattina, [illegible] inalterata, lettiere, cantonale, seggiole lavorate, lampadari, cornicelle, tavoli, sedie, specchiere, applique, Vespucci, 46 Torino.

ANTICAMERE barocco veneziano, impero, consolle specchiere maginalini, vasto assortimento. Corso Racconigi 124 bis.

ANTICO [illegible] barocco, (libreria, cala granaio, vendo, [illegible], Vanchiglia 27.

ANTICO cuoio lavorato, poltrona, seggiole ore, tavolo tondo vendesi. Telefonare 553-043. M2044

ARCIOCCASIONE bella pellicceria pelliccia ultima edizione calda castoro. Tel. 898-077.

ARCIOCCASIONE, artigiano vendesi camera letto inglese 200.000 lussuoso salotto velluto 125.000; sala inglese 210.000. Telefonare 882-396. 15688

ARCIOCCASIONE privata vendesi pelliccia visone, altra castoro imillesime. Telefonare 882-487. G0893

ARREDATE! Casa del Mobile, Rosone angolo Reitoli, camera matrimoniale 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000 cucine 30.000, Lagrange 23 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

AUTOGRAFI autografi antichi, atti importanti, libri rari, incisioni, disegni, collezionisti amatore, Telef. 823-914.

AVIETE da fabbrica risparmiando armadiature cucine, camere, soggiorni rappresentanza. Telefono 778-933.

BANCHI bar modelli recenti, privati, prezzi, arredamenti completi. «Arte», Cottolengo 2. 8376

BILIARDO Bergamini nuovo liquida famiglia privata, Tel. 21-305 Torino.

BLOCCHIAMO poli agnelle, lapin, buon bersaglio, altro chi accessori. Rivolgersi l'esercizi, corso Italia, Rainero.

BRILLANTE dieci grani altro quattro grani acquistereci occasione. Telef. 898-928 scrivere [illegible] 2049, SPI, [illegible]

BRILLANTI, argenteria antica; gioielli vintage (anche impegnati) acquista Rolla, Parisio, Accademia Belgrano 2 (p. Castello)

COMPRO dischi usati 78, 45, 33. Ferrario, Valdellatorre 84. M2041

CONFEZIONI su misura ruleib inifiores, relazioni. Serra, Maestri 28. Telefonare 61-693. 3131

COSTANTI, pulotor, abiti, scarpe, magliaria maschile, usata, speciali. Telefonare 775-582. L1116

CUOINE belle mine grande presso Ente Asia, via Cigna 17. 752

D'OCCASIONE acquistasi cassetta ocolistica. Telef. 280-734. L1434

FALEGNAMERIA Crapanzi vendo guardaroba tutto diciannovesi, due porte 30.000, bellissimo tinello, libreria letto. Passalacqua 9. Telefonare 831-912. F2176

GRANDE liquidazione mobili via Gubbio 103 cortile, pomeriggio. 359778

GRATIS scoprirete luogo acquistarne biglietto andata ritorno. Rivolgetevi Viaggi Perla, telef. 44-965, 49-667. L1713

LAVABIANCHERIA assicuramo servizio rapido. Telefonare 54-280. M2111

LAVORO maglieria continua confezione con macchine novità sensazionali. Organico abili maglieri. Discreto, Monte Pietà 16.

MACCHINE cucire tedesche, marmoni, 43.000 assortimento mobilieri. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 12751

MAGLIERISTE! Trovercete [illegible] assortimento macchine maglieria disponiamo ricambi originali, prezzi imbattibili. Rateazioni. Gribaldo, c. Franc. Paola 4. 12701

MOBILI «Cambella», vasta esposizione garantita, [illegible] rateazioni, cambio vecchi, via Garibaldi 6, tel. 531-107. 2053

MOBILI «Canavera», Vercelli [illegible] propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni, Cambi. Visitateci. Telefonare [illegible]. 1141

MOBILI, lavorazione di Casti, fuori e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova Esposizione via S. Anselmo 1. 6085

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 126.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2. Sale, cucine, salotti da 95.000, acquisizioni camere matrimoniale regalissimo trapunta lana. 10458

MOBILIFICIO «Roma», Bertolini 16; matrimoniali [illegible], armadioni 28.000; soggiorni svedesi, divanletto 15.000.

**MOBILIFICI